

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
L	Scienze dei prodotti erboristici e della salute	L-29
LMCU	Farmacia	LM-13.
LMCU	Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM-13.
LM	Scienze della nutrizione umana	LM-61

Approvazione della relazione della CPDS: delibera n. 219 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 18/12/2024

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS²

Componente docente	
Nome e Cognome	Ruolo
Vincenzo Calderone	Direttore
Susi Bungalassi	Professore associato (per i CdS in Chimica e tecnologia farmaceutiche e in Scienze dei prodotti erboristici e della salute)
Felicia D'Andrea	Ricercatore universitario (per CdS in Farmacia)
Lara Testai	Professore associato (per CdS in Scienze della nutrizione umana)

Componente studentesca	
Nome e Cognome	CdS di appartenenza
Arianna Curina	Scienze della nutrizione umana
Giuseppe Napolitano	Chimica e tecnologia farmaceutiche
Rebecca Marrocu	Farmacia
Tiziana Georgia Vulpe	Chimica e tecnologia farmaceutiche

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

Disposizione di approvazione della nomina della CPDS:

La componente docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia è stata nominata con provvedimento di urgenza del Direttore del 24 Gennaio 2023 (n. 311/2023, Allegato A, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 30/01/2023 con delibera n. 2), mentre la componente studentesca è stata eletta dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento mediante procedura elettorale validata con disposizione del Direttore del 24 Gennaio 2023 (n. 312/2023, Allegato B). A seguito della laurea di un rappresentante degli studenti, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia è stata rimodulata con delibera n. 145 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 30/07/2024 (Allegato C).

La CPDS si è riunita nelle date indicate³:

Data	Sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
16/01/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/24 2. Conferimento incarichi di insegnamento a seguito di bando esterno - II semestre a.a. 2023/24 3. Didattica sussidiaria - II semestre a.a. 2023/24 4. Progetti Speciali per la Didattica II semestre a.a. 2023/24 5. Cultori della materia a.a. 2023/24 6. Calendario didattico a.a. 2024/25 7. Accordo con AOUP per corso BLSD
16/02/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/24 2. Cicli di seminari - II semestre a.a. 2023/24 3. Fondo Giovani - II semestre a.a. 2023/24 4. Tutorato a.a. 2023/24
15/03/2024	1. Didattica integrativa a.a. 2023/24 - II semestre 2. Programmazione didattica a.a. 2024/25 3. Docenti di riferimento a.a. 2024/25 4. Tirocinio pratico-valutativo e tesi di laurea abilitante in CTF e Farmacia
15/04/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/24 2. Attività di supporto didattico dei ricercatori a.a. 2024/25 3. Partecipazione degli studenti di CTF e Farmacia a Cosmofarma 2024 4. Piano strategico
18/06/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25 2. Didattica sussidiaria a.a. 2024/25 3. Fondo Giovani a.a. 2024/25 4. Cultori della materia a.a. 2023/24 5. Restituzione del Presidio della Qualità sulla Relazione sulla didattica anno 2022/23
04/07/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25 2. Incarichi di insegnamento a.a. 2024/25 e a.a. 2025/26 3. Fondo Giovani a.a. 2024/25 4. Didattica sussidiaria a.a. 2024/25 5. Cultori della materia a.a. 2023/24
12/07/2024	1. Progetti speciali per la Didattica a.a. 2024/25 - I semestre 2. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25

³ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

	3. Fondo Giovani a.a. 2024/25 4. Didattica sussidiaria a.a. 2024/25
11/09/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25 2. Schede di Monitoraggio Annuale 2024 3. Modifiche Ordinamentali a.a. 2025/26 4. Didattica sussidiaria a.a. 2024/25 5. Fondo Giovani a.a. 2024/25
15/10/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25 2. Didattica sussidiaria a.a. 2024/25 3. Fondo Giovani a.a. 2024/25 4. Docente dell'anno a.a. 2023/24 5. Cicli di seminari I semestre a.a. 2024/25
24/10/2024	1. Didattica sussidiaria a.a. 2024/25 2. Fondo Giovani a.a. 2024/25
21/11/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25 2. Relazione annuale sulla didattica a.a. 2023/24 3. Tutorato docenti a.a. 2024/25: discussione preliminare
16/12/2024	1. Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2024/25 2. Obblighi di frequenze 3. Relazione annuale sulla didattica a.a. 2023/24

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione

Al fine di procedere alla predisposizione della presente Relazione, La Commissione Paritetica, nella seduta del 21 novembre 2024, ha deciso di suddividersi in tre gruppi di lavoro:

- Il Gruppo 1 si è occupato della sezione 1 e dei quadri D (Monitoraggio annuale), E (Informazioni quantitative e qualitative del CdS) ed F (Ulteriori proposte di miglioramento) della sezione 2, nonché la sezione 3;
- Il Gruppo 2 si è occupato dei quadri A (Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti) e B (Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) della sezione 2;
- Il Gruppo 3 si è occupato del quadro C (Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi) della sezione 2.

I tre gruppi, ciascuno formato da docenti e studenti, si sono riuniti in presenza e/o in remoto per analizzare le delibere dei Consigli di corsi di studio e i dati che sono stati messi a disposizione e trasmessi dall'Unità Didattica del Dipartimento.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (CHTF-LM5)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**Fonti documentali da considerare**

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

Analisi e valutazione della CPDS

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse dalle valutazioni.

E' da sottolineare il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5) ha modificato, per l'a.a. 2023/24, il proprio ordinamento (diventato CHTF-LM5) per ottemperare a quanto previsto dal D.M. 1147/2022 (10/10/2022) che ha riformato la classe LM-13, in attuazione della legge n. 163 del 08/11/2021 contenente disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, tra cui quello per il conseguimento delle lauree a ciclo unico della classe LM-13. Si precisa che le modifiche e gli aggiornamenti delle varie sezioni sono stati minimali in quanto il piano di studio è rimasto invariato, mentre la modifica più significativa ha riguardato solo le caratteristiche della Prova pratico-valutativa sulle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al CdS, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Ciò ha generato la presenza di 2 report distinti (CTF-LM5 e CHTF-LM5) che riportano gli stessi insegnamenti ma con un numero di questionari e valutazioni differenti. La Commissione ha pertanto calcolato tutte le medie ponderate delle valutazioni rilevate nell'a.a. 2023/24, specialmente per gli insegnamenti degli anni successivi al primo, in modo da ottenere dati paragonabili con quelli ottenuti nel precedente anno accademico (a.a. 2022/23).

Il numero degli studenti del CdLM che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3**) e rappresentativo della reale situazione del CdS, visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (2673 questionari suddivisi in CHTF: 2278 e CTF: 395) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2023/24) e minore (724 questionari suddivisi in CHTF: 427 e CTF: 297) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/23 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati (ottenuti come somma dei questionari) con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero di questionari compilati risulta superiore sia per il gruppo A (2673 questionari contro 2072) e sia per il gruppo B (724 questionari contro 518). Questi dati evidenziano che, in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può compromettere l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente condizionare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nei 2 report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2023/24, sono tenuti da docenti diversi.

E' da sottolineare che l'analisi di due report relativi all'anno accademico 2023/24, a differenza di quanto rilevato nel precedente anno accademico (1 solo report), ha evidenziato 2 problematiche:

1. Alcuni studenti iscritti al CdLM in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche hanno valutato (<5 questionari) insegnamenti curriculari previsti nel piano di studio di altri CdS del Dipartimento di Farmacia, tenuti dallo stesso docente (vedi Tabella A).

Tabella A: Studenti (Gruppo A e B) del CdS in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF-LM5+CHTF-LM5), che hanno risposto a questionari relativi a insegnamenti/moduli curriculari previsti nel piano di studio di altri Corsi di laurea del Dipartimento di Farmacia, tenuti dallo stesso docente.

	Nome insegnamento (Docente/Co-docente, codice)	Numero questionari (N°Q) nel report CTF-LM5		Numero questionari (N°Q) nel report CHTF-LM5	
		Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
1	Chimica Generale ed elementi Di Stechiometria (CdL: PES-L; La Mendola; 308CC)	1	--	--	--
2	Chimica Generale ed elementi Di Stechiometria (CdL: PES-L; Marzo; 308CC)	1	--	--	--
3	Fisica ed Elementi Di Matematica e Statistica (CdL: PES-L; Chiofalo; 004BA)	--	1	--	--
4	Fisica ed Elementi Di Matematica e Statistica (CdL: PES-L; Pluda; 004BA)	--	1	--	--
5	Patologia generale e clinica (CdL Farmacia, Paolicchi, 337FF)	1	--	4	1
6	Patologia generale e clinica (CdL Farmacia, Pratesi, 337FF)	1	--	4	1
7	Alimentazione e Nutrizione umana (CdL WNU, Demontis, 016FE)	---	----	1	---
8	Chimica Farmaceutica e Principi Attivi Naturali (CdL: PES-L; Di Bussolo; 274CC)	--	--	1	--
Totale risposte		4	2	10	2

2. Un numero di questionari (inferiori a 5) per lo stesso insegnamento presente sia nel report CTF-LM5 e sia in quello CHTF-LM5. Ciò ha determinato che alcuni insegnamenti (non del 1° anno) non siano stati valutati (8 insegnamenti/moduli curriculari per il Gruppo B e 2 moduli di un insegnamento a scelta per il gruppo A) nonostante che la somma dei questionari riportati nei 2 report raggiungesse la soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (Vedi Tabella B), come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo.

Tabella B: Risultati relativi ai questionari degli studenti (Gruppo A e B) iscritti al CdS in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF-LM5+CHTF-LM5), di insegnamenti/moduli curriculari e a scelta previsti nel proprio piano di studio, riportati in entrambi i report e, per i quali, la somma raggiunge la soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi

	Nome insegnamento (Docente/Co-docente, codice)	Numero questionari (N°Q) report CTF-LM5		Numero questionari (N°Q) report CHTF-LM5		Gruppo A o B non valutato (risposte totali ≥5)	
		Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
1	M.D.: Analisi Quantitativa dei Farmaci I (Bononi, 304CC)	2	2	≥5	3	--	5
2	M.D.: Analisi Quantitativa dei Farmaci I (Poli, 304CC)	2	3	≥5	4	--	7
3	M.D.: Farmacognosia e Tossicologia (Brogi, 464EE)	--	1	≥5	4		5
4	M.D.: Farmacologia e Farmacoterapia (Nieri, 464EE)	1	1	≥5	4		5
5	Biologia Vegetale Con Elementi Di Botanica Farmaceutica (Flamini, 018EE, 1° anno)	1	3	≥5	4		7
6	Analisi Quantitativa dei Farmaci II (Manera, 312CC)	4	2	≥5	3		5

7	Analisi Quantitativa dei Farmaci II (Minunni, 312CC)	3	3	≥5	2		5
8	Controllo e Sicurezza dei Processi Produttivi in ambito Farmaceutico (Vitolo, 090II)	4	2	≥5	3		5
	Corsi a scelta						
1a	Gestione delle patologie minori da parte del Farmacista (Calderone, 532EE)	3	--	4	--	7	--
2a	Gestione delle patologie minori da parte del Farmacista (Piragine, 532EE)	3	--	4	1	7	--

Proposte di miglioramento della CPDS:

1. Per agevolare l'analisi dei risultati per il CdS la CPDS chiede all'Ateneo se, per il prossimo anno accademico, è possibile avere un solo report insegnamenti e non, come in questo anno accademico, 2 report distinti (CTF-LM5 e CHTF-LM5) che riportano gli stessi insegnamenti ma con un numero di questionari e valutazioni differenti. Ciò permetterebbe di evitare che alcuni insegnamenti non vengano valutati perché non presentano 5 questionari validi (in entrambi i report), nonostante che la somma delle risposte (CTF-LM5 + CHTF-LM5) superi la soglia di compilazione.
2. Per evitare che studenti iscritti al CdLM valutino insegnamenti di altri CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia, la CPDS ritiene importante portare all'attenzione degli studenti che la ricerca del corso da valutare venga fatta, in maniera univoca, per codice dell'insegnamento e non per nome del docente o del corso seguito durante il semestre o anno. In questo contesto saranno invitati tutti i docenti (in particolare quelli dei primi anni) sia a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di esprimere la propria opinione e come effettuarla in maniera corretta.
3. Affinché il numero dei questionari compilati sia rappresentativo e pertinente della reale situazione del CdLM nel suo complesso e dei singoli insegnamenti, la Commissione CPDS ritiene fondamentale che un numero elevato di studenti appartenenti al Gruppo A (frequentanti nell'anno accademico oggetto di indagine) compili i questionari, come auspicato anche dal Presidio della Qualità, nell'ultima parte di svolgimento dei corsi e non al momento dell'iscrizione all'esame (se sostenuto nell'anno successivo rientra nel gruppo B). In questo contesto la CPDS valuterà, interagendo con i responsabili del Portale Valutami, se sia possibile inserire una scadenza fissa per i due semestri (ad es. 31 dicembre per il I semestre e 15 giugno per il II semestre o insegnamenti annuali) per effettuare, da parte degli studenti, la valutazione di tutti gli insegnamenti seguiti nel semestre di riferimento.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-CdS

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla Didattica

Il questionario presentato agli studenti del CdLM in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5+CHTF-LM5) nell'anno accademico 2023/24 (periodo osservazione novembre 2023-ottobre 2024), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili. Il CdLM, prevedendo la frequenza obbligatoria, presenta un elevato valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) per entrambi i gruppi di studenti (A: 3.90; B: 3.40). Questi dati sono concordi con quanto riportato nel report R-CdS_post-esame_CTF-LM5 dove si evince che il 98.7% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (532 questionari su un totale di 1722 esami) ha frequentato le lezioni per oltre il 50% (Domanda D2, **Tabella 8-quadro C**).

I risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, Report insegnamenti valutati CTF-LM5 e CHTF-LM5, gruppo A=68; gruppo B=41) presentano una valutazione media pari a 3.30 (gruppo A, 0.0) e 3.20 (Gruppo B, 0.0). In dettaglio i dati sono stati comparati quelli ottenuti nel precedente a.a. 2022/23 e le variazioni sono riportate tra parentesi. L'analisi evidenzia che:

- il 91.18% (gruppo A: 62 su 68, +2.47) e l'87.80% (gruppo B: 36 su 41, -1.67) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 di cui il 33.82% (gruppo A: 33 su 68, -17.79) e il 26.83% (gruppo B: 11 su 41, +5.78) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.50.
- Solo l'8.82% (gruppo A: 6 su 68, -2.47) e il 12.20% (gruppo B: 5 su 41, +1.67) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma comunque sempre superiore a 2.5, ad eccezione di 2 insegnamenti (gruppo B: Fisica e Matematica ed Elementi di statistica) che riportano valutazioni pari a 2.1 e 2.4 rispettivamente.

L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità visto che la media ponderata dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**quesito BS2, Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.30 (gruppo A) e 3.10 (gruppo B), dati identici a quelli rilevati nel precedente anno accademico. Le valutazioni complessive evidenziano giudizi positivi e omogenei anche per gli insegnamenti organizzati con due o più moduli tenuti da docenti diversi. In dettaglio i risultati relativi al **quesito BS2** (CTF-LM5+CHTF-LM5, gruppo A=68; gruppo B=41), sono stati comparati ai dati ottenuti nell'a.a. 2022/23 e le variazioni sono riportate tra parentesi. L'analisi dei dati evidenzia che:

- il 91.18% (gruppo A: 62 su 68, -0.76) e il 78.05% (gruppo B: 32 su 41, +4.37) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0;
- il 29.41% (gruppo A: 20 su 68, +1.99) e il 12.19% (gruppo B: 5 su 41, +1.66) supera il punteggio di 3.5.
- Solo l'8.82% (gruppo A: 6 su 68, +0.75) e il 21.95% (gruppo B: 9 su 41, -1.73) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma comunque sempre superiore a 2.5.

È da sottolineare, inoltre, che i dati del report Almalaurea 2024, riferito ai laureati nell'anno 2023 (**Tabella 4-sezione 3A**, 63 risposte su 63 laureati), mostrano che l'82.50% (+0.50) dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di studio, a conferma del gradimento dell'offerta didattica del CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

I dati relativi ai questionari erogati agli studenti (CTF-LM5+CHTF-LM5) evidenziano che 3 insegnamenti/moduli su 68 (4.41%) del gruppo A (a.a. 2022/23: 1.61%) e nessun insegnamento/modulo su 41 del gruppo B (a.a. 2022/23: 10.53%) presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati dei **quesiti B6 e B7** (valutazione media per il CdLM: gruppo A=3.21, -0.04; gruppo B=3.20, +0.10). Tali valutazioni, in linea a quelle ottenute nel precedente anno accademico (**Tabella 2-sezione 3A**), confermano un andamento certamente positivo della capacità dei docenti nell'erogazione della didattica. Analizzando in dettaglio solo i dati riferiti agli studenti del Gruppo A (frequentanti nell'a.a. 2023/24, CTF-LM5+CHTF-LM5) si evince che 1 solo insegnamento/modulo presenta valori inferiori a 2.5 in entrambi i **quesiti B6 e B7**. In particolare, si riscontra una positiva valutazione dei docenti sia per chiarezza nella presentazione degli argomenti [B7=3.20 (-0.10)] dove 2 insegnamenti/moduli su 68 (2.9%) presentano un valore compreso tra

2.0 e 2.5 e sia per la buona capacità a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina [B6=3.20 (0.0)] dove 1 insegnamento/modulo su 68 (1.5%) presenta un valore inferiore a 2.5.

Nel gruppo A è da sottolineare, inoltre, che il 29.41% (+14.90) dei docenti (20 insegnamenti/moduli su 68) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sia sulla capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) che ad esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati riguardano 6 insegnamenti/moduli a scelta dello studente (1 nell'a.a. 2022/23), 10 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali (5 nell'a.a. 2022/23), 1 insegnamento che prevede sia lezioni frontali che attività di laboratorio (3 nell'a.a. 2022/23) e 3 insegnamenti/moduli che prevedono solo attività di laboratorio (0 nell'a.a. 2022/23).

La continua revisione dei programmi e l'organizzazione della didattica erogata da parte dei docenti del CdS si evince anche dalla valutazione dell'adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS (**quesito B2**) dove il valore medio ponderato (CTF-LM5+CHTF-LM5) è pari 3.20 (+0.10) per il gruppo A e 3.00 (+0.10) per il gruppo B. In particolare, l'analisi dell'effettivo carico di studio (**quesito B2**, report CTF-LM5 e CHTF-LM5, gruppo A) mostra che l'1.47% degli insegnamenti/moduli (1 su 68) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto all'8.05% (3 su 41) nel gruppo B, percentuali più basse rispetto a quanto riportato nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A: 3.23%; gruppo B: 23.68%). Una conferma del miglioramento ottenuto in questo anno accademico è evidenziata anche dall'analisi dei dati riportati nel grafico a pag. 5 dei Report (Distribuzione freq. %) dove si evidenzia che solo il 13.8% (-1.20, gruppo A) e il 24.4% (-1.10, gruppo B) degli studenti ritengono il carico didattico complessivo elevato rispetto ai crediti formativi assegnati. Queste valutazioni sono perfettamente in linea con i suggerimenti per il miglioramento della didattica (Graf. n. 6, **Tabella 3-Sezione 3A**) dove si evince che il 13.76% degli studenti del gruppo A (-5.30) e il 14.50% del gruppo B (-0.18) richiedono un alleggerimento del carico didattico complessivo. È da sottolineare che un'elevata percentuale degli insegnamenti del gruppo A (98.53%) presenta un carico didattico assolutamente adeguato (valutazioni uguali o superiori a 2.5) e solo l'insegnamento di Fisiologia umana mostra una valutazione media pari a 2.10 (a.a. 2022/23: 1 insegnamento/modulo con valutazione media pari a 2.0).

I dati del report Almalaurea 2024 riferiti ai laureati nel 2023 (**Tabella 4-Sezione 3A**, 63 risposte su 63 laureati) evidenziano che l'82.60% (-10.90) dei laureati ritiene il carico di studio degli insegnamenti proporzionato alla durata del corso di studio. Tale valore pur essendo inferiore rispetto a quello registrato nel 2022, conferma comunque l'adeguatezza del carico didattico del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Questa flessione è confermata anche dai dati riportati nel report R-CdS_post-esame_CTF-LM5 da cui si rileva che il 71.40% (-8.50) degli studenti partecipanti al questionario (532 su un totale di 1722 esami) ritiene il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati all'insegnamento (Domanda D5, **Tabella 8-quadro C**), un dato inferiore a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (77.7%).

I dati riferiti agli studenti (gruppo A e B, report CTF-LM5 e CHTF-LM5) evidenziano buone conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (**quesito B1**, gruppo A: 3.20, +0.10; gruppo B: 3.10, +0.20), ad eccezione dell'insegnamento di Fisica (gruppo B) dove si registra una valutazione pari a 2.4 per entrambi i docenti. In questo contesto, gli insegnamenti/moduli di Chimica Farmaceutica avanzata per la ricerca e sviluppo dei Farmaci (codocenza, gruppo A), Chimica generale e chimica fisica (codocenza, gruppo B) che lo scorso anno accademico avevano valutazioni inferiori a 2.5, nell'a.a. 2023-24 non presentano criticità relativamente al quesito B1.

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2023/24), evidenzia un valore medio pari a 3.20 (gruppo A) e 3.10 (gruppo B) e tutti gli insegnamenti/moduli (A=68; B=41) mostrano valori superiori a 2.5. La CPDS sottolinea che gli insegnamenti di Fabbricazione industriale dei medicinali con aspetti regolatori e Tecnologia e legislazione farmaceutica (gruppo A), che lo scorso anno accademico avevano valutazioni inferiori a 2.5, nel 2023-24 non presentano criticità relativamente al materiale didattico fornito agli studenti.

Relativamente al quesito posto agli studenti del gruppo A (report CTF-LM5 e CHTF-LM5, **Tabella 3-sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica si evince, nell'anno

accademico 2023/24, una valutazione lievemente migliore a quanto osservato nel precedente anno accademico. In particolare, si evidenzia la necessità di una migliore qualità del materiale didattico (14.22%, +0.51%), consegna in anticipo del materiale didattico (11.71%, -0.65%), eliminare argomenti già trattati (8.42%, -0.22%), migliore coordinamento con altri insegnamenti/moduli (8.18%, +0.41%), inserimento prove intermedie (11.22%, +0.07%), un aumento del supporto didattico (7.71%, -0.17%). E' da sottolineare che il report R-CdS_post-esame_CTF-LM5 riporta che l'80.10% (-5.70) degli studenti che ha partecipato al questionario (532 su un totale di 1722 esami) ritiene adeguato il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame (Domanda D4, **Tabella 8-quadro C**), dato leggermente inferiore a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (82.00%).

In merito al quesito posto agli studenti dei CdLM nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito web del Dipartimento di Farmacia (**domanda B9**), l'analisi dettagliata (report CTF-LM5 e CHTF-LM5) evidenzia che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore inferiore a 3.0 e il 58.82% (-0.76) degli insegnamenti/moduli (40 su 68 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5). Nel complesso si registrano valori medi pari a 3.40 (gruppo A) e 3.30 (gruppo B), con una tendenza positiva e sostanzialmente analoga a quanto rilevato nel precedente anno accademico (A: 3.50; B: 3.30).

Per ottenere risultati significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdLM in questo anno accademico, come indicato nella precedente Relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2023/24 (report CTF-LM5 e CHTF-LM5). L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti (gruppo A) del CdS evidenzia:

- **quesito F1:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul superamento delle propedeuticità previste dal CdLM, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Ha superato gli esami propedeutici all'insegnamento? (nel caso in cui l'insegnamento preveda propedeuticità) (1=Propedeuticità non prevista; 2=Nessuna propedeuticità superata; 3=Propedeuticità superate parzialmente; 4=Propedeuticità superate completamente)*. La valutazione media pesata pari a 3.50 indica un ottimo rispetto delle propedeuticità e nessun insegnamento/modulo ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata).
- **quesito F2** (*correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti*, media pesata pari a 3.50, nessuna variazione): il 98.53% (a.a. 2022/23: 96.77%) degli insegnamenti/moduli (67 su 68) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0 e solo 1 insegnamento (Chimica Farmaceutica applicata) presenta valutazione più bassa (2.9), risultati del tutto analoghi a quanto evidenziato nel precedente anno accademico.
- **quesito F3:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano dati corretti sul tutorato alla pari, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Il servizio di tutorato alla pari è stato utile? (1: lo conoscevo ma non ho usufruito; 2: non lo conoscevo; 3: non mi è stato utile; 4: mi è stato utile)*. La valutazione media pesata è pari a 1.80, il 92.65% degli insegnamenti/moduli evidenziano valutazioni uguali o inferiori a 2.0 mentre il 7.35% degli insegnamenti/moduli (5 su 68) presentano valutazioni comprese tra 2.0 e 2.8.

Un giudizio complessivamente ottimo (gruppo A: 3.50, -0.10; gruppo B: 3.30, 0.0) è espresso dagli studenti sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (**quesito B10**). Tali dati, pressoché analoghi a quanto osservato nel precedente anno accademico, confermano la disponibilità di tutti i docenti del CdS in CTF.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato a miglioramenti della didattica offerta dal CdS, confermati anche da alcuni dati positivi, mostrati nel report annuale Almalaurea 2024 (laureati nell'anno 2023, **Tabella 4-sezione 3A**) dove tra parentesi vengono indicati il decremento o l'incremento rispetto al dato riportato per l'anno 2022. In particolare:

- il 93.6% (-4.80) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del CdLM;
- il valore medio 97.65% (+0.10), dei laureati evidenzia giudizi positivi sui rapporti con docenti e studenti;
- il 93.60% (+1.80) dei laureati esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica;
- l'82.50% dei laureati (+0.50) si iscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo, il 7.90% (+3,0) si iscriverebbe al CdLM in CTF ma di altro Ateneo mentre il 3.20% (-9.90) si iscriverebbe a un diverso CdS dell'Ateneo.

I dati del rapporto Almalaurea 2024 (laureati nel 2023), intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, mostrano risultati tendenzialmente in flessione rispetto all'anno precedente. In particolare, i dati (51 intervistati su 63 laureati) evidenziano che:

- il 65.1% (2022: 83.9%) ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS;
- il 90.2% (2022: 93.5%) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto;
- il 76.7% (2022: 83.9%) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite nel CdS.

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero (Report CTF-LM5, CHTF-LM5 e post-esame), in analogia al precedente anno accademico, non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni numeriche sopra esposte. In particolare, nelle risposte a testo libero (2-3 commenti), si richiedono una maggiore organizzazione, più chiarezza nelle spiegazioni e più esercitazioni in aula (Chimica generale e chimica fisica; Chimica Farmaceutica applicata, modulo di Chimica degli alimenti, Tecnologia e legislazione farmaceutica); un alleggerimento del carico didattico (Chimica generale e chimica fisica, Fisiologia umana, Anatomia umana), un rispetto degli orari di lezione (Chimica farmaceutica applicata, Anatomia umana) e degli appelli di esame (Tecnologia e legislazione farmaceutica), una migliore presentazione del Corso e relative modalità di esame (Fisica).

Dal confronto dei dati dell'anno accademico 2023/24 (gruppo A) con quelli del precedente anno accademico appare che i docenti del CdLM sono impegnati, nell'ottica di favorire la progressione della carriera degli studenti, a valutare e migliorare gli eventuali aspetti critici della fruizione dei corsi da parte degli studenti, come suggerito dalla Relazione annuale della CPDS dello scorso anno e dalla Commissione Didattica Paritetica del CdS. In questo contesto il Presidente del CdS in CTF ha riunito la Commissione Didattica Paritetica del CdS per analizzare e discutere i dati derivanti dal questionario studenti sulla didattica a.a. 2023/24 (periodo osservazione novembre 2023-luglio 2024). Nell'analisi effettuata con i docenti degli insegnamenti con valutazioni critiche sono stati individuati cambiamenti che potranno migliorare alcuni aspetti della didattica (Chimica generale e chimica fisica: inserire attività di gruppo per un maggior coinvolgimento degli studenti; Chimica farmaceutica applicata: semplificazione di argomenti trattati e inserimento di esempi pratici; Anatomia umana: ottimizzazione del carico di studio). Alla richiesta, nella precedente Relazione didattica annuale, di verificare se fosse possibile aumentare il numero di prove in itinere, il CdS ha proposto di attivare eventuali prove in itinere anche per gli esami semestrali (CFU maggiori o pari a 9) che prevedono una prova scritta come modalità di esame.

Come nel precedente anno accademico, il CdLM ha potenziato l'attività seminariale centrata sui molteplici profili professionali per il laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. In particolare, i seminari hanno trattato tematiche attuali volte ad integrare argomenti trattati nei singoli insegnamenti e realizzare un utile collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro. Un migliore orientamento all'attività professionale è stato ottenuto sfruttando anche i Progetti speciali per la didattica banditi da UNIPI. Il CdLM, inoltre, si è impegnato nell'attivazione e/o potenziamento delle attività di tutorato (tutor alla pari, studenti counseling, tutor di accoglienza) per combattere le difficoltà affrontate dalle matricole e/o studenti con la didattica erogata nell'anno accademico 2023/24.

Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In merito ai materiali didattici e ausili didattici (**quesito B3**) e attività didattiche integrative (**quesito B8**), gli studenti appartenenti al gruppo A (report CTF-LM5 e CHTF-LM5) esprimono un giudizio molto positivo con un indice di gradimento del 90.70% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti e i dati evidenziano un valore medio pesato di 3.31, analogo a quello dell'anno precedente.

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti iscritti nell'anno accademico 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) sono pubblicati sul sito web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (389, a.a. 2022/23: 260) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.15) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**), un dato del tutto analogo a quello dell'a.a. 2022/23 (3.14) e in linea con il dato medio attribuito al Dipartimento di Farmacia (3.17).

In particolare, i risultati evidenziano un giudizio stabile sulla qualità organizzativa del CdS (**quesito S12**: 3.15) e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**quesito S2**: 3.23) rispetto alle valutazioni ottenute nell'a.a. 2022/23. Un giudizio positivo (valutazione media pari a 3.28) è espresso dagli studenti (**Tabella 5-sezione 3A**) sull'adeguatezza dei laboratori didattici (**quesito S7**) e tale risultato è confermato anche dal report AlmaLaurea 2024 (laureati 2023) dove si riporta che il 68.2% (+4.20) dei laureati ritiene spesso/sempre adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.). È da sottolineare, inoltre, che, anche in questo anno accademico, gli studenti che hanno usufruito di questo servizio esprimono un giudizio molto positivo (valutazione media pari a 3.37, +0.17) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (**quesito S10, Tabella 5-sezione 3A**).

Una valutazione complessivamente positiva (**quesiti S3+S9+S11**, valore medio pari a 3.18) è espressa dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report AlmaLaurea 2024 (laureati nel 2023, **Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che il 93.60% (+1.80) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione adottata dal CdLM in CTF.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (**quesito S4**: aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (**quesito S5**: aule studio sono accessibili e adeguate in capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio pesato (2.95) analogo a quanto osservato nel precedente anno accademico. Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2023-ottobre 2024), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla **domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 2245 risposte valide su 2673 questionari del gruppo A (83.98%), mostra una valutazione media complessiva pari a 3.20 (-0.10, **Tabella 6-sezione 3A**), un risultato leggermente inferiore a quanto osservato nel precedente anno accademico dove la percentuale delle risposte valide era pari all'80.60%.

La Commissione ritiene importante evidenziare che anche il report AlmaLaurea 2024 (laureati nel 2023), rappresenta una fonte attendibile per una valutazione delle aule, delle aule studio e delle aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati, in linea con quanto registrato lo scorso anno, confermano alcune criticità relative all'aule adibite alle lezioni (59.6% sono adeguate, incremento +7.4), alle aule studio (43.8% presenti e adeguate, incremento +6.80) e alle aule informatiche (72.40% non presenti o presenti ma inadeguate, decremento -16.0) presenti nel Dipartimento di Farmacia.

Un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.13) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (**quesito S6**: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dati lievemente migliori di quanto osservato nel precedente anno accademico (**Tabella 5-sezione 3A**).

La Commissione ritiene molto utile il Grafico 5 presente nei report organizzazione/servizi (CTF-LM5 e CHTF-LM5), dove sono evidenziate le principali problematiche riscontrate sull'uso delle aule e/o spazi a

disposizione degli studenti dei quattro CdLM (**Tabella 7-sezione 3A**) afferenti al Dipartimento di Farmacia nell'a.a. 2023/24. Tali dati possono, a fronte di una mancanza di aule, aiutare a migliorare le strutture presenti mirando gli interventi verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici. In particolare, in analogia agli altri Corsi di studio, nell'ambito del CdLM (CTF-LM5+CHTF-LM5, n. questionari 389 su un totale di 1388 del Dipartimento) le principali problematiche riscontrate sono le sedute/banchi non adeguati (17.20%), scarsità di prese elettriche (12.60%) e climatizzazione non adeguata (8.70%).

Anche in questo anno accademico (2023/24) si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nei questionari organizzazione/servizi (CTF-LM5+ CHTF-LM5). L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdLM evidenzia valutazioni positive sia per il quesito **quesito SF1 (utilità ed efficacia delle attività tutorato alla pari)** che presenta una valutazione media pesata pari a 3.20 (163 risposte su 389 partecipanti) e sia per il **quesito SF2 (efficacia del funzionamento portale E-learning del Dipartimento di Farmacia) dove si evidenzia una valutazione pari a 3.20** (331 risposte su 389 partecipanti).

Una valutazione complessivamente positiva (3.00, -0.10) è espressa dagli studenti sull'utilità del questionario organizzazione/servizi (report CTF-LM5 e CHTF-LM5, **quesito S13**) ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica del Cds.

Analisi Report Tirocini (periodo osservazione: aprile-ottobre 2024)

A differenza del precedente anno accademico, nell'a.a. 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024, report CTF-LM5 e CHTF-LM5) la Commissione dispone del report relativo ai questionari sulle attività di tirocinio degli studenti del CdLM in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (studenti che hanno completato il Tirocinio e studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%, **Tabella 9-sezione 3A**). In generale, il numero degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 389, visto il breve periodo di osservazione. In particolare, 40 studenti hanno dichiarato di aver completato le attività di tirocinio (AC) e 22 studenti hanno svolto più della metà delle attività di tirocinio (>50%). Dall'analisi dei risultati non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione per entrambe le categorie di studenti (totale 62) risulta molto positiva (3.40), in linea sia con la valutazione ottenuta nell'a.a. 2021/2022 (3.50, totale 84 studenti) che con il risultato globale del Dipartimento (3.47, totale 228 studenti) per l'a.a. 2023/24. In particolare, il giudizio degli studenti è decisamente positivo (3.50) riguardo allo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante rispettando il programma preventivato (quesito T4). Le conoscenze acquisite durante il tirocinio (quesito TF1, giudizio 3.40) sono state giudicate idonee a fornire un'adeguata professionalità nel mondo del lavoro. Inoltre, giudizi molto positivi (3.60) sono stati espressi per l'adeguatezza delle strutture (quesito T1) e sulla presenza e disponibilità dei tutors (quesito T2, 3.60). Si registra un valore pari a 2.90 relativamente all'adeguatezza della preparazione acquisita nel corso di studi per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio (quesito TF2).

Proposte di miglioramento della CPDS:

1. Anche in questo anno accademico CdLM ha potenziato l'attività seminariale volta ad incrementare le conoscenze necessarie agli studenti per affrontare efficacemente le attuali esigenze lavorative. Per monitorare la frequenza e il gradimento degli studenti la CPDS ha proposto ed elaborato un questionario on line di gradimento del seminario o ciclo di seminari dove gli studenti che hanno partecipato al seminario potranno esprimere la loro opinione in merito all'interesse per gli argomenti, competenza e chiarezza dei relatori, arricchimento delle conoscenze ecc.
2. A fronte di una mancanza cronica di aule e spazi da dedicare alla didattica la CPDS ritiene importante migliorare le strutture presenti attuando interventi mirati verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici come banchi e sedute non adeguate, scarsità di prese elettriche e climatizzazione non adeguata. A questo proposito saranno sollecitati opportuni interventi da parte dell'Ateneo.

3. La CPDS ritiene opportuno che il CdLM monitori nel tempo i risultati relativi all'adeguatezza della formazione professionale, alla luce di quanto riportato nell'indagine Almalaurea (ad 1 anno dal conseguimento del titolo) e dal risultato sulla valutazione dei tirocini, relativamente all'adeguatezza della preparazione acquisita per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione questionario post-esame
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS è passato nell'a.a. 2023/24 a Laurea abilitante e molti studenti iscritti hanno scelto di passare al nuovo CdS; pertanto, ad eccezione dei dati relativi agli iscritti al primo anno, i risultati di ogni voce analizzata in questa sezione sono presentati come media ponderata dei risultati ottenuti per il CdS CTF-LM5 e CHTF-LM5.

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI (ancora in vigore per l'a.a. 2023/24) emergono ben chiari i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per ogni esame presente nel CdS, in accordo con quanto riportato nella scheda SUA-CdS. Generalmente si tratta di verifiche orali e/o scritte, talvolta sono previste stesure di elaborati, soprattutto nel caso dei corsi di laboratorio o dei corsi a scelta dello studente. Una percentuale significativa dei corsi prevede lo svolgimento di una o più prove in itinere, ritenute strumenti utili per il docente per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dallo studente.

I programmi riportati su detto portale sono coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente.

All'interno delle schede degli insegnamenti si rilevano poche incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti, soprattutto per quanto riguarda la versione del programma in lingua inglese: in 4 casi è completamente assente, mentre in 6 casi risulta molto più sintetica della versione in italiano.

I descrittori di Dublino, in particolare le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "Modalità di verifica" sono talvolta non compilate o compilate in modo non corretto e possono quindi essere oggetto di confusione per lo studente. La componente studentesca della CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni, e comunque si precisa che nell'anno 2024 l'Ateneo ha adottato un altro sistema di catalogazione dei programmi degli insegnamenti: *Syllabus*, già presentato ai docenti del CdS e più intuitivo; quindi, dal prossimo a.a. sarà monitorato, sperando di ridurre le criticità rilevate per VALUTAMI.

In ogni modo, gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e al confronto con gli studenti di anni precedenti. Come emerge chiaramente dall'analisi delle risposte fornite dagli studenti, contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alla domanda B04 (Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?), possiamo affermare che non ci sono particolari criticità, riportando una valutazione media pari a 3.4 su una coorte di 2673 studenti (di cui 2278 iscritti al CdS-CHTF-LM5 e 395 al CdS CTF-LM5) per il gruppo A

(studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. in esame 2023/24) e 3.3 su una coorte di 724 studenti (di cui 427 iscritti al CdS CHTF-LM5 e 297 al CdS CTF-LM5) del gruppo B (ovvero studenti che anno seguito il corso in anni precedenti ma con lo stesso docente). Tale valutazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente (3.4 su un totale di 2072 questionari compilati). La coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e quanto riportato su VALUTAMI emerge anche dall'analisi della voce B09, che risulta pari a 3.4 per il gruppo A e 3.3 per il gruppo B. Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente. Anche l'analisi del questionario post-esame conferma la coerenza tra quanto riportato nel programma dell'insegnamento e quanto richiesto dal docente per il superamento dell'esame; infatti, nel 92.30% dei casi la risposta D6 (Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?) è stata: più sì che no o decisamente sì.

A questo proposito, dallo scorso anno, il CdS ha aderito, in via sperimentale, alla erogazione agli studenti di un questionario post-esame. La partecipazione per l'a.a. 2023/24 risulta solo del 30.9% degli studenti (532 questionari su un totale di 1722 esami), in calo rispetto all'anno precedente (45.4%), riflettendo una tendenza analoga a quanto osservato per tutti i CdS dell'Ateneo. Relativamente agli altri risultati del questionario post-esame (report R-CdS_post-esame_CTF-LM5), il voto medio (il voto 30 e lode è considerato come 30) risulta pari a 26.7 per i questionari compilati, e 26.1 per i questionari non compilati (Ateneo: 26.4 e 25.9 rispettivamente). Tale valore è inferiore a quello riportato da Unipistat per l'anno 2023, che risulta pari a 25.6. C'è comunque da considerare che questi ultimi valori sono relativi agli iscritti al primo anno nella nuova classe di Laurea abilitante (CHTF-LM5): si perdono pertanto coloro che sono iscritti agli anni successivi al primo. Tornando ad analizzare il questionario di valutazione, si rileva che l'11.9% degli studenti richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie. Tale percentuale è leggermente superiore allo scorso anno (11%), ma comunque in linea con gli anni precedenti (12.4 % nell'a.a. 2021/22).

Dalla lettura dei report compilati dagli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio medio pari a 3.2, ottenuto dall'analisi delle voci B6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e B7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?). Si precisa che questo punteggio è riportato sia dalla coorte A che B. Infine, la voce BS2 (Giudizio complessivo sull'insegnamento) conferma il gradimento del CdS da parte degli studenti, che risulta pari a 3.3 per la coorte A e 3.1 per la coorte B.

Risultano particolarmente utili anche le esercitazioni e le attività di laboratorio, come testimoniato dal valore della voce B08 (Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori (compresi quelli linguistici) - sono utili all'apprendimento della materia?) che risulta pari a 3.4 per il gruppo A e 3.3 per il gruppo B.

L'esame dei dati di UnipiStat (aggiornati al 30 settembre 2024) indica che la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno su 60 (numero teorico di CFU acquisibili in un anno) è pari al 45.9%, inferiore all'anno accademico precedente (56.1%), ma comunque in linea con il trend degli ultimi anni, infatti nell'a.a. 2021/22 era risultato pari a 43.5%. Analoga considerazione vale per il numero medio di CFU, che è pari a 27.5 (33.7 nell'a.a. 2022/23 e 26.1 nell'a.a. 2021/22).

La percentuale dei passaggi ad altri Corsi di laurea risulta molto alta se si considera gli studenti del 2°, 3°, 4° e 5° anno del CdS-CTF-LM5 (oltre il 90%), verosimilmente in relazione al passaggio al CdS-CHTF-LM5, ovvero alla nuova Classe di Laurea. Al contrario, tale percentuale risulta molto contenuta per gli studenti iscritti al primo anno del CdS-CHTF-LM5 e pari all'1.7%.

Anche la percentuale dei trasferimenti in altro Ateneo è pari all'1.7% per questa coorte di studenti. Inoltre, dall'analisi dei dati UnipiStat si evidenzia che la percentuale di rinuncia agli studi è del 11.9%, confermando il trend di riduzione già osservato lo scorso anno (14% a.a. 2022/23 e 20% a.a. 2021/22).

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza degli studenti di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti.

Il CdS prevede un periodo di tirocinio curriculare al quinto anno del percorso formativo. Il Dipartimento di Farmacia ha approvato nella primavera 2014 un nuovo regolamento relativo al tirocinio in cui sono state

inserite, sia per il tutor aziendale che per lo studente, domande inerenti all'adeguatezza delle conoscenze acquisite durante il percorso universitario ai fini dell'efficace svolgimento del tirocinio. In base ai risultati, i tutor aziendali ritengono che la preparazione universitaria dello studente sia più che adeguata a un proficuo svolgimento di detta attività. Inoltre, nell'a.a. 2023-24 (in particolare nel periodo compreso tra 15 aprile - 15 ottobre 2024, tabella A) è stato proposto in via sperimentale dall'Ateneo un questionario volto a verificare l'utilità e il gradimento del tirocinio professionalizzante. Dall'analisi del report emerge che gli studenti trovano utile e formativo il tirocinio svolto, con un voto medio pari a 3.3 per le domande T3 (Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?), TF1 (Ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?) e TF2 (Ritiene che la preparazione acquisita nel suo corso di studio sia adeguata all'efficace svolgimento del tirocinio?) su 62 rispondenti (22 CdS CTF-LM5 e 40 CdS CHTF-LM5).

Ci sembra opportuno analizzare anche i dati relativi agli studenti Erasmus, sia incoming che outgoing, che nell'anno 2023/24 hanno scelto questo percorso. Per svolgere periodi di studio all'estero è necessaria l'approvazione del Delegato Erasmus e la successiva formalizzazione nel Consiglio di CdS sulla base della proposta fatta dal Delegato stesso. Per quanto riguarda il CdS si può notare un aumento nel numero degli studenti in uscita, ovvero 9 che hanno ottenuto la borsa di studio, dato in positivo rispetto all'a.a. 2022/23 (dove era stato 6). In media il periodo di soggiorno all'estero è stato di 6 mesi con un numero di CFU acquisiti, a livello di tutti i CdS del dipartimento, pari a 20.1 (leggermente inferiore rispetto all'anno precedente: 23.4). Relativamente agli studenti incoming, al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento. Comunque, emerge che 13 studenti hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Tabella A: Risultati relativi alle risposte dei questionari post-esame (report R-CdS_post-esame_CTF-LM5) per il CdLM in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF-LM5) e di tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione.

	CTF-LM5	ATENE0
D1. Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.13%	92.03%
D2. La mia presenza alle lezioni è stata oltre il 75%	98.70%	78.10%
D3. A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale? (risposta valutata 1-2)	90.00%	88.50%
D4. Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	80.10%	82.00%
D5. Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati? (risposte più sì che no e decisamente sì).	71.40%	77.70%
D6. Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente? (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.30%	92.30%
D7. Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	51.50%	52.60%
D8. Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma? (risposte più sì che no e decisamente sì).	91.90%	89.8%

Esaminando i commenti a testo libero presenti nel report R-CdS_post-esame_CTF-LM5 non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni riportate nel questionario studenti sulla didattica a.a. 2023/24 ed analizzate nel Quadro B (maggiore disponibilità del docente e/o reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica, inserimento di attività di laboratorio e/o esercitazioni in aula ecc.).

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Vista la richiesta da parte degli studenti (11.9%) di aumentare il numero di prove in itinere, la CPDS, come già indicato nel quadro B, suggerisce di continuare a valutare questa possibilità per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e/o da un eccessivo carico di studio per lo studente, soprattutto nei primi anni di corso, così da contenere i rallentamenti nei passaggi di anno. Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti nei primi anni del CdS si rileva una riduzione dei passaggi o dei trasferimenti rispetto agli anni precedenti. In ogni modo il CdS ha già rivisto l'organizzazione della didattica del primo anno, in modo da recuperare gli studenti che, per scorrimento della graduatoria, si immatricolano dopo l'inizio del semestre; quindi, la CPDS suggerisce di controllare l'efficacia di questa iniziativa, anche attraverso il monitoraggio degli indicatori relativi ai CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno e al superamento dei debiti formativi. Per quest'ultimo aspetto, la CPDS suggerisce, compatibilmente con le risorse a disposizione, di promuovere il servizio di orientamento e tutorato (anche attraverso la modalità telematica), sia quello alla pari che quello offerto dai docenti. Tale iniziativa dovrebbe aiutare gli studenti a orientarsi all'interno del CdS, comprendere meglio le propedeuticità e acquisire un adeguato metodo di studio, oltre a svolgere un supporto nel recupero di eventuali debiti formativi.
- [2]. La compilazione delle schede degli insegnamenti, sebbene migliorata rispetto agli anni precedenti, continua a presentare criticità; tuttavia, nel 2024 l'Ateneo ha adottato il portale *Syllabus*, che dovrebbe essere più intuitivo e organizzato in maniera più chiara e fruibile da parte dello studente. La CPDS suggerisce al Responsabile dell'Unità didattica e al Delegato AQ di sensibilizzare i docenti ad una corretta compilazione, attraverso interventi in seno al consiglio di CdS e impegnandosi ad inviare schede esemplificative.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS
- ✓ Questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS continua a registrare valori critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. Il CdS sta tuttavia moltiplicando gli sforzi per aumentare il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione, affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche attuando procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri. Viene tuttavia correttamente evidenziato che non esistono in altri paesi percorsi formativi analoghi a quello del CdS e quindi la possibilità di esperienze all'estero si riduce inevitabilmente alla copertura dei crediti a scelta e/o tesi (IV e V anno), impattando verosimilmente sul riconoscimento dei crediti in tempo utile.

Si deve rilevare che, per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti, il CdS ha avviato il monitoraggio dell'efficacia delle misure correttive per alleggerire il carico didattico del I

anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria dei relativi tutorati recupero debiti. Sono state potenziate le attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor alla pari che sostengono gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del primo semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e utilizzando la modalità da remoto, in modo da facilitare la partecipazione anche degli studenti lavoratori.

Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 10 settembre 2024 (delibera n. 11).

B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

- Nella SMA 2024 è stato correttamente indicato che la laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, diventata abilitante ed entrata nella nuova classe di laurea LM13, con Legge n. 163 del 08/11/2021 e D.M. n. 1147 del 10/10/2022, è stata attivata nel 2023/2024 in continuità con la precedente, ma rientrando in una nuova classe di laurea, i dati disponibili sono solo quelli del primo anno e non è quindi stato possibile analizzare alcuni indicatori che fanno riferimento alla carriera dello studente in anni successivi al primo, per i quali il dato numerico a disposizione in tabella è zero. Inoltre, alcuni indicatori (vedi iC27, iC05) risultano falsati dal dato al numeratore o denominatore. Le valutazioni su alcuni degli indicatori commentati di seguito dovranno quindi essere consolidate in futuro, in presenza di dati più rappresentativi.
- Il CdS ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2024, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024.
- Il CdS ha giustamente evidenziato che l'indicatore iC00d (368), relativo agli iscritti, risulta notevolmente superiore rispetto al dato dell'Area geografica (194.3) e al dato Nazionale (234.9), presumibilmente in considerazione dell'elevato numero di studenti, già iscritti, che hanno richiesto il passaggio alla nuova laurea abilitante. Ancora negativo il dato relativo all'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni), con un valore di 16.7%, più basso rispetto ai riferimenti sia di Area Geografica (35.2%) che Nazionale (24.3%). È stato sottolineato correttamente che rilevante risulta l'indicatore iC01 (42.6%), relativo alla percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.; il dato è superiore sia al dato dell'Area geografica (23.3%), sia al dato Nazionale (27.2%), sebbene sia da tenere in considerazione che l'acquisizione di un elevato numero di CFU potrebbe essere in parte attribuibile al fatto che sono conteggiati tra gli iscritti anche gli studenti di anni successivi al primo, passati alla nuova laurea abilitante.
- Per quanto attiene l'internazionalizzazione, si chiarisce che l'unico indicatore che non presenta valore zero è l'iC12 (16,7‰), relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, valore decisamente inferiore al dato dell'Area geografica (80,8‰) e al dato Nazionale (53,7‰), a segnalare una bassa attrattività nei confronti degli studenti stranieri.

Viene infine sottolineato che, per quanto riguarda la sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza si registrano indicatori generalmente in linea rispetto ai dati riportati per Area geografica e Nazionale.

Il corso di studio ha quindi correttamente indicato i punti di forza e di debolezza nel Prospetto degli indicatori usati nella SMA.

C. Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (RRC)

Il CdS ha completato la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024. Il CdS ha individuato, per ciascuna sezione, obiettivi coerenti, misurabili e realizzabili.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Il CdS presenta valori ancora critici per l'internazionalizzazione. Si suggerisce di scorporare i crediti relativi alla tesi da quelli della prova finale in modo da permettere il maggiore e più rapido riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri per gli studenti in corso. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, con il supporto della Commissione Paritetica del CdS.

A differenza di quanto accade per gli insegnamenti erogati nel corso di studio, i corsi di tutorato recupero debiti non sono oggetto di una valutazione delle opinioni degli studenti. Sarebbe opportuno che, di concerto con la CPDS, fosse predisposto un form on line anonimo per raccogliere annualmente le opinioni degli studenti sull'efficacia dei corsi di tutorato, soprattutto come strumento per l'effettivo recupero delle carenze nella preparazione iniziale e, migliorando la preparazione di base, per favorire una più rapida progressione delle carriere degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, di concerto con la CPDS.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Nella pagina di presentazione del corso non sono ancora pubblicati i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, informazione che sarebbe utile ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole.

B. Analisi della situazione attuale:

Ad eccezione di quanto sopra riportato, tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al corso di studio. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce di rivedere la struttura e l'organizzazione dei contenuti del sito del CdS ed in particolare della pagina di presentazione del corso (in cui pubblicare anche i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo), anche prevedendo, se possibile, un aggiornamento dei video informativi, in modo da rendere il sito web del corso più attraente.

per le nuove generazioni. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS sta attuando un monitoraggio della progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari recentemente deliberate.

Inoltre, il CdS verifica sistematicamente gli sbocchi professionali dei propri laureati anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea.

Infine, il CdS sta realizzando un'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

B. Analisi della situazione attuale:

La CPDS, nel mese di gennaio 2024, ha provveduto a diffondere ai corsi di studio le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei corsi di studio nelle riunioni del 21 novembre e del 16 dicembre 2024. Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 10 settembre 2024 (delibera n. 11).

La CPDS rileva che il CdS ha introdotto iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi dei corsi di studio, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Il CdS ha inoltre organizzato nel corso del 2024 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>).

Si deve rilevare che il CdS sta incentivando la partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche mediante procedure più rapide e snelle per il riconoscimento dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. E' opportuno che il CdS riunisca l'Advisory Board almeno una volta ogni due anni (anche rimodulando la composizione, se necessario), anche mediante modalità a distanza, per raccogliere indicazioni, consigli e proposte e garantire un miglioramento continuo dei percorsi didattici offerti agli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con il Consiglio di corso di laurea. E' da sottolineare che nel corso dell'anno 2024, ci sono stati numerosi incontri informali con i Presidenti degli Ordini dei farmacisti delle Province di interesse (Pisa, Lucca, Livorno, Massa e Carrara).

- [2]. Il CdS dovrà valutare e monitorare costantemente l'impatto delle modifiche alla programmazione didattica approvate con lo scopo di ridurre il numero di abbandoni al primo anno e favorire la progressione della carriera degli studenti iscritti, in modo da agevolare gli studenti nell'acquisizione dei CFU e nell'acquisizione delle competenze propedeutiche al corso di studi. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio di corso di laurea, con il supporto della CPDS.
- [3]. E' opportuno che il CdS intensifichi il monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso. Per farlo sarà necessario definire delle procedure che, in collaborazione con l'Unità Didattica, possano monitorare in modo proattivo i vari aspetti della progressione delle carriere dei nuovi iscritti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.
- [4]. La CPDS ritiene opportuno implementare un questionario on line anonimo che possa fornire utili informazioni sull'efficacia dei seminari offerti agli studenti, quali opportunità formative e di approfondimento. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con la CPDS.
- [5]. A seguito delle verifiche annuali fatte dall'Unità Didattica, solo una piccola percentuale di studenti usufruisce regolarmente del servizio tutorato docenti. Si ritiene importante continuare a monitorare annualmente questa situazione con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del servizio, anche sperimentando eventuali modalità organizzative che possano favorirne una maggiore fruizione da parte degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica e la CPDS.
- [6]. La CPDS suggerisce al CdS di valutare procedure per la gestione dell'ammissione al corso di laurea che, nel caso di scorrimento di graduatoria, possano consentire una più rapida immatricolazione nel corso di studio e una minore dispersione nel tempo (attualmente si registrano immatricolazioni fino a dicembre).

FARMACIA (FAR-LM5)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

Analisi e valutazione della CPDS

Il Corso di Studio in Farmacia ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti, sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse nelle valutazioni.

È da sottolineare il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (FAR-LM5) ha modificato, per l'a.a. 2023/24, il proprio ordinamento (FARM-LM5) per ottemperare a quanto previsto dal D.M. 1147/2022 (10/10/2022) che ha riformato la classe LM-13, in attuazione della legge n. 163 del 08/11/2021 contenente disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, tra cui quello per il conseguimento delle lauree a ciclo unico della classe LM-13. Si precisa che le modifiche e gli aggiornamenti delle varie sezioni sono stati minimali in quanto il piano di studio è rimasto invariato mentre la modifica più significativa ha riguardato solo le caratteristiche della prova finale (introduzione della prova tecnico-pratica valutativa, TPV).

Ciò ha generato la presenza di 2 report distinti (FAR-LM5 e FARM-LM5) che hanno indotto la Commissione a calcolare tutte le medie ponderate (o pesate) delle valutazioni rilevate nell'a.a. 2023/24, specialmente per gli insegnamenti degli anni successivi al primo, in modo da ottenere dati paragonabili con quelli ottenuti nel precedente anno accademico (a.a. 2022/23).

Il numero degli studenti del CdLM in Farmacia che ha compilato il questionario (report FAR-LM5 e FARM-LM5) è molto alto (**Tabella 1, sezione 3A**) ed è rappresentativo della reale situazione del CdLM, visto che solo 1 insegnamento (Statistica medica) non è presente nell'elenco degli insegnamenti valutati. Il numero di questionari compilati risulta maggiore (1932 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2023/24) e minore (724 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/23 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero di questionari compilati risulta inferiore per il gruppo A (1932 questionari contro 2060) e decisamente superiore per il gruppo B (724 questionari contro 453). Anche per il CdLM in Farmacia questi dati evidenziano che in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente condizionare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nei 2 report insegnamenti) da parte degli studenti può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2023/24, sono tenuti da docenti diversi.

È da sottolineare che l'analisi di due report (FAR-LM5 e FARM-LM5) relativi all'anno accademico 2023/24, a differenza di quanto rilevato nel precedente anno accademico (1 solo report), ha evidenziato 2 problematiche:

- Alcuni studenti iscritti al CdLM in Farmacia hanno valutato (<5 questionari) insegnamenti curriculari previsti nel piano di studio di altri CdS del Dipartimento di Farmacia, tenuti dallo stesso docente (vedi Tabella C).

Tabella C: Studenti (Gruppo A e B) del CdS in Farmacia (report FAR-LM5 e FARM-LM5), che hanno risposto a questionari relativi a insegnamenti/moduli curriculari previsti nel piano di studio di altri Corsi di laurea del Dipartimento di Farmacia.

	Nome insegnamento (Docente/Co-docente, codice)	Numero questionari (N°Q) nel report CTF- LM5		Numero questionari (N°Q) nel report CHTF-LM5	
		Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
1	Biologia Vegetale Con Elementi Di Botanica Farmaceutica (CdL: CHTF, Flamini, 018EE, 1° anno)	--	1	1	--
2	Matematica ed elementi di statistica (CdL: CHTF; Mamino; 805AA)	--	1	--	--
Totale risposte		0	2	1	0

- Un numero di questionari (inferiori a 5) per lo stesso insegnamento presente sia nel report FAR-LM5 e sia in quello FARM-LM5. Ciò ha determinato che alcuni insegnamenti (non del 1° anno) non siano stati valutati (4 insegnamenti/moduli curriculari per il Gruppo B) nonostante che la somma dei questionari riportati nei 2 report raggiungesse la soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (Vedi Tabella D).

Tabella D: Risultati relativi ai questionari degli studenti (Gruppo A e B) iscritti al CdLM in Farmacia (report FAR-LM5 e FARM-LM5), di insegnamenti/moduli curriculari e a scelta previsti nel proprio piano di studio, riportati in entrambi i report per i quali la somma raggiunge la soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi.

	Nome insegnamento (Docente/Co-docente, codice)	Numero questionari (N°Q) nel report FAR- LM5		Numero questionari (N°Q) nel report FARM-LM5		Gruppo A o B non valutato (risposte totali ≥5)	
		Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
	Corsi Curriculari						
1	M.D.: Chimica Analitica (Barresi, 304CC)	≥5	3	≥5	2	--	5
2	Biochimica Generale e Molecolare (Da Pozzo, 453EE)	≥5	3	≥5	4	--	7
3	Biochimica Generale e Molecolare (Martini, 453EE)	≥5	3	≥5	4	--	7
4	Analisi qualitativa dei medicinali 1 (Nencetti, 344CC)	≥5	2	--	4		6

I principali obiettivi formativi del CdLM in Farmacia (discipline di base, farmaceutico-alimentare, tecnologico normativo ed economico-aziendale e biologico-farmacologico) sono volti prevalentemente verso la formazione di una figura professionale che provveda alla conservazione e dispensazione del farmaco nelle sue varie forme sia presso le farmacie aperte al pubblico che presso farmacie ospedaliere, in ottemperanza alla normativa vigente. In questo contesto, come suggerito nella precedente Relazione annuale, il CdLM ha organizzato un programma di seminari di approfondimento, anche sfruttando i Progetti speciali per la didattica banditi da UNIPI, volto ad integrare argomenti trattati nei singoli insegnamenti e a realizzare un utile collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro. Inoltre, è stato impegnato nell'attivazione e/o potenziamento delle attività di tutorato (tutor alla pari, studenti counseling, tutor di accoglienza) per cercare di risolvere le difficoltà affrontate dalle matricole e/o studenti con la didattica erogata nell'anno accademico 2023/24.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- La CPDS invita il Presidente del CdLM in Farmacia a contattare il Docente di Statistica medica per avere informazioni sull'assenza di valutazioni del proprio insegnamento.

2. Per agevolare l'analisi dei risultati per il CdS la commissione chiede all'Ateneo se, per il prossimo anno accademico è possibile avere un solo report insegnamenti e non, come in questo anno accademico 2 report distinti (FAR-LM5 e FARM-LM5) che riportano gli stessi insegnamenti ma con un numero di questionari e valutazioni differenti. Ciò permetterebbe di evitare che alcuni insegnamenti non vengano valutati perché non presentano 5 questionari validi (in entrambi i report), nonostante che la somma delle risposte (FAR-LM5 e FARM-LM5) superi la soglia di compilazione.
3. Per evitare che studenti iscritti al CdLM valutino insegnamenti di altri Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Farmacia la CPDS ritiene importante portare all'attenzione degli studenti che la ricerca del corso da valutare venga fatta, in maniera univoca, per codice dell'insegnamento e non per nome del Docente o del corso seguito durante il semestre o anno. In questo contesto saranno sensibilizzati tutti i Docenti (in particolare quelli dei primi anni) sia a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di esprimere la propria opinione e come effettuarla in maniera corretta.
4. Affinché il numero dei questionari compilati sia rappresentativo e pertinente della reale situazione del CdLM nel suo complesso e dei singoli insegnamenti, la Commissione CPDS ritiene fondamentale che un numero elevato di studenti appartenenti al Gruppo A (frequentanti nell'anno accademico oggetto di indagine) compili i questionari, come auspicato anche dal Presidio della Qualità, nell'ultima parte di svolgimento dei corsi e non al momento dell'iscrizione all'esame (se sostenuto nell'anno successivo rientra nel gruppo B). In questo contesto la CPDS valuterà, interagendo con i responsabili del Portale Valutami, se sia possibile inserire una scadenza fissa per i due semestri (ad es. 31 dicembre per il I semestre e 15 giugno per il II semestre o insegnamenti annuali) per effettuare, da parte degli studenti, la valutazione di tutti gli insegnamenti seguiti nel semestre di riferimento.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla Didattica

Il questionario presentato agli studenti del CdLM in Farmacia (FAR-LM5 e FARM-LM5) nell'anno accademico 2023/24 (periodo osservazione novembre 2023-ottobre 2024), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili. Il CdS, prevedendo la frequenza obbligatoria, presenta un elevato valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) per entrambi i gruppi di studenti (A: 3.80; B: 3.50).

E' da sottolineare che il CdLM in Farmacia, come sottolineato nella precedente Relazione didattica annuale, ha modificato il piano di studio del 1° anno (accademico 2023/24), in modo da ottenere una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti (in termini di CFU, ore di lezione sia annuali che suddivisi in semestri). In particolare, l'insegnamento semestrale di Biologia animale e vegetale è diventato annuale ed è stata cambiata la ripartizione dell'insegnamento di Chimica generale ed inorganica (già annuale), alleggerendo il carico didattico del I semestre.

I risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, Report insegnamenti valutati di FAR-LM5 e FARM-LM5, gruppo A=62; gruppo B=37) evidenziano una valutazione media pesata pari a 3.30 (gruppo A, -0.10) e 3.20 (Gruppo B, -0.30). In dettaglio

i dati sono stati comparati con quelli ottenuti nel precedente a.a. 2022/23 e i decrementi o incrementi sono riportati tra parentesi. L'analisi evidenzia che:

- il 93.55% (gruppo A: 58 su 62, +1.75) e il 97.30% (gruppo B: 36 su 37, +9.07) degli insegnamenti/moduli presenta una valutazione uguale o superiore a 3.0; in particolare il 42.35% (gruppo A: 26 su 62, -0.27) e il 27.03% (gruppo B: 10 su 37, -31.79) evidenziano un punteggio uguale o superiore a 3.50.
- Solo il 6.45% (gruppo A: 6 su 62, -1.75) e il 2.7% (gruppo B: 1 su 37, -9.07) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione compresa tra 2.5 e 2.9, ad eccezione di 2 moduli (gruppo A, Normativa farmaceutica e farmacoeconomia) tenuti da 2 diversi docenti che riportano entrambi valutazioni pari a 2.3.

L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità visto che la media ponderata dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**domanda BS2** giudizio complessivo sull'insegnamento, **Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.30 (gruppo A, 0.0) e 3.30 (gruppo B, +0.20). È da sottolineare che le valutazioni mostrano giudizi positivi e omogenei anche per gli insegnamenti organizzati con due o più moduli tenuti da docenti diversi. In dettaglio i risultati relativi al **quesito BS2** (Report insegnamenti valutati: FAR-LM5+FARM-LM5, gruppo A=62; gruppo B=37), sono stati comparati ai dati ottenuti nel precedente anno accademico (le variazioni sono riportate tra parentesi). L'analisi dei dati evidenzia che:

- l'87.10 % (gruppo A: 54 su 62, -4.70) e il 94.54% (gruppo B: 10 su 37, +4.33) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0;
- il 43.54% (gruppo A: 27 su 62, +6.23) e il 27.03% (gruppo B: 10 su 37, -8.26) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5.
- Solo il 13.11% (gruppo A: 8 su 62, +3.27) e il 5.40% (gruppo B: 2 su 37, -0.48) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva compresa tra 2.5 e 2.90.

I risultati relativi ai questionari erogati agli studenti (FAR-LM5+FARM-LM5) evidenziano che 3 insegnamenti/moduli su 62 (4.84%) del gruppo A (a.a. 2022/23: nessuno) e nessun insegnamento/modulo su 37 del gruppo B (a.a. 2022/23: nessuno) presenta valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati dei **quesiti B6** e **B7** (valutazione media per il CdLM: gruppo A=3.26, -0.04; gruppo B=3.27, -0.08). Tali valutazioni, analoghe a quelle ottenute nel precedente anno accademico (**Tabella 2-sezione 3A**), evidenziano un quadro certamente positivo relativamente alla capacità dei docenti nell'erogazione della didattica. Analizzando in dettaglio solo i dati (FAR-LM5+FARM-LM5) riferiti agli studenti frequentanti nell'a.a. 2023/24 (gruppo A) si riscontra una positiva valutazione dei docenti sia per chiarezza nella presentazione degli argomenti [**B7**: valore medio 3.30 (0.0) dove nessun insegnamento/modulo su 62 presenta valutazioni inferiori a 2.5] e sia per la buona capacità a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina [**B6**: valore medio 3.20 (0.0) dove 3 insegnamenti/moduli su 62 (4.83%) presentano un valore inferiore a 2.5 ma superiore a 2.2].

Nel gruppo A (report FAR-LM5 e FARM-LM5) si evidenzia, inoltre, che il 32.25% (-3.81) dei docenti (20 insegnamenti/moduli su 62) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sulla capacità sia di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) e sia di esporre chiaramente gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati riguardano 8 insegnamenti/moduli a scelta dello studente (6 nel 2022/23), 9 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali (12 nel 2022/23), 2 insegnamenti che prevedono sia lezioni frontali che attività di laboratorio (2 nel 2022/23) e 1 insegnamento/modulo che prevede solo attività di laboratorio (2 nel 2022/23).

Questi dati confermano che la maggior parte degli studenti del CdLM apprezza la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso gli argomenti trattati e di esporre con chiarezza le tematiche affrontate. È da sottolineare che anche in questo anno accademico (2023/24) sono stati attivati 3 indirizzi (sui 5 previsti) per la copertura dei 12 CFU di attività a scelta (Clinico-Terapeutico, Economico-aziendale e Tecnologico Cosmetico Biofarmaceutico) nei quali sono introdotti argomenti nuovi, più attuali e ritenuti importanti nella professione di Farmacista, molto apprezzati dagli studenti, come si evince anche dalle loro valutazioni sugli insegnamenti inseriti nei vari indirizzi. In questo contesto il CdLM ha organizzato una giornata seminariale

dedicata ai 5 indirizzi previsti nel piano di studio per aiutare gli studenti ad una scelta più consapevole degli stessi.

I dati riferiti agli studenti (gruppo A e B, report FAR-LM5 e FARM-LM5) evidenziano buone conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (**quesito B1**, valore medio pesato gruppo A: 3.20, 0.0; gruppo B: 3.10, -0.10), dove nessun insegnamento/modulo presenta valutazioni inferiori a 2.5. In questo contesto i due moduli di Normativa farmaceutica e farmacoeconomia, che lo scorso anno accademico avevano valutazioni pari a 2.4, nell'a.a. 2023-24 non presentano criticità relativamente al quesito B1.

La continua revisione dei programmi e l'organizzazione della didattica erogata da parte dei docenti del CdLM si evince anche dalla valutazione dell'adeguatezza del carico didattico complessivo (**quesito B2**, a.a. 2023/24) dove il valore medio ponderato (report FAR-LM5 e FARM-LM5) è pari 3.20 (0.0) per il gruppo A e 3.00 (-0.10) per il gruppo B. In particolare, nessun insegnamento/modulo presenta valori uguali o inferiori a 2.5 in entrambi i gruppi (A+B) a differenza con quanto riportato nel 2022/23 dove, nel gruppo B, un solo insegnamento/modulo (2.94%) aveva una valutazione inferiore a 2.5. Il miglioramento ottenuto in questo anno accademico è confermato anche dall'analisi dei dati riportati nel grafico a pag. 5 del Report (Distribuzione freq. %) dove si evidenzia che solo il 12.30% (-1.10) e il 14.30% (-3.40) degli studenti frequentanti (rispettivamente gruppo A e gruppo B) ritengono il carico didattico complessivo elevato rispetto ai crediti formativi assegnati. Queste valutazioni sono perfettamente in linea con i suggerimenti per il miglioramento della didattica (Graf. n. 6, **Tabella 3-Sezione 3A**) dove si evince che solo il 12.37% (-3.89) degli studenti del gruppo A e il 7.20% (-8.47) del gruppo B chiedono un alleggerimento del carico didattico complessivo.

I dati del report Almalaurea 2024 riferiti ai laureati nel 2023 (**Tabella 4-Sezione 3A**, 42 risposte su 43 laureati) evidenziano che l'88.10% (-2.10) ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia proporzionato alla durata del corso di studio. Tale valore pur essendo inferiore rispetto a quello registrato nel 2022, conferma comunque l'adeguatezza del carico didattico del CdLM in Farmacia.

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2023/24), mostra un valore medio pesato pari a 3.20 (gruppo A, -0.10) e 3.10 (gruppo B, -0.20). In particolare, nel gruppo A, solo 1 insegnamento/modulo su 62 (1.61%) mostra una valutazione pari a 2.2 (Analisi qualitativa dei medicinali I), in analogia a quanto riportato nel precedente anno accademico.

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A: report FAR-LM5 e FARM-LM5, **Tabella 3-sezione 3A**) in merito ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica si rilevano valutazioni migliori rispetto a quanto osservato nel precedente anno accademico, ad eccezione della richiesta di un miglioramento della qualità del materiale didattico (15.47%, +7.89%). Viene rilevata, inoltre, la necessità a consegnare in anticipo il materiale didattico (17.03%, -1.80%), eliminare argomenti già trattati (6.63%, -2.06%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (7.20%, -0.08%), inserire prove intermedie (10.19%, -2.19%) e aumentare il supporto didattico (5.90%, -0.60%).

In merito al quesito posto agli studenti nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito web del Dipartimento di Farmacia (**quesito B9**), l'analisi dettagliata (report FAR-LM5 e FARM-LM5) rivela che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore inferiore a 3.0 e il 51.61% (a.a. 2022/23: 59.02%) degli insegnamenti/moduli (32 su 62, gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5). Nel complesso si registrano valori medi pari a 3.40 (gruppo A) e 3.40 (gruppo B), con una tendenza positiva e sostanzialmente analoga a quanto rilevato nel precedente anno accademico (A: 3.50; B: 3.40).

Per ottenere risultati significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdLM in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2023/24 (FAR-LM5+FARM-LM5). L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdLM del gruppo A evidenzia:

- **quesito F1:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul superamento delle propedeuticità previste dal CdLM, nell'a.a. 2023/24 è

stato riformulato il quesito in: *Ha superato gli esami propedeutici all'insegnamento? (nel caso in cui l'insegnamento preveda propedeuticità) (1=Propedeuticità non prevista; 2=Nessuna propedeuticità superata; 3=Propedeuticità superate parzialmente; 4=Propedeuticità superate completamente)*. La valutazione media pesata pari a 3.50 indica un ottimo rispetto delle propedeuticità e nessun insegnamento/modulo ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata).

- **quesito F2** (*correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti*, media pesata pari a 3.50, -0.10): il 96.77% (nel 2022/23: 100%) degli insegnamenti/moduli (60 su 62) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0 e solo 2 insegnamenti/moduli (Analisi qualitativa dei medicinali I e uno dei turni di laboratorio del corso di Biochimica Applicata Medica) presentano quotazioni più basse (2.8 e 2.7 rispettivamente), rispetto a quanto evidenziato nel precedente anno accademico.
- **quesito F3**: rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul tutorato alla pari, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Il servizio di tutorato alla pari è stato utile? (1: lo conoscevo ma non ho usufruito; 2: non lo conoscevo; 3: non mi è stato utile; 4: mi è stato utile)*. La valutazione media pesata è pari a 1.60, il 93.55% degli insegnamenti/moduli (58 su 62) evidenziano valutazioni inferiori a 2.0 mentre il 6.45% degli insegnamenti/moduli (4 su 62) presentano quotazioni comprese tra 2.0 e 2.5.

Un giudizio complessivamente ottimo (gruppo A: 3.50, -0.10; gruppo B: 3.40, -0.20) è espresso dagli studenti sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (quesito B10), confermando la disponibilità di tutti i docenti del CdLM in Farmacia. È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato a miglioramenti della didattica offerta dal CdLM.

Il report annuale Almalaurea 2024 riferito ai laureati nel 2023 (**Tabella 4-sezione 3A**, 42 risposte su 43 laureati) riporta i seguenti dati (tra parentesi è inserito il decremento/variazione rispetto al dato riportato per l'anno 2022):

- il 90.50% (-8.30) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del CdLM;
- il valore medio 96.40% (+0.35) dei laureati evidenzia giudizi positivi sui rapporti con docenti e studenti;
- il 95.20% (-0.80) dei laureati esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica;
- il 71.40% dei laureati (-14.90) si iscriverebbe allo stesso CdLM, il 2.40% (-1.50) si iscriverebbe al CdLM in Farmacia ma di altro Ateneo mentre il 21.40% (+17.50) si iscriverebbe ad un diverso CdS dell'Ateneo.

In linea con l'anno precedente, i dati del rapporto Almalaurea 2024 (laureati nel 2023), intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, mostrano risultati positivi. In particolare, i dati (41 intervistati su 52 laureati) relativi al CdLM evidenziano che:

- il 77.50% (2022: 77.10%), ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdLM;
- il 97.50% (2022: 100%) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto;
- l'80.00% (2022: 80.0%) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite nel CdLM.

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero, in analogia al precedente anno accademico non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni numeriche sopra esposte. In particolare, nelle risposte a testo libero (2-3 commenti), si richiedono un alleggerimento del carico didattico (Anatomia umana), un miglioramento del materiale didattico sulle varie attività di laboratorio (Tecnologia farmaceutica e laboratorio preparazioni galeniche). E' da sottolineare che alcuni suggerimenti presenti nella precedente Relazione annuale della CPDS, come eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti/moduli, maggiore reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica, non sono contemplati a conferma dell'impegno dei docenti del CdLM a mantenere e/o migliorare la didattica erogata nell'anno accademico 2023/2024.

La consultazione del Comitato di Indirizzo ha portato all'individuazione degli obiettivi professionalizzanti attualmente più rilevanti e quindi alla definizione e all'organizzazione di un programma

annuale di seminari di approfondimento, tenuti da esperti del mondo del lavoro, su tematiche attuali e/o di orientamento all'attività professionale, anche sfruttando i Progetti speciali per la didattica banditi da UNIPI. Tale iniziativa è volta a incrementare l'offerta formativa del CdLM per ottenere un ampliamento della didattica in grado di rispondere efficacemente alle attuali richieste del mondo del lavoro.

Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In merito ai materiali didattici e ausili didattici (**quesito B3**) e attività didattiche integrative (**quesito B8**), ritenuti molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti, gli studenti appartenenti al gruppo A (report FAR-LM5 e FARM-LM5) esprimono un giudizio medio positivo (3.29, -0.11) con un indice di gradimento dell'88.36% (**Tabella 2-sezione 3A**).

I dati relativi alla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nell'anno accademico 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024, report FAR-LM5 e FARM-LM5) sono pubblicati sul sito web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (393, a.a. 2022/23: 239) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.12) sui servizi del Dipartimento di Farmacia a disposizione degli studenti del CdLM (**Tabella 5-sezione 3A**), un dato lievemente inferiore a quello del 2022/23 (3.20) ma sostanzialmente in linea con il dato medio attribuito al Dipartimento di Farmacia (3.17).

In particolare, i risultati (**Tabella 5-sezione 3A**) evidenziano valutazioni positive sulla qualità organizzativa del CdS (quesito S12, 3.10, -0.10) e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito S2, 3.22, +0.02). Un giudizio positivo (valutazione media pesata pari a 3.20, -0.10) è espresso dagli studenti sull'adeguatezza dei laboratori didattici (**quesito S7**) e tale risultato è confermato anche dal report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023) dove si riporta che il 78.60% (2022: 82.40%) dei laureati ritengono spesso/sempre adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.). È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno accademico gli studenti esprimono un giudizio positivo (valutazione media pari a 3.20, nessuna variazione) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (**quesito S10, Tabella 5-sezione 3A**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera da parte di quegli studenti che hanno usufruito di questo servizio.

Una valutazione complessivamente positiva (**quesiti S3+S9+S11**, valore medio pari a 3.20, -0.17) è espressa dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea 2024 riferito ai laureati nel 2023 (**Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...), visto che il 95.20% (-0.80) dei laureati è complessivamente soddisfatto dell'organizzazione adottata dal CdLM in Farmacia.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (**quesito S4**: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (**quesito S5**: le aule studio sono accessibili e adeguate in capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio pesato (2.95, -0.10). Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2023-ottobre 2024), presentato agli studenti del gruppo A relativamente al **quesito B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 1604 risposte valide su 1932 questionari del gruppo A (83.02%) mostra una valutazione media complessiva pari a 3.20 (-0.20, **Tabella 6-sezione 3A**), un risultato in linea con quanto osservato nel precedente anno accademico. Anche il report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023), rappresenta una fonte attendibile per una valutazione delle aule, delle aule studio e delle aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati, in linea con quanto registrato lo scorso anno, confermano alcune criticità relative alle aule adibite alle lezioni (50.00% sono adeguate, -16.0), alle aule studio (52.90% presenti e adeguate, +11.40) e alle aule informatiche (73.90% non presenti o presenti ma inadeguate, -1.10) presenti nel Dipartimento di Farmacia.

Un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 2.98) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (**quesito S6**: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dato lievemente inferiore (-0.12) con quanto osservato nel precedente anno accademico (**Tabella 5-sezione 3A**).

La Commissione ritiene molto utile il Grafico 5 presente nei report organizzazione/servizi (FAR-LM5+FARM-LM5), dove sono evidenziate le principali problematiche riscontrate sull'uso delle aule e/o spazi a disposizione degli studenti dei quattro CdS (**Tabella 7-sezione 3A**) afferenti al Dipartimento di Farmacia nell'a.a. 2023/24. Tali dati possono, a fronte di una mancanza di aule, aiutare a migliorare le strutture presenti mirando gli interventi verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici. In particolare, in analogia agli altri Corsi di studio, nell'ambito del CdLM in Farmacia (FAR-LM5+ FARM-LM5, n. questionari 392 su un totale di 1388 del Dipartimento) le principali problematiche riscontrate sono sedute/banchi non adeguate (16.30%), scarsità di prese elettriche (12.70%) e climatizzazione non adeguata (6.40%).

Anche in questo anno accademico (a.a. 2023/24) si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario organizzazione/servizi (report FAR-LM5 e FARM-LM5). L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdLM evidenzia valutazioni positive sia per il **quesito SF1** (*utilità ed efficacia delle attività tutorato alla pari*) che presenta una media pesata pari a 3.10 (147 risposte su 393 partecipanti) e sia per il **quesito SF2** (*efficacia del funzionamento portale E-learning del Dipartimento di Farmacia*) dove si evidenzia un valore pari a 3.20 (324 risposte su 393 partecipanti).

Un dato complessivamente positivo (3.00, -0.30) è espresso dagli studenti sull'utilità del questionario organizzazione/servizi (report FAR-LM5 e FARM-LM5, **quesito S13**) ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica del CdS.

Analisi Report Tirocini (periodo osservazione: aprile-ottobre 2024)

A differenza del precedente anno accademico, nel 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) la Commissione dispone dei dati (report FAR-LM5 e FARM-LM5) relativi ai questionari sulle **attività di tirocinio** degli studenti del CdLM in Farmacia (studenti che hanno completato il Tirocinio e studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%, **Tabella 9-sezione 3A**). In generale, il numero degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 393 visto il breve periodo di osservazione. In particolare, 39 studenti hanno dichiarato di aver completato le attività di tirocinio (AC) e 26 studenti hanno svolto più della metà delle attività di tirocinio (>50%). Dall'analisi dei risultati non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione per entrambe le categorie di studenti (totale 65) risulta molto positiva (3.40), in linea sia con la valutazione ottenuta nel 2021/2022 (3.50, totale 57 studenti) e sia con il risultato globale del Dipartimento (3.47, totale 228 studenti) per l'a.a. 2023/24. Il giudizio degli studenti è particolarmente positivo (3.60) sullo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante rispettando il programma preventivato (quesito T4) e sulle conoscenze acquisite durante il tirocinio (quesito TF1, giudizio 3.40), giudicate idonee a fornire un'adeguata professionalità nel mondo del lavoro. Inoltre, giudizi molto positivi (3.50) sono stati espressi sull'adeguatezza delle strutture (domanda T1) e sulla presenza e disponibilità dei tutors (domanda T2, 3.60). È da sottolineare, che si registra un valore pari a 3.0 relativamente all'adeguatezza della preparazione acquisita nel CdS per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio (quesito TF2).

Proposte di miglioramento della CPDS:

1. Anche in questo anno accademico CdLM ha potenziato l'attività seminariale volta ad incrementare le conoscenze necessarie agli studenti per affrontare efficacemente le attuali esigenze lavorative. Per monitorare la frequenza e il gradimento degli studenti la CPDS ha proposto ed elaborato un questionario on line di gradimento del seminario o ciclo di seminari dove gli studenti che hanno

partecipato al seminario potranno esprimere la loro opinione in merito all'interesse per gli argomenti, competenza e chiarezza dei relatori, arricchimento delle conoscenze ecc.

2. A fronte di una mancanza cronica di aule e spazi da dedicare alla didattica la CPDS ritiene importante migliorare le strutture presenti attuando interventi mirati verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici come banchi e sedute non adeguate, scarsità di prese elettriche e climatizzazione non adeguata.
3. La CPDS ritiene opportuno che il CdLM monitori nel tempo i risultati relativi all'adeguatezza della formazione professionale, alla luce di quanto riportato nell'indagine Almalaurea (ad 1 anno dal conseguimento del titolo) e dal risultato sulla valutazione dei tirocini, relativamente all'adeguatezza della preparazione acquisita per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CdS è passato nell'a.a. 2023/24 a Laurea abilitante e oltre agli iscritti al primo anno molti studenti hanno scelto di passare al nuovo CdS; pertanto, i risultati delle voci analizzate in questa sezione sono presentati come media ponderata dei risultati ottenuti per il CdS FARM e FAR, ad eccezione dei dati relativi agli iscritti al primo anno.

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI (attivo per l'a.a. 2023/2024), per il CdS risulta che i programmi presenti sul portale sono coerenti con quanto pubblicato nel registro di ogni singolo insegnamento. Tuttavia, ci sono delle incompletezze: la trascrizione dei programmi in inglese risulta molto più sintetica rispetto alla versione in italiano (9 casi) ed in 12 casi, prevalentemente nei corsi a scelta dello studente, si rileva la sua mancanza; in 11 casi, sempre prevalentemente per i corsi a scelta, manca totalmente anche il programma in italiano.

La coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e quanto riportato su VALUTAMI emerge anche dall'analisi della voce B09, che risulta pari a 3.4 per entrambe le coorti dei due CdS, FARM-LM5 e FAR-LM5, sia gruppo A che gruppo B. Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente.

I descrittori di Dublino, soprattutto le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "Modalità di verifica" delle schede di insegnamento continuano ad essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo o pertinente. Tuttavia, la componente studentesca del CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. È comunque da precisare che nell'anno 2024 l'Ateneo ha adottato un nuovo sistema di catalogazione delle schede degli insegnamenti, Syllabus, già presentato ai docenti del CdS a cui è stata richiesta la compilazione. Il sistema più intuitivo e le linee guida fornite ai docenti per la compilazione fanno sperare di ridurre le criticità rilevate per VALUTAMI.

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI emergono anche modalità d'esame diverse tra i vari insegnamenti: esami scritti, relazioni di laboratorio ed esami orali, spesso anche in successione le une alle altre. In ogni modo, gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e il confronto con gli studenti che hanno frequentato negli anni precedenti. Infatti, sulla base dell'analisi delle risposte fornite dagli studenti, contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alla domanda B04 (Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?), possiamo affermare che non ci sono particolari criticità, riportando una valutazione media pari a 3.4 su 4.0, per tutte le coorti di studenti, 1932 studenti (1435 iscritti al CdS FARM-LM5 e 497 al CdS FAR-LM5) appartenenti al gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato nell'a.a. 2023/24) e 560 studenti (349 iscritti al CdS FARM-LM5 e 211 al CdS FAR-LM5) appartenenti al gruppo B (che hanno seguito il corso in anni precedenti ma con lo stesso docente). Tale valutazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Ancora, i commenti aperti sui singoli docenti non evidenziano criticità su questo aspetto.

Nelle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI si rileva anche che una buona percentuale di corsi prevede una o più prove in itinere, ritenute strumenti utili dai docenti per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dagli studenti. Nonostante questo, l'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale rileva che un numero medio non marginale di studenti del corso di studio, pari a 10.38%, seppure in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (11.02%), richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie.

Dalla lettura dei report compilati dagli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio medio pari a 3.2 nella voce B06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e 3.3 nella voce B07 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), sia per la coorte A che B; il punteggio 3.3 della voce BS02 (Giudizio complessivo sull'insegnamento) conferma il gradimento del CdS da parte degli studenti, gradimento che risulta complessivamente in linea con i punteggi ottenuti negli anni precedenti (2022/23 e 2021/22).

L'esame dei dati di UnipiStat per il CdS FARM-LM5, aggiornati al 30 settembre 2024, indica che la percentuale di studenti attivi al primo anno è diminuita di 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, scendendo al 66.3 dal 71.3%, mantenendo comunque un trend positivo rispetto all'anno 2022 (61.1%). In relazione ai passaggi ad altri Corsi di laurea si nota una percentuale al primo anno che arriva al 22.8%, con un leggero incremento rispetto all'anno 2022/23, quando risultò 17.5%. Esigua la percentuale dei trasferimenti in altro Ateneo per questa coorte di studenti, pari all'1.1%. Inoltre, dai dati UnipiStat si evidenzia una rinuncia agli studi da parte degli studenti nel primo anno di corso del 12%, valore in diminuzione rispetto all'anno precedente (in cui risultò 18.8%), in linea con quello dell'anno 2021-22 (13.9%), ma sempre superiore ai valori relativi agli anni pre-pandemici (6.8% dell'a.a. 2019/20).

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra indicare che la didattica erogata permette ad una larga maggioranza degli studenti del corso di studio di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti, con un rendimento del 43.2% (valore inferiore a quello dell'anno precedente, 49.5%, ma superiore a quello dell'a.a. 2021-22, 41.1%) ed un voto medio di 25/30.

Il CdS prevede un periodo di tirocinio professionalizzante per il quale nell'a.a. 2023-24 (periodo aprile - ottobre 2024) è stato proposto dall'Ateneo, in via sperimentale, un questionario volto a verificarne l'utilità ed il gradimento. Dall'analisi del report emerge che gli studenti (65 rispondenti di cui 46 del CdS FARM-LM5 e 19 di FAR-LM5) trovano utile e formativo il tirocinio svolto, con un voto medio pari a 3.6 per la domanda T3 (Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?) e 3.4 per la TF1 (Ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?). Tuttavia, gli studenti ritengono che la preparazione acquisita nel corso di studio sia sufficiente per un efficace svolgimento del tirocinio, domanda TF2 del questionario, a cui attribuiscono un voto medio di 3.

Passando ad analizzare i dati relativi all'internazionalizzazione, per quanto riguarda il CdS FAR-LM5 si può notare un aumento nel numero degli studenti in uscita, ovvero 2, dato in positivo rispetto all'anno precedente quando nessun studente usufruì del periodo di mobilità. Per questi studenti il periodo di soggiorno all'estero ha coperto l'intero a.a., con 9.5 mesi medi di permanenza, con un numero di CFU acquisiti, a livello di tutti i CdS del dipartimento, pari a 20.1 (leggermente inferiore rispetto all'anno precedente: 23.4). Relativamente agli studenti incoming al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento. Comunque, emerge che 5 studenti, tutti provenienti dalla Spagna, hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS aveva già suggerito lo scorso anno al CdS di rivalutare la possibilità di aumentare il numero di prove in itinere per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e un eccessivo carico di studio per lo studente, soprattutto nei primi anni di corso, ma ancora un 10.38% di studenti ne chiede l'introduzione. Si suggerisce quindi di valutare con i docenti dei singoli insegnamenti la possibilità di accogliere la richiesta degli studenti.

Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti nei primi anni del CdS si rileva che la riduzione del numero degli studenti è concentrata prevalentemente nel primo anno, a causa di rinunce agli studi o di passaggi verso altri corsi di laurea, dell'area sanitaria (37%) ma anche al CdS CHTF-LM5 (51%). Dato che i passaggi ad altri CdS mostra un aumento rispetto all'anno precedente, nell'ottica di contenere il numero dei trasferimenti, la CPDS propone, compatibilmente con le risorse a disposizione, di promuovere il servizio di orientamento e tutoraggio, soprattutto quello in ingresso ma anche quello alla pari e quello offerto dai docenti, per aiutare gli studenti in una scelta consapevole prima dell'immatricolazione e ad orientarsi all'interno del CdS, comprendere meglio le propedeuticità ed acquisire un adeguato metodo di studio.

Da mettere in evidenza che il CdS ha rivisto l'organizzazione della didattica del primo anno, spalmando i corsi più impegnativi su tutto l'anno accademico anche nel tentativo di recuperare gli studenti che, per scorrimento della graduatoria, si immatricolano dopo l'inizio del semestre. La CPDS invita quindi a controllare l'efficacia di questa iniziativa, anche attraverso il monitoraggio degli indicatori relativi ai CFU acquisiti dagli studenti del primo anno e al superamento dei debiti formativi.

La compilazione delle schede degli insegnamenti continua a presentare criticità; tuttavia, nel 2024 l'Ateneo ha adottato il portale Syllabus, che dovrebbe essere più intuitivo e organizzato in maniera più chiara e fruibile da parte dello studente. La CPDS suggerisce al coordinatore didattico e al delegato AQ di sensibilizzare i docenti ad una corretta compilazione del portale anche consultando il vademecum con gli spunti esemplificativi alla corretta interpretazione degli indicatori di Dublino stilato dal Presidio della Qualità di Ateneo, attraverso interventi in seno al consiglio di CdS.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS
- ✓ Questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS continua a registrare valori critici per i parametri relativi all'internazionalizzazione. Il CdS sta tuttavia moltiplicando gli sforzi per aumentare il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche attuando procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti, il CdS ha avviato il monitoraggio sull'efficacia delle misure correttive per alleggerire il carico didattico del I anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria di tutorati recupero debiti. Si è potenziato le attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor alla pari che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del primo semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e utilizzando anche la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione anche degli studenti lavoratori.

Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 10 settembre 2024 (delibera n. 143).

B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Nella SMA 2024 è stato correttamente indicato che la laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, appartenente alla Classe LM-13. (Farmacia e Farmacia Industriale), è stata riformata in conformità con le disposizioni del DM 1147/2022, che ha introdotto la laurea abilitante alla professione di Farmacista: questo nuovo ordinamento è stato attivato per la prima volta nell'a.a. 2023/24 e pertanto non è stato possibile effettuare una valutazione completa riguardo ai dati sugli ingressi, sulla progressione delle carriere e sugli sbocchi occupazionali dei laureati. I dati della SMA 2024, infatti, si riferiscono esclusivamente al primo anno in quanto il CdS risulta di nuova attivazione e questo comporta una mancanza di riferimenti omogenei su cui fare dei confronti. Quindi solo alcuni degli indicatori sono stati ritenuti congruenti e utili alla valutazione per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale.

E' stato evidenziato che, per il 2023, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) registra un valore pari al 29.9%, che risulta superiore alla media dell'area geografica (23.3%) e a quella nazionale (27.2%), risultato indubbiamente incoraggiante ma che sicuramente dovrà essere monitorato e migliorato nei prossimi anni accademici, anche per raggiungere l'obiettivo del 40% che l'Ateneo si prefigge per i prossimi anni.

Un punto di debolezza è sicuramente l'attrattività del CdS per gli studenti provenienti da fuori regione: questo indicatore (iC03) è infatti pari al 20.4% ed è significativamente inferiore alla media dell'area geografica (35%) e, seppur in misura minore, anche rispetto alla percentuale rilevata negli Atenei nazionali (24.3%). Solo, tuttavia, con il completamento di un ciclo di CdS, previsto nell'a.a. 2027/28, si disporrà di dati sufficienti per comprendere quanto la specificità del CdS possa essere attrattiva per studenti provenienti da altre Regioni.

Un punto di forza invece è rappresentato dagli indicatori iC08, che indica che la totalità dei docenti appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS, e iC19, iC19BIS e iC19TER che sottolineano che nel CdS la docenza è per la quasi totalità svolta da docenti assunti a tempo indeterminato o comunque da personale docente e ricercatore a tempo determinato, dato che è superiore a quanto osservato a livello di area geografica e nazionale.

Viene giustamente evidenziato che il parametro relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS con precedente titolo conseguito all'estero (iC12), risulta di 32.3%, valore incoraggiante rispetto a quanto osservato negli anni precedenti (nullo a.a. 2022/23), ma comunque inferiore rispetto alla media nazionale (53.7%) e di area geografica (80.8%).

Il CdS ha quindi correttamente indicato i punti di forza e di debolezza nel Prospetto degli indicatori usati nella SMA.

C. Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (RRC)

Il CdS ha completato la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024. Il CdS ha individuato, per ciascuna sezione, obiettivi coerenti, misurabili e realizzabili.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Il CdS presenta valori ancora critici per l'internazionalizzazione. Si suggerisce di scorporare i crediti relativi alla tesi da quelli della prova finale in modo da permettere il maggiore e più rapido riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri per gli studenti in corso. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, con il supporto della Commissione Paritetica e del Referente internazionalizzazione del CdS.
- [2]. A differenza di quanto accade per gli insegnamenti erogati nel CdS, i corsi di tutorato recupero debiti non sono oggetto di una valutazione delle opinioni degli studenti. Sarebbe opportuno che, di concerto con la CPDS, fosse predisposto un form on line anonimo per raccogliere annualmente le opinioni degli studenti sull'efficacia dei corsi di tutorato, soprattutto come strumento per l'effettivo recupero delle carenze nella preparazione iniziale e, migliorando la preparazione di base, per favorire una più rapida progressione delle carriere degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, di concerto con la CPDS.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Nella pagina di presentazione del corso sono pubblicati e aggiornati i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, informazione utile ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole.

B. Analisi della situazione attuale:

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al CdS. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce di rivedere la struttura e l'organizzazione dei contenuti del sito del CdS ed in particolare della pagina di presentazione del corso, anche prevedendo, se possibile, un aggiornamento dei video informativi, in modo da rendere il sito web

del corso più attraente per le nuove generazioni. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS sta attuando un monitoraggio della progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari recentemente deliberate.

Inoltre, il CdS verifica sistematicamente gli sbocchi professionali dei propri laureati anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea.

Infine, il CdS sta realizzando un'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

B. Analisi della situazione attuale:

La CPDS, nel mese di gennaio 2024, ha provveduto a diffondere ai CdS le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei CdS nelle riunioni del 21 novembre e del 16 dicembre 2024. Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 10 settembre 2024 (delibera n. 143).

La CPDS rileva che il CdS ha introdotto iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento del percorso formativo del CdS, al fine di renderlo sempre più funzionale ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Nel corso dell'anno 2024, ci sono stati numerosi incontri informali con i Presidenti degli Ordini dei farmacisti delle Province di interesse (Pisa, Lucca, Livorno, Massa e Carrara) che sono membri del Comitato di Indirizzo.

Si specifica che il CdS ha organizzato nel corso del 2024 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>).

Si deve rilevare che il CdS sta incentivando la partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche mediante procedure più rapide e snelle per il riconoscimento dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. E' opportuno che il CdS riunisca il Comitato di Indirizzo almeno una volta ogni due anni, anche mediante modalità a distanza, per raccogliere indicazioni, consigli e proposte e garantire un miglioramento continuo dei percorsi didattici offerti agli studenti, anche per avviare una rivalutazione della composizione degli

indirizzi dei corsi a scelta. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con il Consiglio di corso di laurea.

- [2]. Il CdS dovrà valutare e monitorare costantemente l'impatto delle modifiche alla programmazione didattica approvate con lo scopo di ridurre il numero di abbandoni al primo anno e favorire la progressione della carriera degli studenti, in modo da agevolare l'acquisizione dei CFU e delle competenze propedeutiche al CdS. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio di CdS, con il supporto della CPDS.
- [3]. E' opportuno che il CdS intensifichi il monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso. Per farlo sarà necessario definire delle procedure che, in collaborazione con l'Unità Didattica, possano monitorare in modo pro-attivo i vari aspetti della progressione delle carriere dei nuovi iscritti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.
- [4]. Al momento non è previsto un questionario di valutazione dei seminari offerti agli studenti.⁴¹ E' opportuno che sia implementato un questionario on line anonimo che possa fornire utili informazioni sull'efficacia di queste importanti opportunità formative e di approfondimento. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con la CPDS.
- [5]. A seguito delle verifiche annuali fatte dall'Unità Didattica, solo una piccola percentuale di studenti usufruisce regolarmente del servizio tutorato docenti. Si ritiene importante continuare a monitorare annualmente questa situazione con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del servizio, anche sperimentando eventuali modalità organizzative che possano favorirne una maggiore fruizione da parte degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica e la CPDS.
- [6]. La CPDS suggerisce al CdS di valutare procedure per la gestione dell'ammissione al corso di laurea che, nel caso di scorrimento di graduatoria, possano consentire una più rapida immatricolazione nel corso di studio e una minore dispersione nel tempo (attualmente si registrano immatricolazioni fino a dicembre).

SCIENZE DEI PRODOTTI ERBORISTICI E DELLA SALUTE (PES-L)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

Analisi e valutazione della CPDS

Il CdS in Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute (PES-L) ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti e sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse nelle valutazioni.

E' da sottolineare che il CdS, come evidenziato nella precedente Relazione didattica annuale, ha modificato il piano di studio del 1° anno accademico (2023/24), in modo da ottenere una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti (in termini di CFU, ore di lezione sia annuali che suddivisi in semestri). Gli insegnamenti semestrali di Chimica generale ed elementi di stechiometria e di Biologia animale, vegetale ed elementi di botanica farmaceutica sono diventati annuali in modo da alleggerire il carico didattico del I semestre.

Il numero degli studenti del CdS che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3A**) ed è rappresentativo della reale situazione del CdS visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (1348 questionari) per gli studenti del gruppo A (frequentanti a.a. 2023/24) e minore (462 questionari) per il gruppo B (frequentato nell'a.a. 2022/23 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero dei questionari compilati risulta inferiore sia per il gruppo A (1348 questionari contro 1741) e sia per il gruppo B (462 questionari contro 471). Anche per il CdS in PES-L si evidenzia, in misura minore, che la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente condizionare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nel report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti del gruppo B può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) e sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2023/24, sono tenuti da docenti diversi.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Per evitare che studenti iscritti al CdS valutino insegnamenti di altri Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Farmacia la CPDS ritiene importante portare all'attenzione degli studenti che la ricerca del corso da valutare venga fatta, in maniera univoca, per codice dell'insegnamento e non per nome del Docente o del corso seguito durante il semestre o anno. In questo contesto saranno sensibilizzati tutti i Docenti (in particolare quelli dei primi anni) sia a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di esprimere la propria opinione e come effettuarla in maniera corretta.

[2]. Affinché il numero dei questionari compilati sia rappresentativo e pertinente della reale situazione del CdLM nel suo complesso e dei singoli insegnamenti, la Commissione CPDS ritiene fondamentale che un numero elevato di studenti appartenenti al Gruppo A (frequentanti nell'anno accademico oggetto di indagine) compili i questionari, come auspicato anche dal Presidio della Qualità, nell'ultima parte di svolgimento dei corsi e non al momento dell'iscrizione all'esame (se sostenuto nell'anno successivo rientra nel gruppo B). In questo contesto la CPDS valuterà, interagendo con i responsabili del Portale Valutami, se sia possibile inserire una scadenza fissa per i due semestri (ad es. 31 dicembre per il I semestre e 15 giugno per il II semestre o insegnamenti annuali) per effettuare, da parte degli studenti, la valutazione di tutti gli insegnamenti seguiti nel semestre di riferimento.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla Didattica

Il questionario presentato agli studenti del CdS, nell'anno accademico 2023/24 (periodo osservazione novembre 2023-ottobre 2024), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili.

Il CdS, a differenza dei CdLM in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, pur non essendo a frequenza obbligatoria, presenta buone percentuali di presenza alle lezioni (Grafici pag. 5) come confermato anche dal valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) pari a 3.10 (+0.10) per il gruppo A e 2.70 (0.0) per il gruppo B. È da sottolineare che le valutazioni degli studenti del CdS sono fortemente dipendenti dal fatto che tale CdS, non prevedendo la frequenza obbligatoria, registra ottime percentuali di studenti (gruppo A: 73.10%, +1.10; gruppo B: 59.50%, -3.60) che hanno frequentato almeno la metà delle lezioni. In particolare, si evidenzia che la percentuale degli studenti del gruppo A che hanno frequentato in modo continuativo e completo è pari al 52.8% (+11.8) mentre solo il 15.5% (+0.5) ha frequentato meno del 25% delle ore previste per insegnamento.

I dati sulle motivazioni della scarsa frequenza sono in linea con quelli ottenuti nell'anno accademico 2022/23 (incremento/decremento riportato tra parentesi) ed è dovuta principalmente a motivi di lavoro (10.61%, +0.50) o altre motivazioni non specificate (11.35%, -1.69).

Il CdS ha partecipato nel 2023 al questionario post-esame dove si evidenzia che il 77.70% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (426 questionari su un totale di 1278 esami) ha frequentato le lezioni per oltre il 50% (Domanda D2, **Tabella 8-quadro C**), dato che conferma il risultato ottenuto nella valutazione del quesito BP.

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, insegnamenti valutati per il PES-L: gruppo A=51; gruppo B=32), si osserva una valutazione media pari a 3.30 (gruppo A, 0.0) e 3.20 (Gruppo B, -0.10). In dettaglio i dati sono stati comparati quelli ottenuti nel precedente a.a. 2022/23 e le variazioni sono riportate tra parentesi. L'analisi evidenzia che:

- il 90.20% (gruppo A, -1.03) e l'84.34% (gruppo B, -7.76) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0; il 35.29% (gruppo A, -5.06) e il 21.88% (gruppo B, -25.49) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5.

- il 9.80% (gruppo A, +1.02) e il 15.63% (gruppo B, +15.63) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma superiore a 2.5 (tra 2.7 e 2.9 in entrambi i gruppi), ad eccezione del modulo di Fisica (gruppo B, valutazione pari a 2.3). Il modulo Health Technology Assessment (gruppo A) che nel precedente anno accademico presentava un valore pari a 2.3, non presenta un numero di valutazioni uguali o maggiori a 5, come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo.

E' necessario precisare che insegnamenti/moduli curriculari e/o scelta del CdS presenti nel report insegnamenti (A=20, B=26) non presentano un significativo numero di valutazioni (almeno 5, come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo). Ciò può essere ascrivibile ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico, corsi a scelta dello studente, insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio, insegnamenti/moduli appartenenti a Curriculum con basso numero di iscritti che effettuano la valutazione solo al momento dell'iscrizione all'esame. E' da sottolineare, inoltre, che anche in questo caso 15 studenti hanno risposto a questionari di insegnamenti curriculari (tenuti dallo stesso docente) presenti nel piano di studio di altri CdS del Dipartimento di Farmacia (CTF=5; WUN=8; Farmacia=2).

Dall'analisi dei risultati complessivi, non si evidenziano particolari criticità per il CdS visto che la media dei giudizi sugli insegnamenti/moduli (**quesito BS2, Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.20 (gruppo A e B - 0.10) che evidenziano un buon consolidamento dell'offerta formativa del CdS. Analizzando dettagliatamente i risultati relativi al **quesito BS2** (insegnamenti valutati per il PES-L, gruppo A=51; gruppo B=32), si osserva che l'86.54% (gruppo A, -9.95) e l'84.38% (gruppo B, -5.09) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 e il 29.41% (gruppo A, -12.69) e il 15.65% (gruppo B, -2.82) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.50. L'11.76% (gruppo A, -8.25) e il 15.62% (gruppo B, -5.12) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione non inferiore a 2.5 (tra 2.7 e 2.9 in entrambi i gruppi), ad eccezione di Chimica dei prodotti per la salute - modulo 2 (gruppo A, valutazione pari a 2.4), modulo di Fisica (gruppo B, valutazione pari a 2.3) e Analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida Modulo 2 (gruppo A, valutazione pari a 2.0). I dati evidenziano, comunque, una buona omogeneità di giudizi positivi anche per insegnamenti organizzati con due o più moduli svolti da docenti diversi.

L'analisi dei questionari sulla didattica evidenzia, inoltre, che gli studenti del gruppo A posseggono conoscenze sufficientemente adeguate alla comprensione degli argomenti trattati (**quesito B1**) visto che la valutazione è pari a 3.00 (-0.10). Si precisa che non si evidenziano insegnamenti/moduli con valutazioni inferiori a 2.5, a differenza del precedente anno accademico dove 3 moduli (Fisica, Health Technology Assessment e Chimica dei prodotti per la salute - modulo 2) evidenziavano valutazioni pari a 2.4.

La Commissione ritiene necessario precisare che i problemi relativi al possesso di conoscenze adeguate alla comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti inseriti nel II e III anno potrebbero essere imputabili anche al fatto che gli studenti non rispettano le propedeuticità consigliate per i singoli insegnamenti.

I dati registrati nel report Almalaurea 2024 (**Tabella 4-sezione 3A**) riferito ai laureati nell'anno 2023 (74 risposte su 76 laureati) mostrano che il 67.60% (+4.80) si iscriverebbe allo stesso CdS a conferma di un buon gradimento dell'offerta didattica erogata dal CdS. La Commissione sottolinea che tale dato risulta difficilmente confrontabile e/o monitorabile negli anni visto che il CdS di PES-L, essendo articolato in tre curricula diversi, presenta una differente distribuzione annuale dei laureati nei vari curricula.

I dati relativi al questionario sulla didattica del CdS (2023/24) evidenziano che 5 (+3) insegnamenti/moduli su 51 (9.80%, +6.35) per il gruppo A e 3 insegnamenti/moduli su 32 (9.38%, 0.0) per il gruppo B, presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati dei due **quesiti B6 e B7** (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.25, -0.15; gruppo B=3.30, nessuna variazione, **Tabella 2-sezione 3A**). In particolare, se ci si riferisce agli studenti frequentanti nel 2023/24 (gruppo A), si riscontra una buona chiarezza dei docenti nella presentazione degli argomenti (**quesito B7**: valore medio 3.30, -0.10). Tuttavia, 3 insegnamenti/moduli su 51 (5.88%, +4.1%) presentano valutazioni inferiori a 2.5 (modulo Fisiologia Vegetale: 2.3; Modulo 2-Chimica dei prodotti per la salute: 2.4; Modulo 2-analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida: 1.90). Una buona capacità dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina è evidenziata dalla valutazione del **quesito B6** (valore medio 3.20, -0.20)

dove solo 2 insegnamenti/moduli su 51 (3.92%, +2.20) presentano valutazioni inferiori a 2.5 (Modulo 2-Chimica dei prodotti per la salute: 2.3; Modulo 2-Analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida: 1.90). È da sottolineare inoltre, che, analizzando solo i dati riferiti agli studenti del gruppo A, il 35.29% (-2.64) dei docenti (18 insegnamenti/moduli su 51) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sulla capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati riguardano 4 insegnamenti a scelta dello studente, 9 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali, 2 insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio e 3 insegnamenti che prevedono sia lezioni frontali che attività di laboratorio.

L'effettivo carico di studio (**quesito B2**) presenta buone valutazioni pari a 3.20 (gruppo A) e 3.0 (gruppo B), identiche a quanto rilevato nel precedente anno accademico. In particolare, nel gruppo A il 5.88% degli insegnamenti/moduli (3 su 51, +4.16) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 6.25% (2 su 32, +0.99) nel gruppo B. Questo andamento è confermato, specialmente nel caso del gruppo A, dall'analisi dei risultati riportati nei grafici a pag. 5 del report (Distribuzione freq. %) dove si evince che solo il 15.40% (gruppo A, +1.50) e 21.00% (gruppo B, -0.40) degli studenti frequentanti ritengono il carico didattico complessivamente elevato rispetto ai crediti formativi assegnati. La maggior parte degli insegnamenti del gruppo A, presenta un carico didattico adeguato e solo il modulo di Fisica presenta una valutazione più bassa pari a 2.4, leggermente inferiore a quanto riscontrato nel precedente anno accademico (2.5). Dal confronto dei dati dell'anno accademico 2023/24 (gruppo A) con quelli del precedente si evince che tutti i docenti sono impegnati nell'erogazione di una didattica efficace e ciò porta ad un parere complessivamente positivo da parte degli studenti.

Valutazioni sul carico didattico sono evidenziate anche nei suggerimenti per il miglioramento della didattica (pag. 4 del report) dove emergono dati lievemente migliori con quanto osservato nel precedente anno specialmente per il gruppo A. In particolare, solo il 14.76% degli studenti (gruppo A, -0.06) e il 18.61% (gruppo B, +1.83) richiede un alleggerimento del carico didattico complessivo. È da sottolineare, inoltre, che il valore medio per il **quesito B2** attribuito al CdS, pari a 3.20 (gruppo A) e 3.00 (gruppo B), evidenzia un carico didattico complessivamente adeguato, come osservato nel precedente anno accademico (A: 3.20; B: 3.00). Ciò è confermato anche nel report Almalaurea 2024 (**Tabella 4-sezione 3A**) dove l'85.10% (+6.10) dei laureati nel 2023 (74 risposte su 76 laureati) ritengono il carico di studio degli insegnamenti sufficientemente adeguato alla durata del corso di studio. Anche i dati riportati nel report post-esame-PES-L evidenziano che l'81.20% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (426 questionari su un totale di 1278 esami) ritiene il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati all'insegnamento (Domanda D5, **Tabella 8-quadro C**), un dato superiore a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (77.7%).

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2023/24, mostra un valore medio pari a 3.20 (gruppo A, -0.10) e 3.00 (gruppo B, -0.10). In particolare:

- gruppo A: 3 insegnamenti/moduli su 51 (5.88%, +2.37) mostrano valori uguali o inferiori a 2.5 (modulo di Biologia vegetale ed elementi di botanica farmaceutica, Modulo 2 di Chimica dei Prodotti per la salute e modulo 2 di Analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida che presentano valutazione pari 2.4, 2.4 e 2.2 rispettivamente. Si precisa che Nutrizione clinica che lo scorso anno evidenziava piccole criticità sul materiale didattico fornito agli studenti, in questo anno accademico non presenta valutazioni (4 risposte).
- gruppo B: a differenza dell'a.a. 2022/23, dove nessun insegnamento/modulo presentava criticità, in questo anno solo il modulo di Fisica (3.13%, 1 su 32) presenta una valutazione pari a 2.0.

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) del CdS nell'a.a. 2023/24 (**Tabella 3, sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (18.25%, +2.86), consegnare in anticipo il materiale didattico (15.80%, +0.44), eliminare argomenti già trattati (5.49%, -0.25), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (8.75%, -6.64), inserire prove intermedie (19.54%, -9.71), aumentare il supporto didattico (10.16%, -0.46). E'

da sottolineare che il report post-esame_PES-L riporta che l'84.50% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (426 questionari su un totale di 1278 esami) ritiene adeguato il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame (Domanda D4, **Tabella 8- sezione 3A**), un dato superiore a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (82.00%).

In merito al quesito posto agli studenti del CdS nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito Web del Dipartimento (**quesito B9**), si registrano valori medi pari a 3.40 (gruppo A, -0.20) e 3.30 (gruppo B, -0.10). L'analisi dettagliata per il CdS evidenzia che solo 2 insegnamenti/moduli (gruppo A, 3.92%) presentano valori uguale o inferiore a 3.0 (Modulo 2 di Chimica dei Prodotti per la salute e Modulo 2 di Analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida che presentano valori pari 2.7 e 2.3 rispettivamente). Inoltre, il 45.10% (-11.04) degli insegnamenti/moduli (23 su 51 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5).

Per ottenere risultati significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdS in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2023/24 (report PES-L). L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS appartenenti al gruppo A evidenzia:

- **quesito F1:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul superamento delle propedeuticità previste dal CdS, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Ha superato gli esami propedeutici all'insegnamento? (nel caso in cui l'insegnamento preveda propedeuticità) (1=Propedeuticità non prevista; 2=Nessuna propedeuticità superata; 3=Propedeuticità superate parzialmente; 4=Propedeuticità superate completamente)*. La valutazione media (3.30) indica un buon rispetto delle propedeuticità e nessun insegnamento/modulo ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata).
- **quesito F2** (*correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti*, media pari a 3.40, -0.10): il 96.08% (-3.92) degli insegnamenti/moduli (49 su 51) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0 e solo 2 moduli (Modulo di Principi di difesa delle piante officinali e Modulo 2 di Analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida) presentano valutazioni (2.7 e 2.5 rispettivamente) più basse rispetto a quanto evidenziato nel precedente anno accademico.
- **quesito F3:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul tutorato alla pari, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Il servizio di tutorato alla pari è stato utile? (1: lo conoscevo ma non ho usufruito; 2: non lo conoscevo; 3: non mi è stato utile; 4: mi è stato utile)*. La valutazione media è pari a 1.80 e l'82.35% degli insegnamenti/moduli (42 su 51) evidenziano valutazioni inferiori a 2.0, mentre il 17.65% degli insegnamenti/moduli (9 su 51) presentano valutazioni comprese tra 2.0 e 2.5.

Un giudizio complessivamente ottimo (A: 3.50, -0.10; B: 3.40, 0.0) è espresso dagli studenti sulla reperibilità dei Docenti per chiarimenti e spiegazioni (**quesito B10**) dati sostanzialmente analoghi con quanto osservato nel precedente anno che confermano la disponibilità di tutti i docenti del CdS.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni hanno portato ad un consolidamento della didattica offerta dal CdS, confermato anche dai dati positivi mostrati nel report annuale Almalaurea 2024 (laureati nel 2023, **Tabella 4-sezione 3A**). In particolare:

- il 95.90% (+2.90) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del CdS;
- il 96.60% dei laureati (+1.25) esprime giudizi positivi sui rapporti con docenti e studenti;
- il 90.50% dei laureati, (-0.20) si ritiene soddisfatto dell'organizzazione della Didattica;
- il 67.60% dei laureati (+4.80) si iscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo, l'1.40% (-3.30) si iscriverebbe al CdS in PES-L ma di altro Ateneo, mentre il 25.70% (-2.20) si iscriverebbe a un diverso CdS dell'Ateneo.

Anche i dati del rapporto Almalaurea del 2024 (laureati nel 2023) relativi a 33 intervistati su 44 laureati a un anno dal conseguimento del titolo evidenziano che:

- il 53.80 (+13.10), ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS;
- il 46.20% (-1.90) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto;
- il 38.50% (-5.90) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero (Report CdS e report post-esame) non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni numeriche sopra esposte. In particolare, nelle risposte a testo libero (2-3 commenti), si richiedono maggiore organizzazione, più chiarezza nelle spiegazioni e più esercitazioni in aula (Modulo di Fisica, Modulo 2 di Chimica dei Prodotti per la salute, Modulo 2 di Analisi chimico-tossicologica con elementi di chimica analitica applicata con procedure di convalida); miglioramento del materiale didattico fornito agli studenti (Formulazione e Legislazione dei Prodotti Salutistici e Cosmetici I, Modulo di Fisiologia Vegetale); alleggerimento o ottimizzazione del carico didattico (Fitochimica, Estrazione ed Analisi dei Principi Attivi Vegetali, Principi di Difesa delle Piante Officinali); rispetto degli orari di lezione e maggiore reperibilità e disponibilità ai ricevimenti studenti (Modulo di Fisica). Dal confronto di questi dati con quelli ottenuti nel precedente anno appare che alcuni docenti di insegnamenti/moduli (Biochimica, Chimica generale ed elementi di stechiometria, Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica) hanno ottenuto valutazioni migliori a conferma dell'attuazione di accorgimenti volti a migliorare la loro didattica erogata come suggerito dalla Relazione annuale della CPDS e dalla Commissione Didattica Paritetica del CdS.

In questo contesto il Presidente del CdS ha riunito la Commissione Didattica Paritetica per analizzare e discutere i dati derivanti dal questionario studenti sulla didattica e ha invitato i Docenti degli insegnamenti con criticità a individuare cambiamenti della loro didattica volti a favorire la progressione della carriera degli studenti.

Il CdS ritiene importante la consultazione del Comitato di Indirizzo per raccogliere indicazioni, consigli e proposte volte a garantire l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze specifiche in un ambito lavorativo in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. In questo contesto il CdS organizza cicli seminariali (trasversali a tutti e tre i curricula) tenuti da esperti nei settori di occupazione di riferimento per i laureati, con lo scopo di integrare le competenze accademiche con quelle derivanti dalle realtà lavorative, anche sfruttando i Progetti speciali per la didattica banditi da UNIFI.

Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In merito ai materiali didattici, e ausili didattici (**quesito B3**) e attività didattiche integrative (**quesito B8**) gli studenti appartenenti al gruppo A del CdS in Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute (PES-L), esprimono un giudizio molto positivo con un indice di gradimento dell'86.25% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti e i dati evidenziano un valore medio pari a 3.30 (-0.10).

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nel 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari (report organizzazione/servizi) proposti agli studenti (349, a.a. 2022/23: 184) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (3.21, +0.04) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**), un dato leggermente superiore sia a quanto osservato nell'a.a. 2022/23 (3.17) e sia al dato medio attribuito al Dipartimento di Farmacia (3.17).

In particolare, i risultati evidenziano un identico giudizio sulla qualità organizzativa del CdS (**quesito S12**, 3.10) e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**quesito S2**, 3.10) e valutazioni leggermente superiori sull'adeguatezza dei laboratori didattici (**quesito S7**, 3.30, +0.10). Anche dal report Almalaurea 2024

(laureati nel 2023) si evince che il 90.50% (+6.80) dei laureati in PES-L ritengono sempre/spesso adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.). È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (3.30, +0.10) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (quesito **S10**, **Tabella 5-sezione 3A**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera degli studenti che ne hanno usufruito.

Un giudizio complessivamente positivo (quesiti **S3+S9+S11**, valore medio pari a 3.13, -0.07) è espresso dagli studenti sulla qualità di altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023, **Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che il 90.50% (-0.20) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione adottata dal CdS.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (quesito **S4**: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito **S5**: le aule studio sono accessibili e adeguate in capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano una buona valutazione (3.25, +0.05). Un giudizio complessivamente positivo (3.20), analogo a quanto osservato nel precedente anno, è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito **S6**: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?). Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2023-ottobre 2024), presentato agli studenti del gruppo A relativamente al quesito **B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 882 risposte valide su 1348 questionari del gruppo A (65.43%, +3.11), mostra una valutazione media complessiva pari a 3.50 (**Tabella 6-sezione 3A**), un dato identico a quanto osservato nel precedente anno. Anche il report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023), rappresenta una fonte utile per una valutazione delle aule, aule studio e aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). In particolare, si evidenziano valutazioni migliori a quanto osservato nel precedente anno, sull'aule adibite alle lezioni frontali (79.80% sono adeguate, +11.10) e valutazioni critiche relativamente alle aule studio (57.70% presenti e adeguate, -13.70) e alle aule informatiche (40.90% non presenti o presenti ma inadeguate, -10.10).

La Commissione ritiene molto utile il Grafico 5 presente nel report organizzazione/servizi, dove sono evidenziate le principali problematiche riscontrate sull'uso delle aule e/o spazi a disposizione degli studenti (**Tabella 7-sezione 3A**) afferenti al Dipartimento di Farmacia. Tali dati possono, a fronte di una mancanza di aule, aiutare a migliorare le strutture presenti mirando gli interventi verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici. In particolare, in analogia agli altri CdS, nell'ambito del CdS in Scienze dei Prodotti Erboristici della Salute (report PES-L, n. questionari 349 su un totale di 1388 del Dipartimento) le principali problematiche riscontrate sono banchi e sedute non adeguati (6.90%), scarsità di prese elettriche (5.73%) e climatizzazione non adeguata (4.30%).

Anche in questo anno (2023/24) si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario organizzazione/servizi. L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS in PES-L evidenziano valori positivi sia per il quesito **SF1** (*utilità ed efficacia delle attività tutorato alla pari*) pari a 3.10 (+0.10, 153 risposte su 349 partecipanti) che per il quesito **SF2** (*efficacia del funzionamento portale E-learning del Dipartimento di Farmacia*) pari a 3.20 (-0.10, 285 risposte su 349 partecipanti).

Una valutazione complessivamente positiva (3.00, -0.20) è espressa dagli studenti sull'utilità del questionario organizzazione/servizi (quesito **S13**) ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica del CdS in PSE-L.

Analisi Report Tirocini (periodo osservazione: aprile-ottobre 2024)

A differenza del precedente anno accademico, nel 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) la Commissione dispone dei dati relativi ai questionari sulle attività di tirocinio degli studenti del CdS in PES-L (studenti che hanno completato il tirocinio e studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del

50%, **Tabella 9-sezione 3A**). In generale, il numero degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 349 visto il breve periodo di osservazione. In particolare, 33 studenti hanno completato le attività di tirocinio (AC) e 17 studenti hanno svolto più della metà del tirocinio (>50%). Dall'analisi dei risultati non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione per entrambe le categorie di studenti (totale 50) risulta molto positiva (3.50), in linea con la valutazione ottenuta nel 2021/2022 (3.40, totale 54 studenti) e sia con il risultato globale del Dipartimento (3.47, totale 228 studenti) per l'a.a. 2023/24. In particolare, il giudizio degli studenti è molto positivo (3.50) sullo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante rispettando il programma preventivato (quesito T4) e sulle conoscenze acquisite durante il tirocinio (quesito TF1, giudizio 3.40), giudicate idonee a fornire un'adeguata professionalità nel mondo del lavoro. Inoltre, giudizi molto positivi (3.50) sono stati espressi sull'adeguatezza delle strutture (quesito T1), sulla presenza e disponibilità dei tutors (quesito T2, 3.60) e sull'adeguatezza della preparazione acquisita nel CdS per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio (quesito TF2, 3.40).

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Anche in questo anno accademico CdS ha potenziato l'attività seminariale volta ad incrementare le conoscenze necessarie agli studenti per affrontare efficacemente le attuali esigenze lavorative. Per monitorare la frequenza e il gradimento degli studenti la CPDS ha proposto ed elaborato un questionario di gradimento del seminario o ciclo di seminari (modalità online) dove gli studenti che hanno partecipato al seminario potranno esprimere la loro opinione in merito all'interesse per gli argomenti, competenza e chiarezza dei relatori, arricchimento delle conoscenze ecc.)
- [2]. A fronte di una mancanza cronica di aule e spazi da dedicare alla didattica la CPDS ritiene importante migliorare le strutture presenti attuando interventi mirati verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici come banchi e sedute non adeguate, scarsità di prese elettriche e climatizzazione non adeguata.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione questionario post-esame
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI (ancora attivo per l'anno 2023-24) emergono chiari i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per ogni esame presente nel CdS. Generalmente, si tratta di verifiche orali o scritte, ma talvolta sono richieste prove pratiche in laboratorio o stesure di elaborati, nel caso dei corsi di laboratorio, o anche di relazioni a carattere di approfondimento monografico. Inoltre, alcuni insegnamenti prevedono lo svolgimento di una o più prove in itinere, ritenuti dal docente strumenti utili per monitorare l'avanzamento delle conoscenze e delle capacità acquisite dallo studente durante lo svolgimento del corso. Comunque, dal Report di valutazione si rileva che un certo numero di studenti, intorno al 9.5%, richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di

esame intermedie, anche se tale percentuale risulta sostanzialmente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente, quando si assestava al 26%.

E' da evidenziare, tuttavia, che in 5 insegnamenti su 43 non si evincono quali siano le modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dallo studente.

Comunque, gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e al confronto con gli studenti che hanno frequentato negli anni precedenti. Ciò è confermato anche dalle risposte fornite dagli studenti nel Report di valutazione della didattica del CdS e relative alla domanda B04, che riportano una valutazione di 3.3 su una coorte di 1810 studenti, appartenenti ad entrambi i gruppi A e B, e che permettono di affermare che non ci sono particolari criticità. La conferma di non criticità su questo punto arriva anche dall'assenza di commenti aperti sui singoli docenti.

I programmi riportati sul portale VALUTAMI sono in massima parte coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente anche se in alcuni casi (7%) questo non è riportato nella apposita sezione del portale e solo in 2 casi i relativi registri non sono compilati. Tuttavia, è doveroso sottolineare che una parte della didattica è svolta da personale docente esterno al Dipartimento e in alcuni casi esterno alla realtà universitaria che, se da una parte rappresenta un punto di forza per la professionalizzazione del CdS, dall'altra ha sicuramente minore familiarità con la gestione delle piattaforme a nostra disposizione. Le maggiori incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti si rilevano nella versione della scheda in lingua inglese che in alcuni casi è incompleta e in taluni insegnamenti è totalmente mancante (25.5%).

La coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e quanto riportato su VALUTAMI emerge anche dall'analisi della voce B09 del Report, che risulta pari a 3.4 per gli studenti appartenenti al gruppo A (986 risposte) e 3.3 per quelli del gruppo B (275), sebbene il numero delle risposte sia significativamente inferiore rispetto al numero dei questionari compilati (1348).

I descrittori di Dublino, soprattutto le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "Modalità di verifica" delle schede di insegnamento continuano ad essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo o pertinente. Tuttavia, la componente studentesca del CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. È comunque da precisare che nell'anno 2024 l'Ateneo ha adottato un nuovo sistema di catalogazione delle schede degli insegnamenti, Syllabus, già presentato ai docenti del CdS a cui è stata richiesta la compilazione. Il sistema più intuitivo e le linee guida fornite ai docenti per la compilazione fanno sperare di ridurre le criticità rilevate per VALUTAMI.

Dalla lettura dei report compilati dagli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio pari a 3.2 nella voce B06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) e 3.3 nella voce B07 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), sia per la coorte A che B; il punteggio 3.2 della voce BS02 (Giudizio complessivo sull'insegnamento) conferma il gradimento del CdS da parte degli studenti, gradimento che risulta complessivamente in linea con i punteggi ottenuti negli anni precedenti (2022/23 e 2021/22).

Si fa presente che dallo scorso anno il CdS ha aderito, in via sperimentale, all'erogazione agli studenti di un questionario post-esame che ha visto la partecipazione del 33% degli studenti (426 questionari su un totale di 1278 esami). I risultati di tale questionario supportano i dati già discussi e rilevati dal Report di valutazione: il 92.1% degli studenti dichiara di essere stato a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame (domanda D1) ed il 92% che le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma (domanda D6), dati perfettamente in linea con la media di Ateneo (Tabella 8-sezione 3A).

Relativamente agli altri risultati del questionario post-esame ci preme evidenziare che l'81.2% degli studenti ritiene che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati; il voto medio (il voto 30 e lode è considerato come 30) risulta pari a 24.6 per i questionari compilati, e 24.7 per i questionari non compilati, valori praticamente in linea con quello riportato da UnipStat per l'anno 2023, che risulta pari a 24.2.

L'esame dei dati di UnipiStat indica che la % di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno (46.8%) mostra un trend in diminuzione rispetto ai precedenti anni, in particolare si assesta su valori pari a 30.2% rispetto al 33.2% dell'anno precedente e al 35.3% dell'a.a. 2021-22. Il numero medio di CFU acquisiti da questi studenti è di 18.1. La % di studenti attivi sale al 77.8% al secondo anno (in linea con l'anno precedente) con un numero medio di CFU acquisiti pari a 45.7, valore in netto aumento rispetto a quello registrato l'anno passato ed anche nell'a.a. 2021-22 (35 e 39.7 CFU, rispettivamente).

In relazione ai passaggi, si nota una percentuale al primo anno del 12.3% in netta diminuzione rispetto all'a.a. precedente e anche al 2021-22, dove erano il 22.4% e 20.6% rispettivamente. Dai dati si nota un valore leggermente più alto di passaggi al secondo anno (17.8%), comunque estremamente più basso rispetto all'anno precedente, quando i passaggi al secondo anno si attestavano al 23.6%. La problematica legata al numero di passaggi, molto forte negli anni precedenti, sembra in contenimento anche se permangono un numero discreto di passaggi verso CdLM del Dipartimento e verso CdS di area medico-sanitaria. Riguardo ai trasferimenti la % è nulla al primo anno, confermando l'andamento degli anni precedenti dove la percentuale è sempre stata molto bassa (<1%).

Dai dati UnipiStat si evidenzia che la % di rinuncia agli studi si concentra prevalentemente nel primo anno di corso, con un valore del 23.4% che conferma l'andamento in diminuzione degli ultimi anni: 24.9 e 29.8% rispettivamente negli a.a. 2022-23 e 2021-22.

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat evidenzia medie dei voti di esame superiori a 24/30 ed un rendimento medio del 30.2%.

Il CdS prevede un periodo di tirocinio professionalizzante per il quale nell'a.a. 2023-24 (periodo aprile - ottobre 2024) è stato proposto dall'Ateneo, in via sperimentale, un questionario volto a verificarne l'utilità ed il gradimento. Dall'analisi del report emerge che gli studenti (50 rispondenti) trovano molto utile e formativo il tirocinio svolto, con un voto medio pari a 3.6 per la domanda T3 (Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?) e 3.4 per la TF1 (Ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?). Inoltre, gli studenti ritengono che la preparazione acquisita nel corso di studio sia adeguata ad un efficace svolgimento del tirocinio, domanda TF2 del questionario a cui attribuiscono un voto di 3.4.

I dati relativi all'internazionalizzazione, per quanto riguarda il CdS in PES, presentano 1 attività di traineeship pre-laurea della durata di 6 mesi, mettendo in evidenza che gli studenti del CdS usufruiscono poco dei periodi di mobilità e solo per attività di traineeship: infatti, anche lo scorso anno fu registrata una attività di traineeship post-laurea. Relativamente agli studenti incoming al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento. Comunque, emerge che 5 studenti, tutti provenienti dalla Spagna, hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS aveva già suggerito lo scorso anno al CdS di rivalutare la possibilità di aumentare il numero di prove in itinere per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e un eccessivo carico di studio per lo studente, soprattutto nei primi anni di corso ma, seppure la percentuale sia drasticamente diminuita (era 26.2% lo scorso a.a.), ancora un 9.5% di studenti ne chiede l'introduzione. Si suggerisce quindi di valutare con i docenti dei singoli insegnamenti la possibilità di accogliere la richiesta degli studenti.

Data la bassa percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al primo anno, percentuale in diminuzione già dagli anni precedenti, la CPDS propone, compatibilmente con le risorse a disposizione, di promuovere il servizio tutorato, quello alla pari e quello offerto dai docenti ma soprattutto quello disciplinare per aiutare gli studenti ad orientarsi nel CdS, acquisire un adeguato metodo di studio e consolidare la preparazione di base che dovrebbe permettergli una più agile prosecuzione nel percorso di studi. Da mettere in evidenza che il CdS ha rivisto l'organizzazione della didattica del primo anno, spalmando i corsi più impegnativi del primo anno su

tutto l'anno accademico anche nel tentativo di recuperare gli studenti che si immatricolano con OFA. La CPDS invita quindi a controllare l'efficacia di questa iniziativa, anche attraverso il monitoraggio degli indicatori relativi ai CFU acquisiti dagli studenti del primo anno e al superamento dei debiti formativi. Infine, la CPDS rileva dall'analisi della relazione del CAI del Dipartimento che la mobilità outgoing rappresenta un punto critico per il CdS e dovranno quindi essere realizzate azioni volte a stimolare la partecipazione di studenti ai programmi Erasmus seppure comprendendo le difficoltà di partecipare a programmi di mobilità per studenti di lauree triennali.

La compilazione delle schede degli insegnamenti continua a presentare criticità; tuttavia, nel 2024 l'Ateneo ha adottato il portale *Syllabus*, che dovrebbe essere più intuitivo e organizzato in maniera più chiara e fruibile da parte dello studente. La CPDS suggerisce al coordinatore didattico e al delegato AQ di sensibilizzare i docenti ad una corretta compilazione del portale anche consultando il vademecum con gli spunti esemplificativi alla corretta interpretazione degli indicatori di Dublino stilato dal Presidio della Qualità di Ateneo, attraverso interventi in seno al consiglio di CdS e impegnandosi ad inviare schede esemplificative.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS
- ✓ Questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS continua a registrare valori decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. Il CdS sta tuttavia moltiplicando gli sforzi per aumentare il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti del Dipartimento nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche attuando procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri. Tuttavia, è indubbio che raramente esistono dei percorsi formativi analoghi al CdS in altri Atenei Europei ed è stato correttamente rilevato che, per il momento, permane una difficoltà a reperire strutture/aziende estere convenzionate/da convenzionare.

Si deve rilevare che, per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti, il CdS continua a monitorare con grande attenzione l'efficacia delle misure correttive attuate per alleggerire il carico didattico del I anno di corso (modifiche regolamentari e di programmazione didattica), al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria dei relativi tutorati recupero debiti. Come è stato giustamente osservato nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 in relazione agli indicatori del gruppo E (progressione delle carriere), nonostante i risultati del corso di studio siano ancora inferiori a quelli registrati sia per l'area geografica che per quella nazionale, si osserva un incoraggiante trend in crescita, con tutti gli indicatori che si attestano su valori superiori a quelli dei due anni precedenti. Il CdS sta cercando di potenziare, quanto più possibile, le attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel

periodo finale del primo semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e utilizzando anche la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione degli studenti lavoratori.

Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 9 settembre 2024 (delibera n. 33).

B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il CdS ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2024, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024.

Il CdS in PES-L evidenzia correttamente come punti di debolezza il numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti in corso e la percentuale di studenti che prosegue la propria carriera al secondo anno in altro CdS dell'Ateneo, a dimostrazione che, come più volte sottolineato dal CdS, una significativa percentuale di studenti accede al corso di laurea in attesa di maturare altre scelte universitarie. Appare inoltre a questo proposito corretta l'analisi delle motivazioni che portano ad un significativo rallentamento delle carriere degli studenti del I anno. Tuttavia, come correttamente sottolineato, si osserva un incoraggiante trend in crescita degli indicatori relativi alla progressione delle carriere.

Si registrano valori elevati per la docenza stabile, sebbene il rapporto docenti/studenti, a seguito dell'elevato numero di immatricolati, sia inferiore al dato geografico e nazionale: tenuto conto del progressivo calo delle immatricolazioni al corso, questo gap tuttavia si sta piano piano assottigliando.

E' giustamente sottolineato come punto di forza la soddisfazione dei laureati nei confronti del CdS.

Il CdS ha correttamente evidenziato, infine, che, per quanto riguarda i dati relativi al tasso occupazionale ad 1 anno dalla laurea, si registrano percentuali in leggera diminuzione rispetto ai dati del 2022, sostanzialmente in linea tuttavia rispetto ai riferimenti delle aree geografica e nazionali. Appare corretta la motivazione addotta che specifica che questi dati sono correlati alla scelta di una crescente percentuale di laureati di proseguire il percorso formativo in una LM.

Il CdS ha quindi correttamente indicato i punti di forza e di debolezza, ma avrebbe potuto indicare tra i punti di debolezza anche gli indicatori iC05, iC13, iC14, iC23, iC24 e iC27, con valori negativi rispetto alla media geografica e nazionale. Il CdS inoltre ha evidenziato gli indicatori iC06 e iC06BIS come punti di forza quando invece registra percentuali in linea con il dato geografico e nazionale per entrambi gli indicatori.

C. Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (RRC)

Il CdS ha completato la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024. Il CdS ha individuato, per ciascuna sezione, obiettivi coerenti, misurabili e realizzabili.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti si suggerisce di monitorare con attenzione l'efficacia delle misure correttive attuate per alleggerire il carico didattico del I anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria di tutorati recupero debiti. In particolare, si consiglia di monitorare costantemente il superamento degli esami di Chimica generale ed elementi di stechiometria e di Biologia animale, vegetale ed elementi di botanica farmaceutica che sono stati spalmati sull'intero anno accademico. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, con il supporto della Commissione Paritetica del CdS.
- [2]. A differenza di quanto accade per gli insegnamenti erogati nel CdS, i corsi di tutorato recupero debiti non sono oggetto di una valutazione delle opinioni degli studenti. Sarebbe opportuno che, di concerto con la CPDS, fosse predisposto un form on line anonimo per raccogliere annualmente le opinioni degli studenti sull'efficacia dei corsi di tutorato, soprattutto come strumento per l'effettivo recupero delle carenze nella

preparazione iniziale e, migliorando la preparazione di base, per favorire una più rapida progressione delle carriere degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, di concerto con la CPDS.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Nella pagina di presentazione del CdS sono pubblicati e aggiornati i risultati delle indagini AlmaLaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo, informazione utile ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole.

A. Analisi della situazione attuale:

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al CdS. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce di rivedere la struttura e l'organizzazione dei contenuti del sito del CdS ed in particolare della pagina di presentazione del corso, anche prevedendo, se possibile, un aggiornamento dei video informativi, in modo da rendere il sito web del corso più attraente per le nuove generazioni. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS sta attuando un costante monitoraggio della progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari recentemente deliberate.

Inoltre il CdS, al fine di verificare costantemente gli sbocchi professionali dei propri laureati, oltre ad attingere alle informazioni fornite dai report Almalaurea, ha rimodulato e riunito il 31 maggio 2024 il proprio Comitato di Indirizzo (anche al fine di acquisire utili indicazioni per riprogettare e aggiornare i propri percorsi formativi) le cui proposte sono state dettagliatamente esaminate dal Consiglio del CdS nella seduta del 12 luglio 2024 e potranno produrre modifiche regolamentari per l'a.a. 2025/26.

Infine, il CdS sta realizzando attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

B. Analisi della situazione attuale:

La CPDS, nel mese di gennaio 2024, ha provveduto a diffondere ai corsi di studio le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei corsi di studio nelle riunioni del 21 novembre e del 16 dicembre 2024. Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 9 settembre 2024 (delibera n. 33).

La CPDS rileva che il CdS ha messo in campo iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso. Nello specifico, nella seduta del Consiglio di PES-L del 30 Ottobre 2023, è stata approvata la proposta di richiedere al Dipartimento l'attivazione di un contratto Fondo Giovani per il potenziamento dell'attività di tutorato, al fine di sostenere gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e anche utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione degli studenti lavoratori.

Il CdS continua a perseguire il costante aggiornamento dei propri percorsi formativi, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Ciò è avvenuto attraverso la riunione del Comitato di Indirizzo del 31/05/2024 e l'organizzazione nel corso del 2024 di cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>). Anche quest'anno il CdS ha organizzato viaggi di studio presso i Laboratori Biokyma, azienda italiana leader nella lavorazione delle piante officinali, CREA - Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo di Pescia, dove sono presenti laboratori di ricerca e delle camere di crescita per il mantenimento di colture *in vitro* sia nei campi sperimentali all'aperto adibiti ad attività di ricerca su piante ornamentali e serre sperimentali per prove agronomiche, fisiologiche e di ambientamento fornite di tecnologie avanzate per una gestione sostenibile ed infine presso Meristema srl di Buti, una delle prime realtà aziendali in Italia nel settore della micropropagazione, con un laboratorio di colture *in vitro* allestite con attenzione verso le problematiche ambientali, a filiera controllata per garantire la qualità fitosanitaria e genetica di piante ornamentali, alimentari e di interesse salustico.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. E' opportuno che il CdS continui a riunire il Comitato di Indirizzo almeno una volta ogni due anni, anche mediante modalità a distanza, per raccogliere indicazioni, consigli e proposte e garantire un miglioramento continuo dei percorsi didattici offerti agli studenti e tenere in considerazione le esigenze del mondo del lavoro. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con il Consiglio di CdS.

- [2]. Il CdS dovrà valutare e monitorare costantemente l'impatto delle modifiche alla programmazione didattica approvate con lo scopo di ridurre il numero di abbandoni al primo anno e favorire la progressione della carriera degli studenti iscritti, in modo da agevolarli nell'acquisizione dei CFU e delle competenze propedeutiche al CdS. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio di corso di laurea, con il supporto della CPDS.
- [3]. E' opportuno che sia implementato un questionario on line anonimo che possa fornire utili informazioni sull'efficacia di queste importanti opportunità formative e di approfondimento. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con la CPDS.
- [4]. A seguito delle verifiche annuali fatte dall'Unità Didattica, solo una piccola percentuale di studenti usufruisce regolarmente del servizio tutorato docenti. Si ritiene importante continuare a monitorare annualmente questa situazione con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del servizio, anche sperimentando eventuali modalità organizzative che possano favorirne una maggiore fruizione da parte degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica e la CPDS.

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA (WNU-LM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

Analisi e valutazione della CPDS

Il Corso di Studio in Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM) ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti e sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse nelle valutazioni.

Il numero degli studenti del CdS che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3A**) ed è rappresentativo della reale situazione del CdS visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (1653 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2023/24) e minore (378 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/23 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno si evince che il numero di questionari compilati risulta superiore per il gruppo A (1653 questionari contro 1327) e inferiore per il gruppo B (378 questionari contro 409). Anche per il CdS in WNU-LM si evidenzia che la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente condizionare il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nel report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti del gruppo B può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) e sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2022/23, sono tenuti da docenti diversi.

Il CdS ha interamente rivisto, per l'a.a. 2023/24, l'ordinamento del CdS e conseguentemente il regolamento didattico. In particolare, per potenziare aspetti più professionalizzanti del CdS, sono stati istituiti due curricula che, pur avendo alcuni insegnamenti comuni, si distinguono negli sbocchi professionali. L'offerta formativa del CdS si orienta o verso uno sbocco professionale come Nutrizionista (Curricula Nutrizione, caratteristiche Nutrizionali) o verso uno sbocco professionale all'interno dell'Industria Alimentare (Curricula Alimenti, caratteristiche più industriale e chimico). Ciò ha permesso l'inserimento di discipline (alcune delle quali presenti nel vecchio ordinamento come attività a scelta) più caratterizzanti e professionalizzanti in ciascuno dei due curricula.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Affinché il numero dei questionari compilati sia rappresentativo e pertinente della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti, la Commissione CPDS ritiene fondamentale che un numero elevato di studenti appartenenti al Gruppo A (frequentanti nell'anno accademico oggetto di indagine) compili i questionari, come auspicato anche dal Presidio della Qualità, nell'ultima parte di svolgimento dei corsi e non al momento dell'iscrizione all'esame (se sostenuto nell'anno successivo rientra nel gruppo B). In

questo contesto la CPDS valuterà, interagendo con i responsabili del Portale Valutami, se sia possibile inserire una scadenza fissa per i due semestri (ad es. 31 dicembre per il I semestre e 15 giugno per il II semestre o insegnamenti annuali) per effettuare, da parte degli studenti, la valutazione di tutti gli insegnamenti seguiti nel semestre di riferimento.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS

Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla didattica

Il questionario presentato agli studenti del CdS nell'a.a. 2023/24 (periodo osservazione novembre 2023-ottobre 2024) permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili.

Il CdS, pur non essendo a frequenza obbligatoria presenta un valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) pari a 2.80 (+0.10) per il gruppo A e 2.10 (+0.10) per il gruppo B. È da sottolineare che i valori medi evidenziati per il CdS sono fortemente dipendenti dal fatto che, non prevedendo frequenza obbligatoria, registra percentuali di studenti (gruppo A) che hanno frequentato almeno la metà delle lezioni (Distrib. Freq. a pag. 5 del report) pari al 64% (+3.0) e al 37% (+2.30) per il gruppo B. In particolare, i dati evidenziano che la percentuale degli studenti del gruppo A che ha frequentato in modo continuativo (>75%) le lezioni è pari al 44.4% (+6.40) mentre il 26.40% (-2.60) ha frequentato meno del 25% delle ore previste dagli insegnamenti. I dati sulla scarsa frequenza sono in linea con quelli ottenuti nell'anno 2022/23 (incremento/decremento riportato tra parentesi) è dovuta principalmente a motivi di lavoro (14.58%, -2.90) o altre motivazioni (16.27%, -1.59).

Il CdS ha partecipato nel 2023 al questionario post-esame e il report evidenzia che il 62.30% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (387 questionari su un totale di 1231 esami) ha frequentato le lezioni per oltre il 50% (Domanda D2, **Tabella 8-Sezione 3A**), dato superiore al risultato ottenuto nella valutazione del quesito BP.

I risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, insegnamenti valutati per il CdS, gruppo A=29; gruppo B=19), sono stati comparati a quelli ottenuti nel precedente a.a. 2022/23 (le variazioni sono riportate tra parentesi) e presentano una valutazione media pari a 3.20 (gruppo A, -0.10) e 3.30 (Gruppo B, 0.0). In dettaglio l'analisi evidenzia che:

- il 79.31% (gruppo A, 23 su 29, -2.95) e l'82.61% (gruppo B, 16 su 19, +1.60) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0; il 27.59% (gruppo A, -15.27) e il 15.79% (gruppo B, -14.64) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.50;
- il 20.69% (gruppo A, +3.55) e il 15.79% (gruppo B, -1.61) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0 ma uguale o superiore 2.5 (tra 2.5 e 2.9 in entrambi i gruppi) ad eccezione del modulo di Statistica ed Economia dei Consumi Alimentari (gruppo A) che presenta una valutazione pari a 2.3.

E' necessario precisare che alcuni insegnamenti/moduli curriculari e/o scelta del CdS, inseriti nel report insegnamenti (A=14, B=9) non presentano un significativo numero di valutazioni (almeno 5, come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo). Ciò può essere ascrivibile ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico, corsi a scelta dello studente, insegnamenti che prevedono solo

attività di laboratorio, insegnamenti/moduli appartenenti ad un Curriculum con basso numero di iscritti. E' da sottolineare, inoltre, che a differenza di quanto osservato negli altri CdS, nessun studente ha risposto a questionari di insegnamenti curriculari (tenuti dallo stesso docente) presenti nel piano di studio di altri CdS del Dipartimento di Farmacia.

Dall'analisi dei risultati relativi al **quesito BS2 (Tabella 1-sezione 3A)**, giudizio complessivo sull'insegnamento, insegnamenti valutati per il CdS: gruppo A=29; gruppo B=19) non si evidenziano particolari criticità visto che la media dei giudizi complessivi presentano una valutazione pari a 3.20 in entrambi i gruppi (A e B). In dettaglio i dati sono stati comparati a quelli ottenuti nel 2022/23 (incrementi/decrementi sono riportati in parentesi). L'analisi evidenzia che:

- l'87.76% (gruppo A, -6.52) e l'89.47% (gruppo B, +19.91) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0; il 7.0% (gruppo A, -27.28) e nessun insegnamento/modulo (gruppo B, 13.04% nel 2022/23) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5;
- il 10.35% (gruppo A, +4.64) e il 10.53% (gruppo B, -19.9) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva uguale o superiore a 2.5 (tra 2.5 e 2.8 in entrambi i gruppi), ad eccezione dell'insegnamento di Statistica dei consumi alimentari (gruppo A) che presenta una valutazione pari a 2.3.

È da sottolineare, inoltre, che i dati riportati dal report Almalaurea 2024 (**Tabella 4, sezione 3A**) riferito ai laureati nel 2023 (65 risposte su 65 laureati) mostrano che il 58.50% (-16.00), si iscriverebbe allo stesso CdS.

I dati del questionario sulla didattica (a.a. 2023/2024) evidenziano che nessun insegnamento/modulo del gruppo A (5.26% nel 2022/23) e del gruppo B (4.35% nel 2022/23) presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati dei due **quesiti B6 e B7** (gruppo A=3.20, -0.15; gruppo B=3.30, -0.05, **Tabella 2-sezione 3A**). In particolare, gli studenti frequentanti nell'anno 2023-24 (gruppo A) hanno espresso valutazioni lievemente inferiori sulla chiarezza dei docenti nella presentazione degli argomenti (quesito B7: 3.20, -0.20) e capacità dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (quesito B6: 3.30, 0.0).

Analizzando solo i dati riferiti agli studenti del gruppo A, il 10.34% (-32.52) dei docenti (3 insegnamenti/moduli su 29) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sia in relazione alla capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) che di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati sono riferiti a 1 insegnamento/modulo a scelta dello studente (8 nel 2022/23) e a 2 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali (7 nel 2022/23).

I dati riferiti agli studenti (gruppo A e B, report insegnamenti) evidenziano buone conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (**quesito B1**, valore pari a 3.10 (gruppo A) e 3.00 (gruppo B) in analogia a quanto osservato nel precedente anno accademico. E' da sottolineare che i due moduli relativi all'insegnamento di Economia e organizzazione dei sistemi alimentari presentano una valutazione pari a 2.5, lievemente superiore a quella rilevata nel precedente anno (2.40), a conferma di una possibile riorganizzazione della didattica erogata da entrambi i docenti.

L'effettivo carico di studio (**quesito B2**) presenta buone valutazioni pari a 3.10 (gruppo A, -0.10) e 2.90 (gruppo B, -0.10) dove nel gruppo A nessun insegnamento/modulo ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 5.26% (1 su 19, -0.99) nel gruppo B. Buone valutazioni del carico didattico sono riportate anche nei suggerimenti per il miglioramento della didattica (Grafico pag. 4 del report) dove si evidenziano richieste di alleggerimento del carico didattico complessivo con percentuali pari a 10.63% (gruppo A, -0.47) e 16.14% (gruppo B, -3.42). La valutazione del carico didattico è mostrata anche dai grafici riportati a pag. 5 (Distribuzione freq. %) dove si osserva che solo il 14.40% (gruppo A: +2.50) e il 21.70% (gruppo B: -3.80) degli studenti frequentanti ritiene elevato il carico didattico complessivo rispetto ai CFU assegnati. È da sottolineare che l'adeguatezza del carico didattico del CdS è confermato anche nel report Almalaurea 2024 (**Tabella 4-sezione 3A**) dove l'87.70% (-3.10) dei laureati nel 2023 (65 risposte su 65 laureati) ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS. Questa flessione è confermata anche dai dati riportati nel report R-CdS_post-esame_WNU-LM da cui si rileva che il 77.50% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (387 questionari su un totale di 1231 esami) ritiene il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati all'insegnamento (Domanda D5, **Tabella 8-quadro C**), un dato analogo a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (77.7%).

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**), mostra valori medi pari a 3.20 (gruppo A) e 3.00 (gruppo B) e, nel gruppo A, nessun insegnamento/modulo mostra valori uguali o inferiori a 2.5.

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) del CdS nell'anno 2023/24 (**Tabella 3-sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (13.13%, +0.09), consegnare in anticipo il materiale didattico (16.70%, +3.89), eliminare argomenti già trattati (9.32%, -2.06), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (9.01%, +0.72), inserire prove intermedie (10.95%, +0.02), aumentare il supporto didattico (7.26%, +1.83). E' da sottolineare che il report post-esame_WUN-LM riporta che l'87.10% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (387 questionari su un totale di 1231 esami) ritiene adeguato il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame (Domanda D4, **Tabella 8-sezione 3A**), un dato superiore a quello riferito a tutti i CDS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (82.00%).

In merito al quesito posto agli studenti del CdS nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito Web del Dipartimento di Farmacia (**quesito B9**), si registrano valori medi pari a 3.30 per entrambi i gruppi (A e B). L'analisi dettagliata evidenzia che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore uguale o inferiore a 2.5 (solo 1 insegnamento/modulo ha valutazione pari a 2.9) e il 27.59% (-38.12) degli insegnamenti/moduli (8 su 29 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5).

Per ottenere risultati significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdS in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2023/24 (report insegnamento). L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS appartenenti al gruppo A evidenzia:

- **quesito F1:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul superamento delle propedeuticità previste dal CdS, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Ha superato gli esami propedeutici all'insegnamento? (nel caso in cui l'insegnamento preveda propedeuticità) (1=Propedeuticità non prevista; 2=Nessuna propedeuticità superata; 3=Propedeuticità superate parzialmente; 4=Propedeuticità superate completamente)*. La valutazione media pari a 3.30 indica un buon rispetto delle propedeuticità e nessun insegnamento/modulo ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata).
- **quesito F2** (*correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti*, media pari a 3.30 (-0.30): il 96.55% (-1.98) degli insegnamenti/moduli (28 su 29) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0 e solo 1 insegnamento (Alimentazione e Nutrizione umana) presenta valutazione inferiore (2.9).
- **quesito F3:** rispetto al precedente anno accademico, visto che i dati ottenuti non fornivano valutazioni corrette sul tutorato alla pari, nell'a.a. 2023/24 è stato riformulato il quesito in: *Il servizio di tutorato alla pari è stato utile? (1: lo conoscevo ma non ho usufruito; 2: non lo conoscevo; 3: non mi è stato utile; 4: mi è stato utile)*. La valutazione media è pari a 1.70 e nessuno insegnamento/modulo evidenzia valutazioni uguali o superiori a 2.0.

Un giudizio complessivamente buono (gruppo A: 3.30, -0.30; gruppo B: 3.20, 0.0) è espresso dagli studenti sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (**quesito B10**) dati, inferiori con quanto osservato nel precedente anno per il gruppo A che confermano una buona disponibilità di tutti i docenti del CdS.

Tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato ad un consolidamento della didattica offerta dal CdS anche se si registrano, nel report annuale Almalaurea 2024 (laureati nel 2023, **Tabella 4-sezione 3A**), alcuni dati inferiori a quanto osservato nel caso dei laureati del 2022. In particolare:

- il 90.80% (+10.20) dei laureati è complessivamente soddisfatto del CdS;
- l'85.35% dei laureati (-2.95) evidenzia giudizi positivi sui rapporti con docenti e studenti;
- l'89.20% dei laureati (+0.40) esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica;

- il 58.50% dei laureati (-16.00) si iscriverebbe allo stesso CdS dell'Ateneo, il 33.80% (+13.40) si iscriverebbe al CdS in WUN-LM ma di altro Ateneo mentre l'1.50% (+1.50) si iscriverebbe a un diverso CdS dell'Ateneo.

I dati del rapporto Almalaurea del 2024 (laureati nel 2023) intervistati a un anno dal conseguimento del titolo (77 intervistati su 97 laureati) evidenziano che:

- il 64.90% (+7.80) ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS;
- l'84.20% (+0.90) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto;
- il 68.40% (-7.10) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero (Report CdS e report post-esame), non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni numeriche sopra esposte. In particolare, nelle risposte a testo libero (2-3 commenti), si richiedono maggiore organizzazione e più chiarezza nelle spiegazioni (Modulo di Economia e Organizzazione dei Sistemi Alimentari); più esercitazioni in aula (Alimentazione e Nutrizione Umana); alleggerimento o ottimizzazione del carico didattico (Alimentazione e Nutrizione Umana); eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (Nutraceutica e Nutrigenomica); migliore presentazione del Corso e relative modalità di esame (Modulo Nutrizione e Disturbi dell'Alimentazione). Dal confronto di questi dati con quelli ottenuti nel precedente anno appare che il docente del modulo di Legislazione Professionale ha ottenuto valutazioni migliori a conferma dell'attuazione di accorgimenti volti a migliorare la sua didattica come suggerito dalla Relazione annuale della CPDS e dalla Commissione Didattica Paritetica del CdS.

Il Presidente del CdS in WUN-LM ha riunito la Commissione Didattica Paritetica per analizzare e discutere i dati derivanti dal questionario studenti sulla didattica e ha invitato i Docenti degli insegnamenti che presentano criticità ad individuare cambiamenti e/o ottimizzare della loro didattica volti a favorire la progressione della carriera degli studenti.

Il CdS ritiene fondamentale le attività seminariali volte ad approfondire garantire l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze specifiche in un ambito lavorativo in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. In questo contesto, come negli anni precedenti, sono stati organizzati seminari tenuti da professionisti del settore della nutrizione e/o Alimentazione con lo scopo di integrare le competenze accademiche con quelle derivanti dalle realtà lavorative, anche sfruttando i Progetti speciali per la didattica banditi da UNIFI.

Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In merito ai materiali didattici e ausili didattici (**quesito B3**) e attività didattiche integrative (**quesito B8**, report organizzazione/servizi) gli studenti appartenenti al gruppo A del CdS esprimono un giudizio molto positivo (3.20, -0.20) con un indice di gradimento dell'88.70% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenuti molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti.

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nell'anno 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (249, nell'anno 2022/23: 109) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (3.07, -0.13) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**). In particolare, tutti i dati evidenziano stabilità sul giudizio della qualità organizzativa del CdS (**quesito S12**, 3.00, -0.10), sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**quesito S2**, 3.10, -0.10), sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (**quesito S10**, 3.10, -0.30) e sull'adeguatezza dei laboratori didattici (**quesito S7**, 3.10, 0.0). Anche dal report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023) si evince che il 75.80% (+17.3) dei laureati in WNU-LM ritengono spesso/sempre adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.).

Un giudizio (3.20, -0.10) complessivamente positivo (**quesiti S3+S9+S11**) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità

didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea riferito ai laureati nel 2023 (**Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che l'89.20% (+0.40) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione adottata dal CdS.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (**quesito S4**: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (**quesito S5**: le aule studio sono accessibili e adeguate per capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio (2.85) inferiore a quanto osservato nel precedente anno accademico (3.10); un giudizio complessivamente positivo (3.10, -0.10) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (**quesito S6**: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?).

Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2023-ottobre 2024), presentato agli studenti del gruppo A relativamente al **quesito B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 961 risposte valide su 1653 questionari del gruppo A (58.14%, +4.11) mostra una lieve flessione della valutazione media complessiva (3.00, -0.20, **Tabella 6-sezione 3A**).

La Commissione ritiene importante evidenziare che anche il report Almalaurea 2024, (laureati nel 2023), rappresenta una fonte utile per una valutazione delle aule, aule studio e aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati evidenziano meno criticità rispetto a quanto registrato lo scorso anno, relativamente all'aule adibite alle lezioni (68.10% sono adeguate, +11.11), alle aule studio (52.30% presenti e adeguate, +1.10). In riferimento alle aule informatiche il 78.50% (+12.0) dei laureati le giudica non presenti o presenti ma inadeguate.

La Commissione ritiene molto utile il Grafico 5 presente nei report organizzazione/servizi, dove sono evidenziate le principali problematiche riscontrate sull'uso delle aule e/o spazi a disposizione degli studenti dei quattro CdS (**Tabella 7-sezione 3A**) afferenti al Dipartimento di Farmacia nell'a.a. 2023/24. Tali dati possono, a fronte di una mancanza di aule, aiutare a migliorare le strutture presenti mirando gli interventi verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici. In analogia agli altri CdS, le principali problematiche riscontrate sono sedute/Banchi non adeguate (19.68%), scarsità prese elettriche (12.05%) e climatizzazione non adeguata (8.03%) (n. questionari 249 su un totale di 1388 del Dipartimento).

In questo anno accademico (2023/24) si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario organizzazione/servizi. A differenza dello scorso anno accademico dove non erano presenti valutazioni per i quesiti SF1 e SF2, le valutazioni degli studenti del CdS evidenziano risultati positivi sia per il **quesito SF1** (*utilità ed efficacia delle attività tutorato alla pari*) che presenta un valore pari a 3.10 (93 risposte su 249 partecipanti) che per il **quesito SF2** (*efficacia del funzionamento portale E-learning del Dipartimento di Farmacia*) dove si evidenzia un valore pari a 3.00 (202 risposte su 249 partecipanti).

Una valutazione complessivamente sufficiente (2.80, -0.30) è espressa dagli studenti sull'utilità del questionario organizzazione/servizi (**quesito S13**) ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica del CdS.

Analisi Report Tirocini (periodo osservazione: aprile-ottobre 2024)

A differenza del precedente anno accademico, nell'a.a. 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) la Commissione dispone dei dati relativi ai questionari sulle attività di tirocinio degli studenti del CdS in Scienze della Nutrizione Umana (studenti che hanno completato il Tirocinio e studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%, **Tabella 9-sezione 3A**). In generale, il numero degli studenti che hanno risposto al questionario è pari a 249 visto il breve periodo di osservazione. In particolare, 33 studenti hanno dichiarato di aver completato il tirocinio (AC) e 16 studenti hanno svolto più della metà delle attività di tirocinio (>50%). Dall'analisi dei risultati non si evidenziano particolari criticità e il valore medio per entrambe le categorie di studenti (totale 49) risulta molto positivo (3.43), in linea sia con la valutazione ottenuta nell'a.a. 2021/2022 (3.40, totale 49 studenti) e sia con il risultato globale del Dipartimento (3.47, totale 228 studenti) per l'a.a. 2023/24. In particolare, il giudizio degli studenti è particolarmente positivo (3.70) sullo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante rispettando il programma preventivato (quesito T4) e sulle conoscenze acquisite durante il

tirocinio (quesito TF1, giudizio 3.20), giudicate idonee a fornire un'adeguata professionalità nel mondo del lavoro. Inoltre, giudizi molto positivi (3.70) sono stati espressi sull'adeguatezza delle strutture (quesito T1), sulla presenza e disponibilità dei tutors (quesito T2, 3.60). Valori sufficienti sono stati rilevati sull'adeguatezza della preparazione acquisita nel CdS per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio (quesito TF2, 2.90).

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Anche in questo anno accademico il Dipartimento ha potenziato l'attività seminariale volta ad incrementare le conoscenze necessarie agli studenti per affrontare efficacemente le attuali esigenze lavorative. Per monitorare la frequenza e il gradimento degli studenti la CPDS propone l'elaborazione di un questionario online di gradimento del seminario o ciclo di seminari dove gli studenti che hanno partecipato al seminario potranno esprimere la loro opinione in merito all'interesse per gli argomenti, competenza e chiarezza dei relatori, arricchimento delle conoscenze ecc.);
- [2]. A fronte di una mancanza cronica di aule e spazi da dedicare alla didattica la CPDS ritiene importante migliorare le strutture presenti attuando interventi mirati verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici come banchi e sedute non adeguate, scarsità di prese elettriche e climatizzazione non adeguata.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione questionario post-esame
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI (ancora in vigore per l'a.a. 2023/24) emergono ben chiari i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per ogni esame presente nel CdS, in accordo con quanto riportato nella scheda SUA-CdS. Generalmente si tratta di verifiche orali e/o scritte, ma talvolta sono richieste tesine su elaborati scelti dallo studente e inerenti gli obiettivi del corso. Inoltre, una percentuale significativa dei corsi prevede lo svolgimento di una o più prove in itinere, ritenuti strumenti utili per il docente per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dallo studente.

I programmi riportati su detto portale sono coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente; sebbene sia stato rilevato un solo insegnamento il cui registro delle lezioni non è stato compilato.

All'interno delle schede degli insegnamenti, tuttavia, si rilevano diverse incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti, soprattutto per quanto riguarda la mancanza della versione del programma in lingua inglese (circa il 30% dei programmi sono presenti solo nella versione in italiano) ed un insegnamento a scelta dello studente risulta completamente assente. E' tuttavia doveroso sottolineare che una parte della didattica è svolta da personale docente esterno al Dipartimento e in alcuni casi esterno alla realtà universitaria, che, se da una parte rappresenta un irrinunciabile punto di forza per la professionalizzazione del CdS, dall'altra ha sicuramente minore familiarità con la gestione delle piattaforme a nostra disposizione.

La comprensione dei descrittori di Dublino, in particolare le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "Modalità di verifica" continua talvolta a essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo e soprattutto corretto all'interno della scheda dell'insegnamento. Tuttavia, la componente studentesca del CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. Gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e al confronto con gli studenti di anni successivi. Infatti, la domanda B04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), riportata nel Report di valutazione della didattica dipartimentale, ottiene una valutazione media pari a 3.2 su una coorte di 1653 studenti relativi al gruppo A (la stessa voce risulta pari a 3.1 per il gruppo B costituito da 378 studenti). Da notare che questa valutazione è leggermente peggiorata rispetto all'anno precedente (3.5 su 1327 questionari compilati).

La coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e quanto riportato su VALUTAMI emerge anche dall'analisi della voce B09, che risulta pari a 3.3 sia per il gruppo A che B. Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente. Anche l'analisi del questionario post-esame conferma la coerenza tra quanto riportato nel programma dell'insegnamento e quanto richiesto dal docente per il superamento dell'esame; infatti, nel 92.30% dei casi la risposta D6 (Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?) è stata: più sì che no o decisamente sì.

L'analisi del questionario di valutazione evidenzia che il 16.7% degli studenti chiede di avere in anticipo il materiale didattico e circa il 10% di essi richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie. Comunque, dalla valutazione del report emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio medio pari a 3.2, ottenuto dall'analisi delle voci B6, B7 e BS2, sia per il gruppo A che B e complessivamente in linea con la coorte dell'anno precedente.

L'esame dei dati di UnipiStat rileva un assestamento nel trend di riduzione degli iscritti registrato negli ultimi 2 anni; infatti, si osserva un numero di iscritti al primo anno pari a 95 (tale valore era pari a 89 nel 2022/23 e pari a 93 nel 2021/22). La % di studenti attivi al primo anno si conferma molto alta, addirittura superiore rispetto ai precedenti anni, in particolare si assesta su valori pari a 93.7% con un numero medio di CFU di 35.7. La % di studenti attivi si mantiene oltre il 90% anche al secondo anno con un numero medio di CFU acquisiti pari a 72.

La percentuale dei passaggi o dei trasferimenti in altro Ateneo, analogamente agli anni precedenti, è nulla; tuttavia, dall'analisi dei dati UnipiStat, si evidenzia una bassa ma significativa % di rinuncia agli studi, pari al 3.2% per gli studenti del primo anno di corso, che sale a valori superiori al 10% per gli studenti iscritti al 4° e 5° anno. Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza degli studenti di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti, con un rendimento (ovvero rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60) del 59.5%.

Il CdS prevede un periodo di tirocinio formativo obbligatorio al secondo anno di corso, che viene svolto presso enti ed imprese, pubbliche e private, convenzionate con il Dipartimento di Farmacia. Al termine del periodo di tirocinio, come previsto dal regolamento interno del Dipartimento di Farmacia, il tutor dell'azienda ospitante compila un modulo di valutazione delle attività svolte dal tirocinante, stilando una relazione di sintesi in cui giudica (su scala da 1 a 4) l'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto alle necessità aziendali e le competenze maturate dal tirocinante durante l'esperienza di tirocinio.

L'analisi delle valutazioni ottenute ad oggi evidenzia nel complesso la soddisfazione dei tutor esterni rispetto alle esperienze maturate dagli studenti. In particolare, il 97% di loro giudica la preparazione universitaria dei tirocinanti adeguata ad un proficuo svolgimento dell'attività di tirocinio (76% ampiamente adeguata, 21% abbastanza adeguata). Il rimanente 3% evidenzia invece carenze nelle conoscenze teoriche e pratiche relative a strumenti, metodiche e tecniche di valutazione nutrizionale e di approccio al paziente, nonché alla gestione della ristorazione collettiva.

Inoltre, nel 2023-24 (periodo compreso tra 15 aprile - 15 ottobre 2024, tabella A) è stato proposto in via sperimentale dall'Ateneo un questionario volto a verificare l'utilità e il gradimento del tirocinio professionalizzante. Dall'analisi del report emerge che essi trovano utile e formativo il tirocinio svolto, con un voto medio pari a 3.2 per le domande T3 (Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?), TF1 (Ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?) e TF2 (Ritiene che la preparazione acquisita nel suo corso di studio sia adeguata all'efficace svolgimento del tirocinio?) su 49 rispondenti.

Ci sembra opportuno analizzare anche i dati relativi agli studenti Erasmus sia incoming che outgoing, che nell'anno 2023/24 hanno scelto questo percorso. Per svolgere periodi di studio all'estero è necessaria l'approvazione del Delegato Erasmus e la successiva formalizzazione nel Consiglio di CdS sulla base della proposta fatta dal Delegato stesso. Solo 1 studente del CdS ha svolto una parte del percorso di studi all'estero, presso una delle Università convenzionate sfruttando il bando Erasmus+. Il periodo di soggiorno all'estero è stato di 9 mesi. Relativamente agli studenti incoming al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento. Comunque, emerge che 13 studenti, tutti provenienti dalla Spagna, hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Dallo scorso anno il CdS ha aderito, in via sperimentale, alla erogazione agli studenti di un questionario post-esame. La partecipazione per l'a.a. 2023/24 risulta solo del 31.4 % degli studenti (387 questionari su un totale di 1231 esami), in linea con l'anno precedente (30.9 %). Relativamente ai risultati del questionario post-esame (report R-CdS_post-esame_WNU-LM), il voto medio (il voto 30 e lode è considerato come 30) risulta pari a 26.9 per i questionari compilati, e 26.8 per i questionari non compilati (Ateneo: 26.4 e 25.9 rispettivamente). Tale valore è in accordo con quello riportato da Unipistat per l'anno 2023, che risulta pari a 26.7.

Tabella A: Risultati relativi alle risposte dei questionari post-esame (report R-CdS_post-esame_WNU-LM) per il CdS in Scienze della nutrizione Umana (WNU-LM) e di tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione.

	WNU-LM	ATENEO
D1. Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.70	92.03%
D2. La mia presenza alle lezioni è stata oltre il 75%	62.30	78.1%
D3. A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale? (risposta valutata 1-2)	88.10	88.50%
D4. Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	87.10	82.00%
D5. Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati? (risposte più sì che no e decisamente sì).	77.50	77.7%
D6. Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente? (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.20	92.30%
D7. Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	42.60	52.60%
D8. Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma? (risposte più sì che no e decisamente sì).	88.10	89.8%

Esaminando i commenti a testo libero presenti nel report non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni riportate nel questionario studenti sulla didattica a.a. 2022/23 ed analizzate nel

Quadro B (maggiore disponibilità del docente e/o reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica, inserimento di attività di laboratorio e/o esercitazioni in aula ecc.).

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti all'interno del CdS, sebbene si parli di percentuali molto ridotte soprattutto nei primi anni di corso, si rileva una significativa percentuale di rinunce agli studi. Sebbene questa percentuale possa essere considerata fisiologica, considerando che una numero elevato di studenti risulta essere lavoratore e non frequentante, tuttavia, nell'ottica di contenere il numero degli abbandoni, la CPDS propone di consolidare ed eventualmente potenziare il servizio di orientamento e tutorato (anche attraverso la modalità telematica), in particolar modo quello alla pari, per aiutare gli studenti a orientarsi all'interno del CdS, comprendere meglio le propedeuticità e acquisire un adeguato metodo di studio.
- [2]. Analogamente a quanto proposto negli anni precedenti, si continuerà, ove possibile, a stimolare i docenti a individuare prove in itinere; al contrario non si ritiene opportuno assecondare la richiesta di una percentuale consistente di studenti (16.7%) di avere in anticipo il materiale didattico. Si precisa che è da considerarsi materiale didattico il libro di testo consigliato dal docente ad inizio corso e riportato sulle schede VALUTAMI, nonché eventuale materiale bibliografico che il docente consiglia durante lo svolgimento delle lezioni. Non è altresì da considerarsi materiale didattico le slide che il docente presenta durante lo svolgimento della lezione frontale, che non è obbligato a consegnare allo studente, ma ne ha facoltà dopo lo svolgimento della/e lezione/i e deve essere usato dallo studente in forma privata a completamento della sua formazione.
- [3]. Infine, la mobilità, soprattutto outgoing, rappresenta un punto di debolezza per il CdS. Sebbene il CdS sia distribuito solo su due anni e, non essendoci l'obbligo di frequenza, molti studenti non frequentino la realtà universitaria e non siano probabilmente informati dell'uscita dei bandi Erasmus in modo tempestivo, è doveroso portare gli studenti a conoscere meglio questa possibilità. La CPDS propone di coinvolgere il referente dell'Internazionalizzazione del CdS, che insieme al referente CAI del Dipartimento, avvii un processo di sensibilizzazione per gli studenti del primo e del secondo anno del CdS, attraverso interventi mirati in aula e l'organizzazione di seminari informativi (anche in modalità online).
- [4]. La compilazione delle schede degli insegnamenti continua ad essere un punto critico per il CdS, legato, come detto sopra, alla presenza di numerosi docenti che provengono da realtà esterne al Dipartimento e che è difficile riuscire a sensibilizzare. Comunque, nell'anno 2024 l'Ateneo ha adottato un altro sistema di catalogazione dei programmi degli insegnamenti: *Syllabus*. E' già stato presentato ai docenti del CdS e dal prossimo a.a. sarà monitorato al posto di VALUTAMI, essendo più intuitivo auspichiamo che possa essere più semplice da gestire.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS
- ✓ Questionari di valutazione della didattica da parte dei docenti

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS sta cercando di accrescere il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per i propri studenti, nonché potenziare il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del CdS, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Il CdS sta monitorando costantemente la progressione delle carriere degli studenti con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle misure correttive adottate per alleggerire il carico didattico del primo anno di corso, anche al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel CdS, vista anche la particolare dinamica delle iscrizioni che sono possibili fino alla fine dell'anno solare.

Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 12 marzo 2024 (delibera n. 4).

B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il CdS ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2024, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024.

Il corso di laurea magistrale in WNU-LM evidenzia correttamente un'elevata percentuale di studenti del I anno laureati in altro Ateneo, a dimostrazione dell'attrattività dell'offerta didattica, che è ulteriormente confermata dall'alta percentuale di studenti che proseguono al II anno nel corso stesso. Il CdS ha correttamente messo in rilievo ed esaminato la riduzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio, dato che dovrà essere tuttavia monitorato nel prossimo anno accademico.

Costituisce un punto di debolezza il rapporto tra studenti e docenti del corso, in buona parte determinato da un numero di studenti in ingresso piuttosto elevato, anche se in calo negli ultimi tre anni accademici. Questo dato, come correttamente evidenziato dal CdS, dipende anche dal fatto che, oltre alla presenza di docenti inquadrati come RTD, il corso di studio ricorrere a docenti esterni (in convenzione o a contratto), al fine di rendere la didattica erogata maggiormente professionalizzante ed orientata verso le esigenze del mondo del lavoro.

Ancora critici i parametri relativi all'internazionalizzazione, anche se nel 2022 si registra una confortante inversione di tendenza (indicatore iC10). Restano comunque negativi anche gli indicatori iC10BIS, iC11 e iC12.

Non del tutto soddisfacente risulta ancora la progressione delle carriere degli studenti iscritti, anche se la percentuale di coloro che proseguono al II anno di corso avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti al I anno ha registrato un deciso incremento (indicatore iC16bis). Si sottolinea tuttavia che, dal momento che gli studenti possono iscriversi al CdS in WNU-LM durante tutto il primo anno di corso, e che un numero non trascurabile di studenti iscritti ai corsi singoli di transizione coglie questa opportunità, è ragionevole ritenere che la lenta progressione delle carriere al primo anno sia da attribuire a questa particolare dinamica delle iscrizioni. Tuttavia, l'avvio di carriera rallentato e l'elevata percentuale di studenti lavoratori iscritti non sembra ripercuotersi eccessivamente sui tempi di conseguimento del titolo che, al contrario, sono tutto sommato soddisfacenti. Infatti, il 50% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso (indicatore iC02) e il 66% entro un anno oltre la durata normale del corso (indicatore iC17). Si ricorda infine che l'ordinamento del CdS è stato interamente rivisto nell'a.a. 2023/24, e il carico didattico del I anno è stato parzialmente ridotto allo scopo di favorire la progressione delle carriere degli studenti in ingresso. L'efficacia di tale modifica ordinamentale e regolamentare sarà monitorata negli anni successivi.

Il CdS ha sottolineato solo alcuni punti di forza e di debolezza. Tra i punti di forza avrebbe potuto inserire anche iC19, iC19BIS e iC23, mentre tra i punti di debolezza si sarebbe dovuto evidenziare anche gli indicatori iC02BIS, iC05, iC08, iC10, iC10BIS, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC18, iC22, iC27 e iC28, che evidenziano percentuali comunque inferiori alla media geografica e nazionale.

C. Rapporto di Riesame Ciclico 2024 (RRC)

Il CdS ha completato la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/05/2024. Il CdS ha individuato, per ciascuna sezione, obiettivi coerente, misurabili e realizzabili.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. Il CdS presenta valori ancora decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. La CPDS suggerisce di scorporare i crediti relativi alla tesi da quelli della prova finale in modo da permettere un maggiore e più rapido riconoscimento possibile dei CFU acquisiti in paesi esteri per gli studenti in corso. Inoltre, al fine di incrementare l'attrattività di studenti stranieri, si invita il CdS a valutare la possibilità di attivare insegnamenti, indirizzi e/o curricula in lingua inglese dall'a.a. 2026/27. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, con il supporto della Commissione Paritetica del CdS.
- [2]. Per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti si suggerisce di continuare a monitorare con attenzione l'efficacia delle misure correttive adottate per alleggerire il carico didattico del I anno, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel corso di laurea magistrale, vista la particolare dinamica delle iscrizioni al CdS che sono possibili fino alla fine dell'anno solare e tenendo conto dell'elevata percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Consiglio del CdS, con il supporto della Commissione Paritetica del CdS.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Nella pagina di presentazione del corso sono pubblicati e aggiornati i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, informazione utile ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole.

B. Analisi della situazione attuale:

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, sia nella sezione Qualità che Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al CdS. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato, inoltre, che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce di rivedere la struttura e l'organizzazione dei contenuti del sito del CdS ed in particolare della pagina di presentazione del corso, anche prevedendo, se possibile, un aggiornamento dei video informativi, in modo da

rendere il sito web del corso più attraente per le nuove generazioni. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Rapporto di Riesame Ciclico 2024
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2022/23:

Il CdS sta attuando un monitoraggio della progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari recentemente deliberate.

Inoltre, il CdS verifica sistematicamente gli sbocchi professionali dei propri laureati anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea.

Infine, il CdS sta realizzando un'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

B. Analisi della situazione attuale:

La CPDS, nel mese di gennaio 2024, ha provveduto a diffondere ai CdS le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2022/23 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei CdS nelle riunioni del 21 novembre e del 16 dicembre 2024. Le proposte contenute nella Relazione 2022/23 sono state correttamente esaminate e discusse nel Consiglio di CdS nella seduta del 12 marzo 2024 (delibera n. 4).

La Commissione rileva che il CdS ha introdotto iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel I anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi del CdS, al fine di renderlo sempre più funzionale ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Non è stato formalmente riunito il Comitato di Indirizzo nel corso dell'anno 2024. Si specifica, tuttavia, che il CdS ha organizzato nel corso del 2024 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>). Si deve rilevare che il CdS sta incentivando al massimo la partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche mediante procedure più rapide e snelle per il riconoscimento dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Proposte di miglioramento della CPDS:

- [1]. E' opportuno che il CdS intensifichi il monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel I anno di corso. Sarà necessario, quindi, definire delle procedure che, in collaborazione con l'Unità Didattica, possano monitorare in modo pro-attivo i vari aspetti della progressione delle carriere dei nuovi iscritti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.
- [2]. Sarebbe consigliabile organizzare iniziative di orientamento specificatamente riservate alle lauree magistrali, eventualmente anche tramite sistemi multimediali, così come sarebbe opportuno che il CdS organizzi una

seconda giornata di presentazione del CdS alle matricole (in presenza e in remoto) alla fine del primo semestre, con l'obiettivo di fornire alle matricole informazioni dettagliate sui requisiti curriculari per l'accesso e sull'adeguatezza della preparazione richiesta ai candidati. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con l'Unità Didattica del Dipartimento.

- [3]. E' opportuno che sia implementato un questionario on line anonimo che possa fornire utili informazioni sull'efficacia di queste importanti opportunità formative e di approfondimento. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con la CPDS.
- [4]. A seguito delle verifiche annuali fatte dall'Unità Didattica, solo una piccola percentuale di studenti usufruisce regolarmente del servizio tutorato docenti. Si ritiene importante continuare il monitoraggio annuale con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del servizio, anche sperimentando eventuali modalità organizzative che possano favorirne una maggiore fruizione da parte degli studenti. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Gruppo di Riesame del CdS, di concerto con l'Unità Didattica e la CPDS.
- [5]. E' opportuno che il CdS continui a riunire il Comitato di Indirizzo almeno una volta ogni due anni, anche mediante modalità a distanza, per raccogliere indicazioni, consigli e proposte volte a garantire un miglioramento continuo dei percorsi didattici offerti agli studenti, anche tenendo in considerazione le esigenze del mondo del lavoro. Responsabile dell'azione di miglioramento sarà il Presidente del CdS, di concerto con il Consiglio di CdS.

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

Sezione 3A: Analisi Complessiva dell'offerta didattica di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia

Il questionario presentato agli studenti del Dipartimento di Farmacia, nell'anno accademico 2023/24 (periodo osservazione novembre 2023-ottobre 2024), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili. L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende due corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia); un corso di Laurea Triennale (PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute) e un corso di Laurea Magistrale (WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana). I risultati aggregati della valutazione degli insegnamenti e/o moduli erogati da ogni singolo CdS sono pubblicati sul sito web del Dipartimento di Farmacia.

Come spiegato dettagliatamente nella sezione 2, i CdLM in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e in Farmacia, nell'a.a. 2023/24, hanno modificato il proprio ordinamento (CHTF-LM5 e FARM-LM5) che differisce dal precedente ordinamento (CTF-LM5 e FAR-LM5) solo per le caratteristiche della prova pratico-valutativa, mentre il piano di studio è rimasto invariato. Ciò ha generato la presenza di 2 report distinti (CTF-LM5/CHTF-LM5 e FAR-LM5/FARM-LM5) che riportano gli stessi insegnamenti ma con un numero di questionari e valutazioni differenti. In questo contesto la CPDS ha calcolato tutte le medie ponderate delle valutazioni rilevate nel 2023/24, specialmente per gli insegnamenti degli anni successivi al primo, in modo da ottenere dati paragonabili a quelli ottenuti nel precedente anno (2022/23).

Il numero degli studenti del Dipartimento che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1**) e pressoché tutti i docenti sono stati valutati (per tutte le valutazioni tra parentesi sono riportati gli incrementi/decrementi rispetto a quanto osservato nel precedente anno). In particolare, per tutti i CdS, il numero dei questionari compilati risulta maggiore (7606 questionari, +406) per il gruppo A (studenti frequentanti 2023/24) rispetto al gruppo B (1851 questionari +273, studenti che hanno frequentato nel 2023/24 o anni precedenti con lo stesso docente).

Dall'analisi dei risultati complessivi, relativamente a tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia, non si evidenziano particolari criticità e la media dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**quesito BS2, Tabella 1**) risulta pari a 3.25 (gruppo A, -0.05) e 3.15 (gruppo B, -0.05). Tali dati, analoghi a quelli osservati nel precedente anno per entrambi i gruppi (Ae B) confermano l'impegno di tutti i docenti dei quattro CdS ad erogare una didattica di qualità utilizzando tutti i mezzi messi a disposizione dall'Ateneo.

Tabella 1: Medie dei risultati relativi ai giudizi complessivi (**BS2**, a.a. 2023/24; periodo osservazione: novembre 2023-ottobre 2024) degli insegnamenti erogati da tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia (report CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; report FARM-LM5+FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana); numero totale questionari: gruppo A=7606; gruppo B=1214.

CdS	Gruppo A (n° questionari)	Gruppo B (n° questionari)
CHTF-LM5+CTF-LM5 (A:2278+395; B: 427+297)	3.30 (2673)	3.10 (724)
FARM-LM5+FAR-LM5 (A:1435+497; B: 349+211)	3.30 (1932)	3.30 (560)
PES-L	3.20 (1348)	3.20 (462)
WNU-LM	3.20 (1653)	3.10 (378)
Medie (2023/24)	3.25 (-0.05) (7606)	3.15 (-0.05) (1214)
Medie (2022/23)	3.30 (7200)	3.20 (1851)

In merito *all'interesse degli studenti agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento* (**quesito BS1**, 100% risposte valide) tutti gli studenti dei CdS che hanno redatto il questionario esprimono un giudizio molto positivo con una media di valutazione pari a 3.275 (gruppo A, -0.055) e 3.30 (gruppo B, -0.075). Per i quattro CdS attivati nel 2023/24 (CTF-LM5/CHTF-LM5, FAR-LM5/FARM-LM5, PES-L e WNU-LM) i dati relativi ai

questionari (A e B) sulla qualificazione dei docenti e i metodi di trasmissione della conoscenza sono raccolti in **Tabella 2**. I risultati globali (gruppo A: 3.47, -0.12; gruppo B: 3.385, -0.03), analoghi a quanto osservato nel 2022/23, confermano un'ottima valutazione della qualità della didattica erogata dai docenti afferenti ai 4 CdS del Dipartimento.

Tabella 2: Risultati espressi in valori percentuali e medie di valutazione (Gruppo A + Gruppo B, le percentuali riportate sono ricavate dalle risposte che hanno ottenuto % val "4" e % val "3", vedi Grafici a pag. 5) nei quesiti B5+B10, BF2, B6+07 e B3+B8 per i CdS in (report CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; report FARM-LM5 + FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari, A+B)	% medie (A+B) correttezza e puntualità docenti nel rispetto orari di lezione e ricevimento B5+B10 (valutazione media)		% medie (A+B) correttezza e rispetto verso gli studenti F2 (valutazione media)		% medie (A+B) capacità docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e ad esporre chiaramente gli argomenti trattati B6+B7 (valutazione media)		% medie (A+B) materiali e ausili didattici forniti dai docenti e attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) B3+B8 (valutazione media)	
	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
CHTF-LM5+ CTF-LM5 (2673+724)	94.05 (3.51) (-0.04)	90.56 (3.33) (+0.03)	94.74 (3.51) (+0.01)	88.80 (3.26) (-0.04)	86.63 (3.21) (-0.04)	87.66 (3.20) (+0.10)	90.70 (3.31) (-0.09)	85.93 (3.21) (+0.06)
FARM-LM5+ FAR-LM5 (1932+560)	95.15 (3.51) (-0.09)	93.77 (3.46) (-0.09)	95.73 (3.53) (-0.07)	95.52 (3.46) (-0.04)	87.59 (3.26) (-0.04)	90.60 (3.27) (-0.08)	88.36 (3.29) (-0.11)	89.60 (3.34) (-0.01)
PES-L (1348+462)	92.95 (3.50) (-0.10)	91.95 (3.40) (0.00)	92.00 (3.40) (-0.10)	88.80 (3.30) (-0.10)	87.76 (3.25) (-0.15)	87.30 (3.30) (0.00)	86.25 (3.30) (-0.10)	86.10 (3.25) (-0.05)
WNU-LM (1653+378)	92.70 (3.35) (-0.25)	90.55 (3.35) (-0.05)	92.60 (3.30) (-0.30)	83.90 (3.20) (-0.10)	89.65 (3.20) (-0.15)	87.20 (3.30) (-0.05)	88.70 (3.20) (-0.20)	76.70 (3.05) (+0.05)
Medie 2023/24	93.7125 (3.4675) (-0.12)	91.7075 (3.385) (-0.0275)	93.7675 (3.435) (-0.115)	89.255 (3.305) (-0.07)	87.9075 (3.23) (-0.095)	88.19 (3.2675) (-0.008)	88.5025 (3.275) (-0.125)	84.5825 (3.2125) (+0.0125)
Medie 2022/23	95.475 (3.5875)	91.4875 (3.4125)	95.925 (3.55)	89.60 (3.375)	88.55 (3.325)	88.4625 (3.275)	90.075 (3.40)	84.5875 (3.20)

In particolare, si evidenziano (**Tabella 2**) note di merito per la puntualità dei docenti nel rispetto degli orari di lezione (**quesito B5**: media risposte valide gruppo A=85.92%, +0.75; gruppo B=70.72%, +1.57) e reperibilità dei docenti (**quesito B10**: media risposte valide gruppo A=59.20%, -6.80; gruppo B=47.93, -8.04) con una valutazione media certamente positiva (gruppo A: 3.47, -0.12; gruppo B e 3.38, -0.028). Tali risultati sono confermati anche dalle percentuali (A=93.71% e B=91.71%) che indicano un giudizio positivo per i docenti di tutti i CdS del Dipartimento.

In relazione alla correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti (**quesito F2**, media risposte valide pari al 100% per entrambi i gruppi A e B) le valutazioni medie (A=3.435, -0.115; B=3.305, -0.07) evidenziano giudizi certamente positivi per i docenti di tutti dei CdS del Dipartimento (percentuali medie: A=93.77% e B=89.26%).

In merito alla capacità dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (**quesito B6**, media risposte valide gruppo A=85.92%, +0.75; gruppo B=70.72%, +1.57) e ad esporre in maniera chiara gli argomenti

trattati (**quesito B7**, gruppo A=85.92%, +0.75; gruppo B=70.72%, +1.57), il valore medio (A e B, **Tabella 2**) pari a 3.25 (-0.05) evidenzia una buona efficacia della didattica erogata dai docenti dei quattro CdS afferenti al Dipartimento.

Gli studenti appartenenti al gruppo A (**Tabella 2**) dei quattro CdS afferenti al Dipartimento esprimono un giudizio positivo (indice di gradimento 88.50%, -0.125; valore medio pari a 3.27, -0.13) in merito ai materiali didattici e ausili didattici (**quesito B3**) e alle attività didattiche integrative (**quesito B8**) come esercitazioni, tutorati e attività di laboratorio, ritenute utili ed efficaci per l'acquisizione di un corretto metodo di ragionamento volto ad assimilare efficacemente gli argomenti trattati. Il giudizio complessivo (**quesito B8**) è decisamente positivo come evidenziato, per il gruppo A (2736 risposte valide su 7606 quesiti totali), dalla valutazione media pari a 3.35 (-0.15) e dal fatto che quasi la totalità degli insegnamenti/moduli (98.57%, 27 su un totale di 210) presentano valutazioni uguali o superiori a 2.5.

Anche le valutazioni sulla coerenza tra svolgimento del corso in relazione ai programmi presenti sul sito web (**quesito B9**, media risposte valide gruppo A=85.92%, +0.75; gruppo B=70.72%, +1.57), sono decisamente buone con valori medi pari a 3.38 (gruppo A, -0.12) e 3.33 (gruppo B, -0.02).

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (15.27%, +2.92), consegnare in anticipo il materiale didattico (15.31%, +0.475), fornire più conoscenze di base (12.65%, -0.435%), eliminare argomenti già trattati (7.47%, -1.15%) ed inserire valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi (12.23%, -2.95%) (**Tabella 3**).

Tabella 3: Suggerimenti per il miglioramento della didattica (gruppo A, Grafico pag. 6) per i CdS in (report CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; report FARM-LM5 + FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari)	Fornire conoscenze base (%)	Inserire prove intermedie (%)	Migliorare qualità materiale didattico (%)	Anticipare materiale didattico (%)	Alleggerire carico didattico (%)	Aumentare supporto didattico (%)	Eliminare argomenti già trattati (%)	Migliorare coordinamento con altri insegnamenti (%)
CHTF-LM5+ CTF-LM5 (2673)	16.03 (+3.63)	11.22 (+0.07)	14.22 (+0.51)	11.71 (-0.65)	13.76 (-5.30)	7.71 (-0.17)	8.42 (-0.22)	8.18 (+0.41)
FARM-LM5 + FAR-LM5 (1932)	9.26 (-0.35)	10.19 (-2.19)	15.17 (+7.89)	17.03 (-1.80)	12.37 (-3.89)	5.90 (-0.60)	6.63 (-2.06)	7.20 (-0.08)
PES-L (1348)	17.36 (-0.16)	16.54 (-9.71)	18.25 (+2.86)	15.80 (+0.44)	14.76 (-0.06)	10.16 (-0.46)	5.49 (-0.25)	8.75 (-6.64)
WNU-LM (1653)	8.11 (-4.70)	10.95 (+0.02)	13.13 (+0.09)	16.70 (+3.89)	10.16 (-0.46)	7.26 (+1.83)	9.32 (-2.06)	9.01 (+0.72)
Medie 2023/24	12.65 (-0.435)	12.225 (-2.9525)	15.27 (+2.915)	15.31 (+0.475)	12.7625 (-2.4275)	7.7575 (+0.15)	7.465 (-1.1475)	8.285 (-1.3975)
Medie 2022/23	13.085	15.1775	12.355	14.835	15.19	7.6075	8.6125	9.6825

Se paragoniamo i suddetti risultati con quelli ottenuti nell'a.a. 2022/23 (**Tabella 3**) si evidenzia che il lavoro effettuato dai singoli CdS ha potenziato alcuni aspetti della didattica erogata ed essa potrà essere ulteriormente migliorata continuando a revisionare i programmi, eliminando argomenti già trattati, inserendo prove d'esame intermedie (ove è possibile) e riorganizzando la didattica nell'ambito dei semestri, specialmente quelli del primo anno, cercando di diminuire ulteriormente le criticità relative a passaggi ad altri CdS, ma soprattutto al numero di abbandoni al primo anno dei CdS di Farmacia e Scienze dei prodotti erboristici e della Salute (PES-L).

Una buona valutazione è rappresentata anche dalla percentuale connessa ad alleggerire il carico didattico (12.76%, -2.47%) e tale risultato è confermato dall'analisi dettagliata delle valutazioni sul carico di studio (**quesito B2**) espresse dagli studenti del gruppo A che, per i quattro CdS del Dipartimento, evidenzia solo 4 insegnamenti/moduli su 210 (1.90%, -0.43) con valutazioni inferiori a 2.5.

Per quanto riguarda l'effettivo carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU assegnati (**quesito B2**), il valore medio pari a 3.08 (A=3.18; B=2.98) è analogo a quello ottenuto nel precedente anno per i quattro CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia. L'identico valore medio (3.18) riferito agli studenti del gruppo A conferma il continuo e proficuo impegno dei docenti nella revisione dei programmi e nel coordinamento tra insegnamenti inseriti nei singoli piani di studio volto ad aggiornare ulteriormente i contenuti, come suggerito nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS.

È da sottolineare che anche i dati del report Almalaurea 2024 riferiti ai laureati 2023 [244 risposte su 247 laureati (anno 2022: 253 risposte su 260 laureati)] (**Tabella 4**) mostrano che l'85.875% (-2.50) dei laureati ritiene il carico di studio degli insegnamenti proporzionato alla durata del CdS, un dato che, pur essendo inferiore a quello dei laureati nel 2022, mostra una buona adeguatezza del carico didattico dei CdS del Dipartimento.

Tabella 4: Risultati ricavati dal rapporto Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2023 (tra parentesi le variazioni rispetto ai risultati relativi ai laureati dell'anno 2022) in CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FARM-LM5 + FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° risposte/n. laureati)	Media durata anni di studi	Media voto esami	Media voto laurea	Soddisfazione corso studio	Soddisfazione media rapporto con docenti e studenti	Soddisfazione organizzazione Didattica (orari, esami ecc.)	Adeguatezza carico studio	Iscrizione stesso corso di studio dell'Ateneo
CTF-LM5 (63/63)	6.20 (0.00)	26.5 (+0.20)	108.30 (+0.30)	93.6 (-4.80)	97.65 (+0.10)	93.60 (+1.80)	82.60 (-10.9)	82.50 (+0.50)
FAR-LM5 (42/43)	7.20 (+0.50)	25.5 (0.00)	104.1 (+0.20)	90.50 (-8.30)	96.40 (+0.35)	95.20 (-0.80)	88.10 (-2.10)	71.40 (-14.90)
PES-L (74/76)	5.00 (-0.10)	25.10 (+0.30)	102.4 (+1.00)	95.90 (+2.90)	96.6 (+1.25)	90.5 (-0.20)	85.10 (+6.10)	67.60 (+4.80)
WNU-LM (65/65)	2.70 (+0.30)	27.1 (-0.30)	107.80 (-0.60)	90.8 (+10.20)	85.35 (-2.95)	89.20 (+0.40)	87.7 (-3.10)	58.50 (-16.00)
Medie Anno 2023	--	26.05 (+0.05)	105.65 (+0.225)	92.70 (0.00)	94.00 (-0.3125)	92.125 (+0.30)	85.875 (-2.50)	76.00 (-0.40)
Medie anno 2022	--	26.00	105.425	92.70	94.3125	91.825	88.375	76.40

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato a miglioramenti e/o consolidamenti della didattica offerta dal Dipartimento di Farmacia, confermati anche dai dati, decisamente positivi, mostrati nel report annuale Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2023 (**Tabella 4**). In particolare, si evidenzia che:

- il 92.70% (0.0) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del CdS che hanno frequentato;
- il 94.00% (-0.313) dei laureati esprimono giudizi positivi sui rapporti con docenti e studenti;
- 92.125 (+0.30) esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica;
- il 76.00% (-0.40) dei laureati si iscriverebbe allo stesso CdS del Dipartimento di Farmacia.

I risultati del questionario presentato agli studenti del gruppo A (periodo osservazione aprile 2024-ottobre 2024) permette di formulare una buona valutazione dei servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5**), visto che il totale dei questionari (1380) risulta decisamente superiore a quello riportato nel precedente anno accademico (792). In particolare, dai questionari proposti agli studenti emerge un giudizio

complessivamente positivo (valore medio pari a 3.14, -0.04) a conferma di un consolidamento delle valutazioni degli studenti.

In particolare, i dati riportati in **Tabella 5**, evidenziano una buona valutazione sulle attività di tutorato (S10, 3.24, -0.01), sulla qualità organizzativa dei CdS (S12, 3.09, -0.035), sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2, 3.17, +0.02) e sull'adeguatezza dei laboratori (S7, 3.22, -0.005).

Un giudizio complessivamente positivo (3.18, -0.10) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (S3+S9+S11, orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023, **Tabella 4**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) dei 4 CdS del Dipartimento. In particolare, il 92.13% (+0.30) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione didattica adottata dai singoli Corsi di Studio.

Tabella 5: Risultati dei questionari sui servizi (periodo osservazione: 15 aprile 2024 - 15 ottobre 2024, totale questionari 1380 un numero decisamente superiore a quello riportato il precedente anno accademico pari a 792) per i CdS (CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FARM-LM5 + FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana) del Dipartimento di Farmacia.

CdS (n° risposte)	Medie valutazione qualità organizzativa del CdS (S12)	Medie valutazione adeguatezza aule e aule studio (S4 + S5)	Medie valutazione adeguatezza laboratori (S7)	Medie valutazione attività di tutorato svolta docenti o tutors (S10)	Medie valutazione organizzazione complessiva insegnamenti (S2)	Medie valutazione accessibilità biblioteche (S6)	Medie valutazione su altri servizi (S3+S9 +S11)
CHTF-LM5+CTF-LM5 (289+100)	3.15 (+0.05)	2.95 (0.00)	3.28 (-0.02)	3.37 (+0.17)	3.23 (+0.13)	3.13 (+0.03)	3.18 (-0.05)
FARM-LM5+FAR-LM5 (311+82)	3.10 (-0.10)	2.95 (-0.10)	3.20 (-0.10)	3.20 (0.00)	3.22 (+0.02)	2.98 (-0.12)	3.20 (-0.17)
PES-L (349)	3.10 (0.00)	3.25 (+0.05)	3.30 (+0.10)	3.30 (+0.10)	3.10 (0.0)	3.20 (0.0)	3.13 (-0.07)
WNU-LM (249)	3.00 (-0.10)	2.85 (-0.25)	3.10 (0.00)	3.10 (-0.30)	3.10 (-0.10)	3.10 (-0.10)	3.20 (-0.10)
Medie 2023/24	3.0875 (-0.0375)	3.00 (-0.075)	3.22 (-0.005)	3.2425 (-0.0075)	3.1625 (+0.0125)	3.1025 (-0.0475)	3.1775 (-0.0975)
Medie Dipartimento 2023/24	3.20	3.00	3.20	3.30	3.20	3.10	3.17
Medie 2022/23	3.125	3.075	3.225	3.25	3.15	3.15	3.275

Un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.22, -0.005) è espresso dagli studenti sull'adeguatezza dei laboratori didattici (quesito S7, **Tabella 5**) e tale risultato è confermato anche dal report Almalaurea 2024 (laureati nel 2023) dove si riporta che il 78.28 (+6.13) dei laureati del Dipartimento (CTF-LM5: 68.2%, +4.20; FAR-LM5: 78.6%, -3.80; PES-L: 90.5% +6.80; WNU-LM: 75.8%, +17.30) ritengono adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.).

I questionari relativi alle aule in cui sono svolte le attività didattiche (quesito S4: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito S5: le aule studio sono accessibili e adeguate in capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio (3.00, -0.08, **Tabella 5**), analogo a quanto osservato nell'a.a. 2022-23.

Tali dati sono in linea con quelli ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2023-ottobre 2024), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla **domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 5692 su 7606 questionari del gruppo A (74.84%; +2.89) presenta una valutazione

media complessiva pari a 3.23 (**Tabella 6**, CTF-LM5: 3.20; FAR-LM5: 3.20; PES-L: 3.50; WNU-LM: 3.00), lievemente inferiore a quanto osservato nel precedente anno accademico (3.35).

Una valutazione complessivamente positiva (valutazione media pari a 3.10, -0.05) è espressa dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito S6: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?).

Tabella 6: Risultati dei questionari valutazione aule, aule studio e aule informatiche dal report Almalaurea 2024 e le medie di valutazione (gruppo A) della domanda **B5-AF** (le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?)

	CTF-LM5 63 su 63 (100%)	FAR-LM5 42 su 43 (97.7%)	PES-L 74 su 76 (94.4%)	WNU-LM 65 su 65 (100%)
Aule sempre, quasi sempre o spesso adeguate	59.6% (+7.40)	50.00% (-16.00)	79.80% (+13.30)	68.10% (+11.10)
Spazi dedicati allo studio individuale presenti e adeguati	43.8% (+6.80)	52.90% (+11.40)	57.70% (-13.70)	52.30% (+1.10)
Spazi dedicati allo studio individuale presenti ma inadeguati	56.30% (-6.70)	47.10% (-11.40)	42.30% (+13.70)	42.30% (-6.50)
Postazioni informatiche non presenti o presenti in maniera inadeguata	72.40% (-16.00)	73.90% (-1.10)	40.90% (-10.10)	78.5% (+12.00)
Medie (riportate anno 2024)	58.025% (-2.125)	55.975% (-4.50)	55.175% (-0.55)	57.525% (+1.65)
Medie (riportate anno 2023)	60.15%	60.475%	55.725%	55.875%
(B5-AF):* Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto a sedere)	3.20 (-0.10)	3.20 (-0.20)	3.50 (0.00)	3.00 (-0.20)

* Medie di valutazione del gruppo A presenti nel questionario studenti sulla didattica a.a. 2023/24

Molto utile il Grafico 5 nei report organizzazione/servizi dove sono evidenziate le principali problematiche riscontrate sull'uso delle aule e/o spazi a disposizione degli studenti di tutti e 4 quattro CdS (**Tabella 7**) afferenti al Dipartimento di Farmacia nell'a.a. 2023/24 (1380 questionari su un totale di 1388). In particolare, le principali problematiche (>5%) riscontrate sono le sedute/Banchi non adeguate (15.02%), la scarsità di prese elettriche (9.77%) e climatizzazione non adeguata (6.86%). Tali dati possono, a fronte di una cronica mancanza di aule, aiutare a migliorare le strutture presenti, mirando gli interventi verso la soluzione delle problematiche che incidono di più sull'adeguatezza degli spazi didattici.

Ulteriori informazioni relativamente alle valutazioni della Didattica erogata dai docenti di 3 CdS del Dipartimento (CTF/CHTF-LM5: 2° anno di sperimentazione; PES-L e WNU-LM: 1° anno di sperimentazione) possono essere ricavate dai corrispondenti report R-CdS_post-esame (**Tabella 8**) dove il 33.20% (media pesata) degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (1405 questionari su un totale di 4231 esami) ritiene:

- adeguato il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame (Domanda D4, 83.60%), un dato superiore a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (82.00%).
- il carico di studio proporzionato ai CFU assegnati all'insegnamento (Domanda D5, 76.50%), un dato lievemente inferiore a quello riferito a tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (77.7%).

Tabella 7: Risultati relativi alle principali problematiche riscontrate sull'utilizzo di aule e/o spazi (report organizzazione/servizi, periodo osservazione: aprile-ottobre 2024) a disposizione degli studenti del Dipartimento di Farmacia (CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FARM-LM5 + FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

	CTF+CHTF	FAR+FARM	PES-L	WNU-LM	Medie
--	-----------------	-----------------	--------------	---------------	--------------

Numero questionari per CdS (il n. questionari del Dipartimento sono 1388)	389	393	349	249	
Non si vede lo schermo o lavagna o non si sente	8.0%	7.60%	3.44%	7.63%	6.68%
Postazioni non adeguate (banchi, sedili...)	17.20%	16.30%	6.90%	19.68%	15.02%
Scarsità di prese elettriche	12.60%	12.70%	5.73%	12.05%	9.77%
Climatizzazione non adeguata	8.70%	6.40%	4.30%	8.03%	6.86%
Illuminazione non adeguata	5.40%	4.60%	2.86%	4.01%	4.22%
Numero Appendiabiti insufficiente	5.90%	3.30%	1.15%	5.62%	3.99%

Tabella 8: Risultati relativi alle risposte dei questionari post-esame anno solare 2023 (report R-CdS_post-esame_CTF-LM5; WNU-LM e PES-L) per i CdS in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF-LM5), Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM) e in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L) e di tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione.

	CTF-LM5	WNU-LM	PES-L	ATENE0
Percentuale di partecipazione al questionario (n. Questionari/n. esami)	30.90% (-14.5) (532/1722)	31.40% (387/1231)	33.30% (486/1278)	26.90% (15781/58659)
D1. Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.13%	92.70	92.10	92.03%
D2. La mia presenza alle lezioni è stata oltre il 50%	98.7%	62.30	77.40	78.1%
D3. A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale? (risposta valutata 1-2)	90.00%	88.10	85.40	88.50%
D4. Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	80.10%	87.10	84.50	82.00%
D5. Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati? (risposte più sì che no e decisamente sì).	71.4%	77.50	81.20	77.7%
D6. Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente? (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.30%	92.20	92.00	92.30%
D7. Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	51.50%	42.60	66.20	52.60%
D8. Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma? (risposte più sì che no e decisamente sì).	91.90%	88.10	91.80	89.8%

A differenza del precedente anno, nell'a.a. 2023/24 (periodo osservazione aprile-ottobre 2024) la Commissione dispone dei report relativi ai questionari sulle **attività di tirocinio** degli studenti iscritti ai 4 CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (studenti che hanno completato il Tirocinio (AC) e studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50% (>50%), **Tabella 9**). In generale, il numero degli studenti che ha risposto al questionario è pari a 226, verosimilmente legato al breve periodo di osservazione. In particolare, 145 studenti hanno dichiarato di aver completato le attività di tirocinio (AC) e 81 studenti hanno svolto più della metà delle attività di tirocinio (>50%). Dall'analisi dei risultati non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione per entrambe le categorie di studenti (totale 226) risulta ottima (3.43) e in linea con sia con la valutazione ottenuta nell'a.a. 2021/2022 (3.50, totale 169 studenti) e sia con il risultato globale del

Dipartimento (3.47, totale 228 studenti) per l'a.a. 2023/24. È da sottolineare, inoltre, che si registra una valutazione positiva (3.05) sull'adeguatezza della preparazione acquisita nel corso di studi per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio (quesito TF2).

Tabella 9: Risultati dei questionari (report tirocini, periodo osservazione: aprile-ottobre 2024) sulle attività di tirocinio come media delle valutazioni (T1+T2+T3+T4+ TF1+ TF2) relativamente alla somma degli studenti che hanno completato il Tirocinio (AC) e gli studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50% (>50%) dei 4 CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (CHTF-LM5+CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FARM-LM5+FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n. questionari)	T1+T2+T3+T4+TF1+TF2 (valutazioni: AC+>50%)	n. valutazioni di chi ha svolto il tirocinio >50%	n. valutazioni di chi ha completato il tirocinio (AC)	Preparazione acquisita adeguata svolgimento tirocinio (TF2)
CHTF-LM5+CTF-LM5 (389)	3.40 (62)	22	40	2.90
FARM-LM5+FAR-LM5 (393)	3.40 (65)	26	39	3.00
PES-L (349)	3.50 (50)	17	33	3.40
WNU-LM (249)	3.43 (49)	16	33	2.90
Medie (2023/24)	3.4325 (226)	81	145	3.05
Medie (2021/22)	3.498 (169)	--	--	--
Medie Dip. Farmacia	3.47 (228)	82	146	3.10

Sezione 3B: analisi complessiva articolata in termini di punti di forza e aree di miglioramento per tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia e valutazioni di carattere generale.

Nel complesso l'analisi dei questionari sulla didattica del gruppo A, riferiti agli insegnamenti di tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia mostra una buona coerenza tra svolgimento dei corsi e programmi ufficiali e una significativa chiarezza ed efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti. L'analisi evidenzia anche giudizi decisamente positivi su puntualità, presenza dei docenti alle lezioni, agli orari di ricevimento e alla loro disponibilità a chiarimenti e spiegazioni. Inoltre, gli studenti esprimono un giudizio decisamente positivo sull'interesse per gli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento e sull'utilità delle esercitazioni e attività di laboratorio come strumento di integrazione delle lezioni.

- [1]. La CPDS invita tutti i CdS e l'Unità Didattica del Dipartimento di Farmacia a potenziare e/o sperimentare modalità sempre più efficaci (oltre a pubblicare avvisi sul sito web e/o e-mail informative agli studenti, verificare anche il maggior utilizzo dei canali social) volte a pubblicizzare tutti i servizi che vengono offerti agli studenti per agevolare la progressione della loro carriera (servizio di tutorato alla pari, seminari, progetti speciali per la didattica).
- [2]. La CPDS continua ad evidenziare la carenza cronica di spazi del Dipartimento di Farmacia da dedicare alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche) e auspica una possibile soluzione da parte dell'Amministrazione centrale. In particolare, si auspica sia ad interventi più efficaci e veloci volti a risolvere problematiche inerenti al sistema di videoproiezione presente nelle aule, sia una manutenzione più efficace delle stesse (sedute non agibili, prese per alimentazione PC, climatizzazione ecc.), come si evince anche dai commenti liberi presenti nel questionario di valutazione degli studenti.
- [3]. La CPDS, anche tenuto conto della relazione del CAI del Dipartimento e dei Rapporti di riesame ciclici dei CdS, sottolinea che la mobilità incoming/outgoing rappresenta ancora un punto critico per tutti i CdS e dovranno essere realizzate azioni volte a stimolare la partecipazione di studenti ai programmi Erasmus. La

CPDS propone di organizzare incontri fra gli studenti ed il referente per l'internazionalizzazione dei CdS al fine di diffondere la conoscenza dei programmi Erasmus. Inoltre, occorre promuovere la disponibilità di borse di studio e possibilmente stabilire nuove convenzioni, così da dare slancio alla mobilità internazionale; ma soprattutto occorre riorganizzare le procedure di convalida del CFU acquisiti all'estero per accelerarne il riconoscimento.

- [4]. A seguito delle verifiche annuali svolte dall'Unità Didattica, solo una piccola percentuale di studenti usufruisce regolarmente del servizio tutorato docenti. La CPDS ritiene importante continuare a monitorare annualmente questa situazione con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del servizio, anche sperimentando eventuali modalità organizzative che possano favorirne una maggiore fruizione da parte degli studenti.
- [5]. Mentre vengono stabilmente rilevate le opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica erogata in ciascun semestre, al momento non è previsto un questionario di valutazione della didattica da parte del personale tecnico che attivamente partecipa alle esercitazioni pratiche di laboratorio che fortemente caratterizzano il CdS. Il personale tecnico coinvolto potrebbe fornire invece osservazioni utili per il miglioramento delle esperienze di laboratorio, sia dal punto di vista dell'efficacia didattica nel raggiungimento degli obiettivi formativi, sia dal punto di vista gestionale/organizzativo. Inoltre, l'analisi ed il confronto dei dati derivanti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, dei docenti e del personale tecnico (per gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio) potrebbe fornire un quadro esaustivo delle opinioni di tutte le parti coinvolte nell'erogazione della didattica, e quindi promuovere un continuo processo di miglioramento, ai fini dell'AQ dei CdS. La CPDS, di concerto con i CdS e i rappresentanti del personale tecnico, si impegna a predisporre un questionario di valutazione della didattica da parte dei tecnici entro la fine dell'a.a. 2024/25 in modo che sia erogato a partire dal I semestre a.a. 2025/26.
- [6]. Infine, va sottolineato che il Dipartimento di Farmacia offre ai propri studenti un corso di formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro propedeutico all'attività di tirocinio e/o di tesi di laurea. Il corso è istituito sulla base degli accordi tra Stato, Regioni e Province del 21 dicembre 2011 ed ha, al suo interno, i contenuti previsti dalle normative. È inoltre previsto un test finale di verifica ed un questionario anonimo sull'utilità del corso, la capacità del docente e la completezza del materiale didattico. Dall'analisi del suddetto questionario si evince un significativo gradimento da parte degli studenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento.
- [7]. Dipartimento concorre all'organizzazione e compartecipa alle spese sostenute dagli studenti per l'attivazione del corso "Esecutore BLS adulto e pediatrico per laici" realizzato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP), che consente di diffondere le manovre di base per intervenire in caso di arresto cardiaco, disostruzione delle vie aeree e l'uso del defibrillatore semiautomatico e che rilascia certificazione internazionale American Heart Association, autorizzazione all'uso del DAE al personale laico ai sensi del DGRT n. 104 del 24/09/2018 e attestato di partecipazione dell'AOUP.

In particolare, per i singoli corsi di studio del Dipartimento:

Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutica (CTF-LM5)

La laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, diventata abilitante ed entrata nella nuova classe di laurea LM13. (LM13 punto) con Legge n. 163 del 08/11/2021 e D.M. n. 1147 del 10/10/2022, è stata attivata nel 2023/2024 in continuità con la precedente, ma rientrando in una nuova classe di laurea, i dati disponibili nella SUA-CdS sono solo quelli del primo anno e non è quindi stato possibile analizzare nel Monitoraggio annuale alcuni indicatori che fanno riferimento alla carriera dello studente in anni successivi al primo, per i quali il dato numerico a disposizione in tabella è zero. Inoltre, alcuni indicatori (in particolare iC27, iC05) risultano falsati dal dato al numeratore o denominatore. Le valutazioni su alcuni degli indicatori commentati di seguito dovranno comunque essere consolidate in futuro, in presenza di dati più rappresentativi.

I punti di forza del corso di laurea magistrale in CHTF-LM5 sono rappresentati dalla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, la docenza erogata stabile e la percentuale di CFU conseguiti

al primo anno e di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. È inoltre da valutare molto positivamente il ciclo di seminari che viene organizzato annualmente con i laureati e con i rappresentanti del mondo del lavoro, che riscuote ampio successo e consenso tra gli studenti, visto che favorisce un reale incontro con il mondo del lavoro. Costituisce invece punto di debolezza la ridotta attrattività del CdS verso studenti fuori regione o provenienti da paesi esteri.

La CPDS suggerisce al CdS di valutare procedure per la gestione dell'ammissione al corso di laurea che, nel caso di scorrimento di graduatoria, possano consentire una più rapida immatricolazione nel CdS (attualmente si registrano immatricolazioni fino a dicembre).

In relazione all'internazionalizzazione va senz'altro evidenziato che il CdS sta moltiplicando in questi anni gli sforzi per incentivare la partecipazione dei propri studenti ai programmi internazionali, partecipazione che possa concludersi ed essere registrata in tempo utile per i relativi indicatori ANVUR. Si ricorda tuttavia che non esistono in altri paesi percorsi formativi analoghi a quello del CdS e quindi la possibilità di esperienze all'estero si riduce inevitabilmente alla copertura dei crediti a scelta e/o tesi (IV e V anno), impattando verosimilmente sul riconoscimento dei crediti in tempo utile.

Non si evidenziano significative proposte da parte del CdS per migliorarne l'attrattività, anche dall'estero. Il CdS dovrebbe quindi valutare la possibilità di realizzare una riforma più strutturale ed organica del corso di laurea magistrale (anche aggiornando l'impostazione e i programmi dei singoli insegnamenti e potenziando l'attività di laboratorio) che possa consentire di offrire alle matricole un percorso di studio fortemente caratterizzato e riconoscibile rispetto alle altre offerte didattiche regionali e nazionali.

Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (FAR-LM5)

Il corso di laurea in Farmacia appartenente alla Classe LM-13. (Farmacia e Farmacia Industriale) è stato riformato in conformità con le disposizioni del DM 1147/2022, che ha introdotto la laurea abilitante alla professione di Farmacista. Questo nuovo ordinamento è stato attivato per la prima volta nell'a.a. 2023/24, pertanto non è ancora possibile effettuare una valutazione completa riguardo ai dati sugli ingressi, sulla progressione delle carriere e sugli sbocchi occupazionali dei laureati. Infatti, i dati del Monitoraggio Annuale si riferiscono esclusivamente al primo anno di iscrizioni in quanto il CdS risulta di nuova attivazione e questo comporta una mancanza di riferimenti omogenei su cui fare dei confronti.

E' comunque possibile affermare che per il corso di laurea magistrale in FARM-LM5 costituiscono punti di forza la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti e la docenza erogata stabile. Sono stati inoltre moltiplicati gli sforzi per organizzare cicli di seminari con i rappresentanti del mondo farmaceutico e della farmacia, che riscuotono ampio successo e consenso tra gli studenti e che favoriscono un reale incontro con il mondo del lavoro.

La CPDS suggerisce al CdS di valutare procedure per la gestione dell'ammissione al corso di laurea che, nel caso di scorrimento di graduatoria, possano consentire una più rapida immatricolazione nel corso di studio (attualmente si registrano immatricolazioni fino a dicembre).

Rappresenta invece un punto di debolezza la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni e da altri paesi esteri. Il CdS non ha evidenziato proposte ed azioni specifiche per migliorare i parametri relativi all'internazionalizzazione. È necessario, tuttavia, che si continui l'attività di monitoraggio dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri. Va infine evidenziato tra i punti di debolezza una significativa percentuale di abbandoni tra il I ed il II anno che il CdS ha chiaramente indicato nelle proprie analisi e avviato procedure per il contenimento. Si suggerisce quindi di continuare l'azione di monitoraggio intrapresa.

Corso di Laurea in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L)

Il corso di laurea in PES-L evidenzia correttamente come punti di debolezza il numero CFU acquisiti all'estero dagli studenti in corso e la percentuale di studenti che prosegue la propria carriera al secondo anno in altro CdS dell'Ateneo, a dimostrazione che, come più volte sottolineato dal CdS, una significativa percentuale di studenti accede al corso di laurea in attesa di maturare altre scelte universitarie. Il CdS sottolinea adeguatamente come punti di forza la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, il numero degli immatricolati e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS e di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. Sono stati inoltre moltiplicati gli sforzi per organizzare cicli di seminari con esperti di realtà produttive significative, che riscuotono ampio successo e consenso tra gli studenti e che favoriscono un reale incontro con il mondo del lavoro.

Il CdS sta effettivamente monitorando la progressione delle carriere degli studenti del I anno e nei Consigli del 2023 ha indicato le seguenti specifiche azioni correttive, i cui esiti dovranno essere costantemente valutati:

- nel tentativo di raggiungere una più equilibrata distribuzione, in termini sia di CFU che di ore di lezione, nei due semestri del primo anno, che possa consentire agli studenti del primo anno un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi, è stata elaborata la modifica del piano di studi relativamente al primo anno per gli immatricolati nell'a.a. 2023/2024;
- potenziamento dell'attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso, mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e anche utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione degli studenti lavoratori; l'obiettivo è sempre quello di coadiuvare lo scorrimento delle carriere degli studenti del primo anno.

Il CdS non ha evidenziato proposte ed azioni specifiche per migliorare i parametri relativi all'internazionalizzazione. È necessario, tuttavia, che si continui l'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione umana (WNU-LM)

I punti di forza del corso di laurea magistrale in WNU-LM sono rappresentati dalla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti e da un'elevata percentuale di studenti del I anno laureati in altro Ateneo, a dimostrazione dell'attrattività dell'offerta didattica, che è ulteriormente confermata dall'alta percentuale di studenti che proseguono al II anno nel corso stesso. Sono stati inoltre moltiplicati gli sforzi per organizzare cicli di seminari con i rappresentanti del mondo della nutrizione, che riscuotono ampio successo e consenso tra gli studenti e che favoriscono un reale incontro con il mondo del lavoro.

Costituiscono invece punti di debolezza il rapporto tra studenti e docenti del corso (in buona parte determinato da un numero di studenti in ingresso piuttosto elevato e dalla presenza sia di docenti inquadrati come RTD che di docenti esterni, previsti con l'obiettivo di rendere la didattica erogata maggiormente professionalizzante ed orientata verso le esigenze del mondo del lavoro) e tutti i parametri relativi all'internazionalizzazione, anche se questi indicatori appaiono in leggero miglioramento nell'ultimo anno di osservazione. È opportuno comunque monitorare questo dato nel corso dei prossimi anni, allo scopo di mettere in atto specifiche e continue azioni volte a consolidare questa tendenza.

Va inoltre evidenziato che non è del tutto soddisfacente ancora la progressione delle carriere dal I al II anno degli studenti iscritti. Si sottolinea tuttavia che, dal momento che gli studenti possono iscriversi a CdS durante tutto il primo anno di corso, è ragionevole ritenere che la lenta progressione delle carriere al primo anno sia da attribuire a questa particolare dinamica delle iscrizioni. Del resto, l'avvio di carriera rallentato non sembra ripercuotersi eccessivamente sui tempi di conseguimento del titolo che sono, di fatto, in linea con la media nazionale e dell'area geografica.

Si sottolinea che l'ordinamento del corso di studio è stato interamente rivisto nell'anno accademico 2023/24, e con l'occasione il carico didattico del I anno di corso è stato parzialmente ridotto allo scopo di favorire

la progressione delle carriere degli studenti in ingresso. L'efficacia di tale modifica ordinamentale dovrà essere attentamente monitorata dal corso di studio negli anni successivi, così come è opportuno che sia attentamente considerata la dinamica delle iscrizioni ai due nuovi curricula, anche al fine di apportare eventuali modifiche regolamentari che possano migliorare ulteriormente l'offerta formativa proposta.

ANNO ACCADEMICO 2023/24